

**NOTA INTEGRATIVA**

**BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO**

**31 DICEMBRE 2016**

---



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Direzione Generale  
Area Finanza e Partecipate  
Largo Trombetti 4 • 40126 Bologna

©Copyright 2017

## SOMMARIO

STATO PATRIMONIALE 2016.....	3
CONTO ECONOMICO 2016.....	4
RENDICONTO FINANZIARIO 2016.....	5
PREMESSA.....	6
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	7
<b>1</b> <b>IMMOBILIZZAZIONI</b> .....	<b>7</b>
1.1 Immobilizzazioni Immateriali .....	7
1.2 Immobilizzazioni Materiali .....	9
1.3 Immobilizzazioni Finanziarie .....	12
<b>2</b> <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b> .....	<b>13</b>
2.1 Rimanenze .....	13
2.2 Crediti .....	13
2.3 Attività Finanziarie .....	13
2.4 Disponibilità Liquide .....	14
<b>3</b> <b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b> .....	<b>14</b>
<b>4</b> <b>PATRIMONIO NETTO</b> .....	<b>14</b>
<b>5</b> <b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b> .....	<b>15</b>
<b>6</b> <b>FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b> .....	<b>15</b>
<b>7</b> <b>DEBITI</b> .....	<b>15</b>
<b>8</b> <b>CONTI D'ORDINE</b> .....	<b>15</b>
<b>9</b> <b>OPERAZIONI FUORI BILANCIO</b> .....	<b>16</b>
<b>10</b> <b>COSTI E RICAVI</b> .....	<b>16</b>
<b>ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>17</b>
<b>ATTIVO</b> .....	<b>17</b>
A. IMMOBILIZZAZIONI.....	17
B. ATTIVO CIRCOLANTE .....	23
C. RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI IN CORSO.....	28
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO .....	28
<b>PASSIVO</b> .....	<b>29</b>
A. PATRIMONIO NETTO .....	29
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	31
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	34
D. DEBITI.....	34

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ...	37
F. RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO .....	37
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO .....	38
<b>ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>38</b>
A. PROVENTI OPERATIVI.....	38
B. COSTI OPERATIVI .....	46
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	54
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE .....	55
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	55
F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	56
<b>VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....</b>	<b>57</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE EREDITA' E LASCITI.....</b>	<b>59</b>
<b>EVENTI SUCCESSIVI.....</b>	<b>98</b>

# stato patrimoniale 2016

STATO PATRIMONIALE 31/12/2016					
ATTIVO	01/01/2016	31/12/2016	PASSIVO	01/01/2016	31/12/2016
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I IMMATERIALI			I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	49.284.119,32	49.284.119,32
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	II PATRIMONIO VINCOLATO		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	444.712,96	434.319,19	1) Fondi vincolati destinati da terzi	812.312,76	820.812,76
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	359.759.346,32	216.125.284,28
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	21.220.605,81	23.395.375,18	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	118.448.017,02	118.448.017,02
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	2.750.812,26	<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>479.019.676,10</b>	<b>335.394.114,06</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>21.665.318,77</b>	<b>26.580.506,63</b>	III PATRIMONIO NON VINCOLATO		
II MATERIALI			1) Risultato esercizio	0,00	7.861.773,31
1) Terreni e fabbricati	225.137.831,89	225.759.038,90	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	25.557.463,76	25.557.463,76
2) Impianti e attrezzature	18.292.256,18	15.603.959,92	3) Riserve statutarie	0,00	0,00
3) Attrezzature scientifiche	98.028,81	2.368.283,08	<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>25.557.463,76</b>	<b>33.419.237,07</b>
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	15.201.183,53	14.871.898,75	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>553.861.259,18</b>	<b>418.097.470,45</b>
5) Mobili e arredi	4.789.185,36	3.831.403,83	<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
6) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	46.035.831,57	64.123.704,31	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>27.935.247,66</b>	<b>37.450.875,98</b>
7) Altre immobilizzazioni materiali	183.324,89	167.752,95	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>309.737.642,23</b>	<b>326.726.041,74</b>		435.162,49	475.061,87
III FINANZIARIE			<b>D) DEBITI</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>40.004.002,62</b>	<b>39.934.502,62</b>	1) Mutui e debiti verso banche	53.221.500,23	46.250.819,15
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>371.406.963,62</b>	<b>393.241.050,99</b>	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			3) Debiti verso Regione e Province Autonome	2.345,58	0,00
I RIMANENZE			4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	1.207.937,45	34.723,56
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
II CREDITI			6) Debiti verso Università	57.797,87	68.672,41
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.931.083,91	8.375.722,28	7) Debiti verso Studenti	34.757,35	18.124,55
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.052.293,75	7.766.612,87	8) Acconti	0,00	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	562.966,29	396.410,36	9) Debiti verso fornitori	14.386.082,06	24.521.443,27
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	2.448.313,23	61.964,77	10) Debiti verso dipendenti	513.989,83	487.788,91
5) Crediti verso Università	633.169,22	840.553,30	11) Debiti verso società o enti controllati	854.145,19	722.641,63
6) Crediti verso studenti ed enti controllati	45.506.938,98	38.531.017,74	12) Altri debiti	34.191.688,21	40.222.922,56
7) Crediti verso società ed enti controllati	41.798,60	179.720,32	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>104.470.243,77</b>	<b>112.327.136,04</b>
8) Crediti verso altri (pubblici)	63.345.372,94	59.571.270,97	<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
9) Crediti verso altri (privati)	10.910.009,79	11.642.429,10	e1) Contributi agli investimenti	168.753.113,57	75.573.035,10
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>141.431.946,71</b>	<b>127.365.701,71</b>	e2) Ratei e risconti passivi	100.724.227,03	271.392.108,30
III ATTIVITA' FINANZIARIE			<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>269.477.340,60</b>	<b>346.965.143,40</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>F) RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate	3.312.851,62	89.414.763,63
1) Depositi bancari e postali	446.460.720,04	481.443.945,54	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>959.492.105,32</b>	<b>1.004.730.451,37</b>
2) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	<b>Conti d'ordine dell'attivo</b>	<b>505.700.266,15</b>	<b>508.574.166,75</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>446.460.720,04</b>	<b>481.443.945,54</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>959.492.105,32</b>	<b>1.004.730.451,37</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>587.892.666,75</b>	<b>608.809.647,25</b>	<b>Conti d'ordine del passivo</b>	<b>505.700.266,15</b>	<b>508.574.166,75</b>
<b>C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>					
c1) Ratei e risconti attivi	192.474,95	2.679.753,13			
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>					
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	0,00	0,00			

## CONTO ECONOMICO 2016

CONTO ECONOMICO 31/12/2016		31/12/2016
<b>A)</b>	<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	
<b>I</b>	<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>165.906.543,89</b>
1)	Proventi per la didattica	121.667.753,92
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	22.438.535,00
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	21.800.254,97
<b>II</b>	<b>CONTRIBUTI</b>	<b>435.299.996,47</b>
1)	Contributi Miur E Altre Amministrazioni Centrali	399.686.031,24
2)	Contributi Regioni E Province Autonome	1.684.268,79
3)	Contributi Altre Amministrazioni Locali	776.631,07
4)	Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	19.808.787,35
5)	Contributi Da Università	631.973,27
6)	Contributi Da Altri (Pubblici)	4.482.872,23
7)	Contributi Da Altri (Privati)	8.229.432,52
<b>III</b>	<b>PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>	<b>25.574.614,48</b>
<b>IV</b>	<b>PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	-
<b>V</b>	<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>22.465.476,70</b>
<b>VI</b>	<b>VARIAZIONE RIMANENZE</b>	-
<b>VII</b>	<b>INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	-
	<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>649.246.631,54</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	
<b>VIII</b>	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>393.122.393,10</b>
1)	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	<b>284.933.564,30</b>
a)	DOCENTI / RICERCATORI	246.717.295,10
b)	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	24.563.032,82
c)	DOCENTI A CONTRATTO	8.739.071,50
d)	ESPERTI LINGUISTICI	3.188.957,16
e)	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	1.725.207,72
2)	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	108.188.828,80
<b>IX</b>	<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>192.946.766,57</b>
1)	COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	40.317.850,22
2)	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	17.880.110,53
3)	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE	1.141.219,90
4)	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	18.784.005,29
5)	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	5.098.228,79
6)	VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	-
7)	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	7.824.933,31
8)	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNI-CO-GESTIONALI	67.679.982,35
9)	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	2.597.087,90
10)	VARIAZIONI RIMANENZE DI ALTRO MATERIALE	-
11)	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.140.455,73
12)	ALTRI COSTI	20.482.892,55
<b>X</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>14.145.693,39</b>
1)	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	501.543,85
2)	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.921.648,69
3)	SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	-
4)	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	722.500,85
<b>XI</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>29.175.673,49</b>
<b>XII</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>11.980.352,56</b>
	<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>641.370.879,11</b>
	<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>7.875.752,43</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.266.891,14</b>
1)	PROVENTI FINANZIARI	200.644,91
2)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-1.469.391,53
3)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	1.855,48
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	
1)	RIVALUTAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
2)	SVALUTAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.952.310,02</b>
1)	PROVENTI STRAORDINARI	2.081.783,17
2)	ONERI STRAORDINARI	129.473,15
<b>F)</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>699.398,00</b>
	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>7.861.773,31</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO 2016

RENDICONTO FINANZIARIO 31/12/2016	
	31/12/2016
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE</b>	31.562.994,40
RISULTATO NETTO	7.861.773,31
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	14.145.693,39
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	9.515.628,32
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	39.899,38
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>	282.453.832,60
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	13.343.744,15
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	14.827.573,35
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	254.282.515,10
<b>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</b>	314.016.827,00
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:</b>	
MATERIALI	-38.914.150,25
IMMATERIALI	-8.380.511,36
FINANZIARIE	
<b>DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:</b>	
MATERIALI	9.004.102,05
IMMATERIALI	2.963.779,65
FINANZIARIE	69.500,00
<b>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO</b>	- 35.257.279,91
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>	
AUMENTO DI CAPITALE (utilizzo Riserve ex COFI)	-143.625.562,04
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE:	-100.150.759,55
- <i>MUTUO BEI</i>	-6.970.681,08
- <i>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</i>	-93.180.078,47
<b>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	-243.776.321,59
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>	<b>34.983.225,50</b>
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	446.460.720,04
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	481.443.945,54
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.983.225,50</b>

## premessa

Il Bilancio unico di Ateneio di esercizio 2016 (d'ora in avanti "Bilancio 2016") rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum. Si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Il Bilancio 2016 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale n. 19/2014 ( e successiva revisione e aggiornamento di cui al D.I. n.394 del 8 giugno 2017, d'ora in avanti solo "D.I. n.19/2014") e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) in versione integrale che recepisce i contenuti delle due edizioni precedenti, elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017, consultabile nel sito <https://coep.miur.it>.

Il MTO costituisce strumento operativo a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei derivanti dall'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

Per quanto non espressamente disciplinato, il D.I. n. 19/2014 rinvia alle disposizioni del Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio 2016, in osservanza dell'art. 2 del D.I. n. 19/2014, è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In base a quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del D.I. n. 19/2014, la Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneio in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) utile a una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Nella Nota Integrativa viene riportato anche l'elenco delle società e degli enti partecipati.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per singola categoria/classe di voci rappresentata negli schemi di bilancio di Stato Patrimoniale e Conto Economico. I criteri non si discostano da quelli utilizzati per lo Stato Patrimoniale Iniziale.

### I. IMMOBILIZZAZIONI

#### I.1 Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono valorizzate al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

In relazione ai criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono confermati i principi contabili e le aliquote di ammortamento approvati dal CdA del 28 aprile 2015 ( "Modello di sistema contabile e di bilancio che sarà adottato in Ateneo a partire dal 1° gennaio 2016" , pratica ARAG – 10/08).

Le aliquote di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

I) Immobilizzazioni immateriali	Durata	Percentuale di ammortamento
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	5 anni	20%
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5 anni	20%
3) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	- software e licenze d'uso : 3 anni - marchi : 20 anni	- software e licenze d'uso: 33,33% - marchi : 5%
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	==	==
5) Altre Immobilizzazioni immateriali (Migliorie su beni di terzi)	33 anni - 3 anni	dal 3% al 33,33% in coerenza con la tipologia di bene (mobile o immobile) su cui è effettuata la miglioria
6) Altre Immobilizzazioni immateriali (Altre)	5 anni	20%

Come precisato nella delibera del CdA del 27 giugno 2017 ("Criteri per la gestione contabile e fiscale degli ammortamenti in contabilità economico patrimoniale", pratica ARAG - 10/03), la nuova edizione del MTO ha confermato le aliquote già definite in precedenza, coerenti con le decisioni assunte dall'Ateneo.

### **Costi di impianto e ampliamento e sviluppo**

I costi di impianto sono legati alla costituzione dell'Ateneo, mentre quelli di ampliamento indicano oneri sostenuti per l'espansione dell'Ateneo in direzioni ed attività precedentemente non perseguite.

### **Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno**

I costi per "diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno" sono prudenzialmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, se l'Ateneo risulta essere titolare del diritto e valutata l'utilità futura di tali costi, questi vengono capitalizzati.

Vengono capitalizzati i costi di acquisizione e costi di produzione interna dei diritti.

Si ricorda che nella ricognizione della situazione patrimoniale iniziale non si è proceduto a valorizzare i brevetti detenuti dall'Ateneo, in quanto non vi erano elementi che potessero far ritenere che gli stessi avrebbero creato benefici economici mediante il loro sfruttamento. Anche per i brevetti acquisiti durante il 2016 si è proceduto, in assenza di evidenze relative alla generazione di benefici economici futuri, a iscrivere i costi di acquisizione o di registrazione direttamente in conto economico.

Sono iscritti in questa voce anche i costi per acquisto a titolo di proprietà dei software applicativi e delle relative licenze d'uso e i costi di produzione interna di software applicativi tutelati ai sensi della legge sul diritto di autore. Il periodo di ammortamento non supera il limite massimo della durata legale del diritto.

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Sono iscritti in questa voce, i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti, costi per l'acquisto o la produzione interna di marchi, costi di know-how per la tecnologia non brevettata, costi di licenze d'uso marchi.

Sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o alla residua possibilità di utilizzazione.

I marchi sono ammortizzati sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce e, se non prevedibile, entro un periodo massimo di 20 anni.

### **Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono rappresentate da costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione di un bene immateriale per il quale non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi, software...) o riguardanti progetti non ancora completati anche su beni di terzi. I costi interni ed esterni sostenuti sono rappresentati ad es. dai costi di lavoro, materiali e consulenza specificamente utilizzati a tal fine. Gli acconti sono rappresentati dagli importi corrisposti ai fornitori per l'acquisto di una o più immobilizzazioni immateriali prima che si siano verificate le condizioni per la loro iscrizione in bilancio.

Tali costi sono capitalizzabili soltanto nel momento in cui si abbia la ragionevole certezza dell'ottenimento della piena titolarità del diritto (costi pluriennali sospesi). Il relativo processo di ammortamento inizia nel momento in cui i valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Nel Bilancio 2016, sono rilevati in questa voce i costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi non ancora collaudate al 31 dicembre 2016. I beni di terzi nelle disponibilità di Unibo fanno riferimento principalmente ad immobili, che verranno richiamati e dettagliati nei conti d'ordine dell'attivo, ed ai beni in locazione.

### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Sono compresi in questa voce i costi riferiti alle miglorie e alle spese che incrementano la vita utile, la sicurezza o la produttività dei beni di terzi a disposizione dell'Ateneo (beni in diritto d'uso perpetuo e temporaneo, comodati, concessione amministrativa, concessione amministrativa in uso perpetuo e convenzione onerosa). Se le miglorie consistono nell'acquisto di un impianto che può avere una autonoma

funzionalità ed è separabile dal bene di terzi, tali costi sono imputati alle immobilizzazioni materiali della categoria cui si riferiscono.

L'ammortamento di tali costi si effettua secondo la durata di ammortamento prevista per la categoria del bene sul quale è stato realizzato l'intervento.

Le migliorie su beni non soggetti ad ammortamento (es beni di valore storico artistico e culturale) sono comunque ammortizzate secondo i criteri definiti per le immobilizzazioni che perdono valore nel tempo (immobili, impianti, ecc..).

Possono essere ricompresi in questa voce eventuali altri costi pluriennali che, per la loro natura non trovano collocazione nelle immobilizzazioni immateriali analizzate in precedenza come, i costi per la realizzazione interna di software non tutelati e i costi accessori sostenuti per ottenere finanziamenti (es. spese di istruttoria, imposta sostitutiva su finanziamenti a medio lungo termine).

## **I.2 Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo destinati ad essere utilizzati durevolmente, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività. Sono comprese le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

Le immobilizzazioni materiali sono normalmente valorizzate al costo d'acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, deve essere iscritta a tale minor valore. Questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità l'Ateneo valorizza e capitalizza il bene sulla base del valore indicato nell'atto di donazione, lascito o testamento, o in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Il bene, se non soggetto ad ammortamento, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita nel patrimonio netto (sezione patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto. Recependo le indicazioni contenute nel DL 394/2017, nel caso di donazioni intervenute nell'esercizio 2016, nel caso di beni o immobili utilizzati per le attività istituzionali e soggetti ad ammortamento, il corrispondente valore è stato iscritto come provento al momento del ricevimento, per poi procedere al risconto passivo nel corso delle operazioni di chiusura.

Anche in relazione ai criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono confermati i principi contabili e le aliquote di ammortamento approvati dal CdA nella seduta del 27 novembre 2007. Le aliquote di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Durata</b>	<b>Percentuale di ammortamento</b>
Terreni	==	==
Fabbricati	33 anni	3%
Impianti e attrezzature: impianti generici (comprese le costruzioni leggere)	10 anni	10%
Impianti e attrezzature: impianti tecnologici	10 anni	10%
Impianti e attrezzature: attrezzature informatiche	3 anni	33,33%
Impianti e attrezzature: attrezzature generiche	5 anni	20%
Attrezzature scientifiche	5 anni, 4 anni, 3 anni, 2 anni, 1 anno	20%, 25%, 33,33%, 50%, 100% a seconda della tipologia di bene acquistato su progetto di ricerca
Patrimonio librario che perde valore	==	Non viene ammortizzato ma è registrato tutto come costo di esercizio. L'effetto sul bilancio è il medesimo dell'applicare l'aliquota al 100% ma i beni non transitano dallo stato patrimoniale
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	==	==
Mobili e arredi	10 anni	10%
Immobilizzazioni in corso e acconti	==	==
Altre immobilizzazioni materiali: attrezzature informatiche	3 anni	33,33%
Altre immobilizzazioni materiali: automezzi, autovetture ecc..	11 anni - 4 anni	dal 9% al 25%

### **Terreni e fabbricati**

I terreni e i fabbricati di proprietà dell'Ateneo sono stati iscritti:

- al valore di acquisizione/ costruzione;
- al valore della rendita catastale rivalutata moltiplicata per i coefficienti fiscali ai fini IMU ove non disponibile il valore di acquisizione/costruzione o, sebbene rilevabile da atti di compravendita risalenti ad epoca remota il valore di acquisizione non risultasse adeguato a rappresentare il valore reale dell'immobile e non fosse stato possibile procedere ad un adeguamento sulla base degli interventi strutturali realizzati negli anni;
- al valore simbolico di 1 euro per casi residuali relativi a terreni, generalmente di minima dimensione (denominati "relitti" come porzioni di strada, di corte asfaltata, di giardino attiguo a un immobile) censite al catasto fabbricati in categoria F/1 "aree urbane", privi di rendita catastale.

Nella determinazione del valore si è verificato che i beni non avessero subito perdite durevoli di valore.

E' stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. I terreni non sono soggetti ad ammortamento, pertanto l'area su cui insiste l'immobile è stata scorporata dal valore dell'immobile applicando una percentuale forfetaria del 20%, applicando i

principi stabiliti dall'art. 36 del Decreto Legge 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006 e iscritta in separata voce dell'attivo patrimoniale.

Per i fabbricati come sopra individuati, che insistono su terreni in diritto di superficie da terzi (cosiddetta "proprietà superficaria"), è stato scorporato il valore del terreno (come sopra esposto) e inserito lo stesso nei conti d'ordine in quanto il diritto di superficie non incorpora il valore del terreno.

I terreni e/o fabbricati di valore storico non soggetti ad ammortamento di originaria proprietà dell'Ateneo o pervenuti da lasciti e donazioni, sono rilevati nel patrimonio netto in un fondo di riserva vincolata.

I costi di manutenzione straordinaria che hanno prodotto un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile, per i quali esiste il collaudo al 31 dicembre 2016, sono portati ad incremento del valore del fabbricato di riferimento (anche di valore storico) e ammortizzati.

#### **Impianti e attrezzature (non scientifiche)**

Sono iscritti in questa posta gli impianti generici (ad esempio impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti di allarme), gli impianti specifici (legati alle attività tipiche dell'Ateneo), altri impianti, macchinari automatici e non automatici, attrezzature informatiche, altre attrezzature non scientifiche.

Sono valorizzati al valore di acquisizione che può comprendere eventuali oneri accessori, ad es. i costi di progettazione, i trasporti, i dazi su importazione, i costi di installazione, i costi ed onorari di perizie e collaudi, i costi di montaggio e posa in opera, i costi di messa a punto.

I costi di manutenzione straordinaria, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile, sono portati direttamente ad incremento del valore dell'impianto o dell'attrezzatura, e ammortizzati secondo l'aliquota prevista per il bene principale.

#### **Attrezzature scientifiche**

Il D.l. n. 19/2014 prevede la separata indicazione delle attrezzature scientifiche. La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. La voce è stata valorizzata in corrispondenza di registrazioni inventariali effettuate da alcuni dipartimenti di Unibo.

Il MTO ha introdotto un'ulteriore categoria, le "attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico" che possono essere sottoposte ad un ammortamento in tempi più rapidi stante la loro rapida obsolescenza. Tale nuova categoria è peraltro coerente con il criterio già adottato dall'Ateneo per le attrezzature scientifiche acquistate all'interno dei progetti di ricerca con intensificato utilizzo, per le quali è possibile applicare una percentuale superiore di ammortamento. A partire dall'esercizio 2018, l'Ateneo adotterà le aliquote previste dal MTO per tale categoria di beni (dal 21% al 35%).

#### **Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali**

La voce comprende il patrimonio librario e altri beni di valore artistico storico, culturale e museale che non perdono valore nel tempo. Per contro, il patrimonio librario che perde valore nel tempo viene iscritto al costo.

Il patrimonio librario non considerato di pregio dall'Ateneo, sulla base delle prime indicazioni fornite dal D.l. n. 19/2014 e dei metodi consentiti, è stato considerato quale costo annuale. La registrazione di tale patrimonio, e quindi la piena rappresentazione della consistenza patrimoniale è comunque garantita attraverso le banche dati bibliografiche.

L'Ateneo, ha convenzionalmente definito materiale che non perde valore, il "materiale antico" ovvero le monografie con data di pubblicazione dall'inizio della stampa fino al 1830. Tale criterio è stato proposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015. Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2016, d'intesa con il Delegato del Rettore al Bilancio, si è

convenuto di estendere la valorizzazione secondo tale criterio ai libri pubblicati fino al 1875, data convenzionale cui si riferisce l'introduzione dei registri inventariali nelle biblioteche governative/statali.

Sulla base di tali premesse, utili a contestualizzare il quadro decisionale da cui far discendere il lavoro di valorizzazione patrimoniale, va precisato che l'attività di valorizzazione potrà essere effettuata nella sua interezza solo dopo la ricognizione inventariale completa di tutto il materiale bibliografico di Ateneo e che terminerà in un arco temporale pluriennale secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2016. Queste attività avranno durata pluriennale, stimata intorno ai cinque anni, in considerazione del gran numero di volumi coinvolti (circa 2.673.347 complessivi) e della necessità di non poter sottrarre personale alle attività ordinarie se non in parte e con contributi dilazionati nel tempo. Sulla base dei registri inventariali di SOL (SEBINA Openlibrary), applicativo di riferimento per gli inventari dei beni librari, sono state condotte le fasi iniziali della ricognizione inventariale, che proseguirà fino a che non saranno stati trattati tutti i volumi dell'Ateneo.

Pertanto, sia nel Primo Stato patrimoniale che nel Bilancio 2016 non si è proceduto ad alcuna valorizzazione delle collezioni museali sia indisponibili, che non hanno mercato in quanto inalienabili, che disponibili. Per queste ultime è in atto una progressiva ricognizione inventariale di tutto il patrimonio e della verifica dei consegnatari/responsabili dei beni, che potrebbe determinare una diversa valorizzazione della corrispondente voce di bilancio.

#### **Mobili e Arredi**

La voce comprende i mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Sono valorizzati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori comprendono generalmente il trasporto e i dazi su importazione.

#### **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

La voce comprende il valore di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, per nuove costruzioni e/o manutenzione straordinaria su immobili esistenti, qualora tale manutenzione comporti un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile del bene e gli acconti a fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali che sono rilevati inizialmente alla data in cui tali importi sono corrisposti.

Nel Bilancio 2016 sono rilevati in questa voce:

- i costi sostenuti nell'ambito di interventi edilizi non conclusi, i cui spazi non risultano pertanto collaudati, e che al momento dell'effettivo utilizzo per le finalità istituzionali consentiranno la valorizzazione della voce Fabbricati. Con riferimento a tale casistica, le immobilizzazioni sono state registrate sulla base dei costi di costruzione sostenuti fino al 31 dicembre 2016;
- i costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di proprietà esistenti o a nuove opere non ancora collaudate al 31 dicembre 2016.

#### **Altre immobilizzazioni materiali**

La voce comprende i costi di acquisto comprensivi degli oneri accessori dei beni che non trovano collocazione nelle immobilizzazioni materiali analizzate in precedenza, ad esempio autovetture, autocarri, altri automezzi, motoveicoli e simili, mezzi di trasporto interni, animali, toghe, casseforti, altro.

Se i beni sono acquisiti al patrimonio dell'Ateneo con una donazione sono iscritti al valore indicato nell'atto di donazione, o in mancanza secondo un valore di stima. Per i beni donati che perdono valore nel tempo viene registrato anche il ricavo di importo corrispondente al valore del bene, riscontato a copertura della quota annua di ammortamento per la durata della vita utile prevista.

### **I.3 Immobilizzazioni Finanziarie**

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi destinate ad investimento durevole, nonché crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento ritenuto maggiormente aderente alla realtà delle istituzioni universitarie oltretutto più prudentiale del "metodo del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del codice civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del MTO, e comunque compatibilmente con i principi contabili nazionali OIC.

## **II. ATTIVO CIRCOLANTE**

### **II.1 Rimanenze**

La valutazione delle rimanenze, se rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo, avviene al costo di acquisto o al costo di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il costo dei beni fungibili (sostituibili) è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nel Bilancio 2016, le rimanenze non sono state valorizzate, in attesa di implementare a regime una contabilità di magazzino.

### **II.2 Crediti**

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati importi. I contributi sono stati considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

Per ciascun credito sono stati identificati, l'origine, la natura del debitore e la data di presumibile realizzo. Sono stati indicati separatamente i crediti già maturati verso studenti, verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e verso gli altri soggetti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, al loro valore nominale, esposto nell'attivo, si sottrae infatti, l'importo di un apposito fondo svalutazione crediti, calcolato tenendo conto dell'anzianità del credito.

I crediti verso studenti diventano certi ed esigibili, in linea generale, con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione all'anno accademico.

Il credito è iscritto per l'intero anno accademico e i correlativi proventi sono riscontati per la quota di competenza relativa all'esercizio solare.

I crediti verso studenti al pari degli altri sono valutati al loro presumibile valore di realizzo, per cui occorre determinare il fondo svalutazione crediti o rischi su crediti al fine di garantire l'esposizione in bilancio dell'effettivo valore che verrà incassato.

### **II.3 Attività Finanziarie**

In questa voce sono valorizzati i titoli acquistati per finalità di negoziazione o di temporaneo investimento e le partecipazioni destinate ad essere alienate nel breve termine. Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori; i costi accessori sono in genere costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero commissioni, spese imposte e bollo.

## II.4 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da importi giacenti sui conti bancari, anche in tesoreria unica, depositi postali, assegni, denaro, valori bollati. Le poste sono iscritte al valore nominale o al tasso di cambio, se in valuta.

## III. RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La competenza assume particolare rilievo nelle seguenti gestioni:

- Progetti e ricerche finanziati o cofinanziati da terzi : i progetti dell'Ateneo sono valutati secondo il metodo della commessa completata che prevede alla fine di ogni esercizio il confronto tra ricavi (R) e costi (C). Se i Costi sono maggiori dei Ricavi, è iscritto un rateo attivo per la differenza (se invece i Ricavi sono maggiori dei Costi, deve essere iscritto un risconto passivo per la differenza).
- Contribuzione studentesca: l'ateneo ha optato per la valorizzazione dell'intero credito per la contribuzione studentesca, con determinazione dei risconti passivi riferiti ai proventi contabilizzati nell'esercizio;
- Contributi da terzi e con risorse proprie per immobilizzazioni: nell'attivo dello stato patrimoniale sono determinati risconti passivi a copertura degli ammortamenti futuri riferiti agli interventi o acquisizioni realizzate, sia nel caso di contributi ricevuti da terzi che per finanziamenti con risorse interne;
- *Proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali*: le somme assegnate/percepite sono annualmente riscontate tenendo conto del costo sostenuto in ciascun esercizio, laddove operi il principio della competenza economica in base alla c.d. correlazione, o in base al tempo nel caso in cui il contributo sia stato assegnato sulla base di tale riferimento e presupposto. In alternativa, laddove sia impossibile la correlazione, si procede con l'iscrizione di riserve vincolate. Possono essere anche iscritti ratei attivi per crediti in corso di maturazione non ancora incassati.

## IV. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si articola nelle seguenti voci:

- Fondo di dotazione: in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, rappresenta la differenza contabile tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale, decurtata delle poste componenti il patrimonio non vincolato e il patrimonio vincolato. Sono imputate in questa voce anche le liberalità non vincolate che rappresentano un aumento permanente del patrimonio.



- Patrimonio vincolato: è costituito da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori, fondi vincolati per decisioni degli organi costituzionali e riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge, altro.

Il D.I. n. 19/2014 all'art. 5 "Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale", prevede che le poste del patrimonio vincolato che accolgono risorse vincolate comprese nell'avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria, possono essere utilizzate nella gestione di competenza a copertura dei relativi costi.

- Patrimonio non vincolato: è costituito da riserve derivanti dai risultati realizzati nell'esercizio e nei precedenti e da riserve statutarie.

## V. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

I fondi per oneri futuri possono essere costituiti per far fronte a costi che l'Ateneo dovrà sostenere in futuro correlati ad attività presenti in bilancio, o per obbligazioni normative o di sicurezza.

Nella valutazione si tiene conto dei principi di prudenza e di competenza economica.

I fondi non possono essere utilizzati per rettificare valori dell'attivo o politiche con fondi senza giustificazione economica.

## VI. FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato a favore della categoria dei lettori a contratto e del personale agricolo A.U.B. dell'Azienda Agraria.

Il fondo T.F.R. è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore per le categorie di lavoro subordinato aventi diritto.

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni, in regime di trattamento di fine servizio, sono versate direttamente all'INPS (gestione ex INPDAP) che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

## VII. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

## VIII. CONTI D'ORDINE

Come previsto dal D.I. n. 19/2014 in calce allo Stato Patrimoniale sono esposte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi e i beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e delle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito.

Inoltre nello Stato Patrimoniale sono inseriti nei conti d'ordine i residui passivi riconducibili a ordini, contratti, incarichi, per cui a chiusura dell'esercizio non vi è stata la consegna del bene, ovvero l'effettuazione della prestazione e che pertanto non costituiscono giuridicamente Debito.

## IX. OPERAZIONI FUORI BILANCIO

L'Ateneo non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali.

## X. COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio di competenza economica ed esclusivamente nel caso in cui siano effettivamente maturati al termine dell'esercizio.

Con riferimento ai proventi, i criteri generali adottati per la registrazione contabile sono i seguenti:

- registrazione dei ricavi per competenza economica;
- registrati solo se ragionevolmente certi in ordine alla loro esistenza e alla determinabilità dell'ammontare;
- per l'attività istituzionale la registrazione contabile avviene a seguito di formale comunicazione dell'assegnazione di contributi e finanziamenti, di iscrizione perfezionata degli studenti ai corsi di studio, a fronte di sottoscrizione di contratti / convenzioni / accordi;
- per l'attività commerciale la registrazione contabile avviene a seguito di emissione della fattura o della nota proforma.
- nei casi non riconducibili alle precedenti casistiche, in attuazione del principio di prudenza, i ricavi sono registrati solo quando il processo produttivo dei beni e dei servizi è stato completato e la cessione del bene o l'erogazione del servizio è avvenuta.

Con riferimento ai costi, i criteri generali adottati per la registrazione contabile rinviano alla correlazione i con i ricavi di esercizio o con le altre risorse disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali e commerciali dell'Ateneo.

Riguardano principalmente:

- competenze al personale di ruolo e non;
- acquisizione di beni, servizi e lavori, consegnati o forniti, accettati ed eventualmente collaudati in relazione alla singola tipologia merceologica;
- acquisizione di immobilizzazioni;
- tutti gli ulteriori accadimenti gestionali che comportano l'utilizzo di risorse correlate ai ricavi di esercizio.

## ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Le voci dello Stato Patrimoniale del Bilancio 2016 sono confrontate con quelle risultanti dallo Stato Patrimoniale Iniziale al 1 gennaio 2016. La struttura dello Stato Patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. n. 19/2014.

### ATTIVO

#### A. IMMOBILIZZAZIONI

##### I. Immobilizzazioni Immateriali

Il valore totale delle immobilizzazioni immateriali passa da un valore di euro 21.665.318,77 al 1/01/2016 ad un valore di 26.580.506,63 euro al 31/12/2016 con un incremento al netto delle quote di ammortamento maturate di 4.915.187,86 euro.

Saldo al 1/01/2016	21.665.318,77
Saldo al 31/12/2016	26.580.506,63
<b>VARIAZIONE</b>	<b>4.915.187,86</b>

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore lordo	Amm.to esercizi precedenti	Valore 1/01/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Utilizzo F.do amm.to	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>24.667.664,44</b>	<b>-3.002.345,67</b>	<b>21.665.318,77</b>	<b>8.380.511,36</b>	<b>-2.966.200,22</b>	<b>2.420,57</b>	<b>-501.543,85</b>	<b>26.580.506,63</b>
1) COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	-	-	-	-	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	3.447.058,63	-3.002.345,67	444.712,96	331.138,63	-5.796,00	2.420,57	-338.156,97	434.319,19
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-	-	-	-	-	-	-
4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	21.220.605,81	0,00	21.220.605,81	5.135.173,59	-2.960.404,22	-	-	23.395.375,18
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	2.914.199,14	-	-	-163.386,88	2.750.812,26

##### **A.I.1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo**

La voce "Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo" non è stata valorizzata in quanto non si sono rilevati costi di pertinenza per tale categoria.

##### **A.I.2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno**

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" non è stata valorizzata con riferimento ai brevetti, in quanto l'Ateneo ha solo recentemente avviato una strategia di gestione e valorizzazione del portafoglio brevetti e per tale motivo, valutando l'utilità futura dei brevetti attualmente depositati ed in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto opportuno non iscrivere nessun valore a patrimonio.

Sono state avviate, dando seguito alle indicazioni del Collegio dei Revisori dei conti (verbale n. 385 del 7 giugno 2017), attività istruttorie con l'Area della Ricerca / Terzo Settore, al fine di dare corretta valorizzazione dei brevetti. Sono accolte in questa voce i costi per l'acquisto di software e licenze d'uso aventi carattere pluriennale. L'incremento dell'esercizio pari a circa 331 mila euro è relativo ad acquisti di

software e licenze delle strutture dipartimentali di Scienze biomediche e neuromotorie, di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali e dall' Area Edilizia e logistica.

**A.1.3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili**

La voce "Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili" non è stata valorizzata in quanto non si sono rilevati costi di pertinenza per tale categoria.

**A.1.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**

La voce comprende i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria non ancora conclusi, anche con riferimento alle "Grandi Opere" che consistono in interventi di durata pluriennale. Al termine delle attività, in seguito a collaudo, tali importi verranno capitalizzati e assoggettati ad ammortamento.

Il valore di tale voce passa da 21.220.605,81 euro a 23.395.375,18 euro al 31/12/2016, ed attiene alla realizzazione di interventi edilizi non conclusi su beni di proprietà di terzi.

**A.1.5) Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 2.750.812,26 euro è relativa principalmente ad interventi di Manutenzione straordinaria su beni di terzi completati entro la fine dell'esercizio 2016.

**II. Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un saldo contabile pari a 326.726.041,74 euro rispetto ad un saldo di 309.737.642,23 euro al 1/01/2016.

Nella tabella sono rappresentate le voci che concorrono a tale valorizzazione:

Saldo al 1/01/2016	309.737.642,23
Saldo al 31/12/2016	326.726.041,74
<b>VARIAZIONE</b>	<b>16.988.399,51</b>

Descrizione	Valore lordo	Amm.to esercizi precedenti	Valore 1/01/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Utilizzo F.do amm.to	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>658.247.853,03</b>	<b>-348.510.210,80</b>	<b>309.737.642,23</b>	<b>38.914.150,25</b>	<b>-12.445.679,12</b>	<b>3.441.577,07</b>	<b>-12.921.648,69</b>	<b>326.726.041,74</b>
1) TERRENI E FABBRICATI	358.541.558,39	-133.403.726,50	225.137.831,89	3.211.709,65			-2.590.502,64	225.759.038,90
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE (NON SCIENTIFICHE)	196.381.055,90	-178.088.799,72	18.292.256,18	9.699.485,27	-6.774.785,92	3.073.740,54	-8.686.736,15	15.603.959,92
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	161.225,45	-63.196,64	98.028,81	2.532.966,61	-33.898,28		-228.814,06	2.368.283,08
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	15.201.183,53		15.201.183,53	134.513,82	-463.798,60			14.871.898,75
5) MOBILI E ARREDI	38.636.317,78	-33.847.132,42	4.789.185,36	461.415,45	-365.732,38	278.045,93	-1.331.510,53	3.831.403,83
6) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	46.035.831,57		46.035.831,57	22.801.825,08	-4.713.952,34			64.123.704,31
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.290.680,41	-3.107.355,52	183.324,89	72.234,37	-93.511,60	89.790,60	-84.085,31	167.752,95

**A.II.1) Terreni e Fabbricati**

La voce Terreni e fabbricati è così composta:

**BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016**

Descrizione	Valore lordo	Amm.to esercizi precedenti	Valore 1/01/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
<b>1) TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>358.541.558,39</b>	<b>-133.403.726,50</b>	<b>225.137.831,89</b>	<b>3.211.709,65</b>	-	<b>-2.590.502,64</b>	<b>225.759.038,90</b>
1 a) TERRENI	58.259.433,94	-	58.259.433,94	12.900,00	-	-	58.272.333,94
1 b) FABBRICATI	300.282.124,45	-133.403.726,50	166.878.397,95	3.198.809,65	-	-2.590.502,64	167.486.704,96

La voce Terreni passa da 58.259.433,94 euro ad un valore di 58.272.333,94 euro al 31/12/2016 con un incremento di 12.900,00 euro relativo ad un terreno agricolo sito in Sarsina località Ranchio Poggio facente parte del lascito testamentario della sig.ra Leila Raffuzzi (accettazione dell'eredità Consiglio di Amministrazione del 27/09/2016, pratica APAT 13/02).

La voce Fabbricati passa da 166.878.397,95 euro ad un valore di 167.486.704,96 euro al 31/12/2016, al netto di ammortamenti per 2.590.502,64 euro e di incrementi per 3.198.809,65 euro relativi agli immobili dei lasciti testamentari della sig.ra Leila Raffuzzi per 499.600 euro (6 appartamenti siti in Forlì e Gatteo Mare e 1 immobile in località Sarsina) e del sig. Rodolfo Carati per 198.900 euro (1 appartamento sito in Bologna) mentre il residuo di 2.500.309,65 euro è riconducibile a vari interventi edilizi sugli immobili di proprietà dell'Ateneo.

La tabella riporta la composizione della voce Terreni e Fabbricati per tipologia di immobile:

Dettaglio composizione Terreni e fabbricati	Tabella Allegate	1a Terreni Valore 1/01/2016	1a Terreni Valore 31/12/2016	Variazione	1b Fabbricati Valore Lordo 1/01/2016	1b Fabbricati Valore Lordo 31/12/2016	Variazione
Fabbricati di proprietà senza vincoli di valore storico e artistico	8	25.593.758	25.593.758	-	127.968.791	127.968.791	-
Fabbricati di proprietà derivanti da lasciti e donazioni senza vincoli di valore storico e artistico	9	1.341.320	1.341.320	-	6.706.600	7.405.100	698.500
Fabbricati di proprietà con vincoli di valore storico e artistico	10	18.545.699	18.545.699	-	92.728.496	92.728.496	-
Fabbricati di proprietà derivanti da lasciti e donazioni con vincoli di valore storico e artistico	11	1.331.022	1.331.022	-	6.655.112	6.655.112	-
Terreni edificabili di proprietà dell'Ateneo	12	5.608.002	5.608.002	-	-	-	-
Terreni agricoli di proprietà dell'Ateneo	13	4.974.455	4.974.455	-	-	-	-
Terreni agricoli di proprietà dell'Ateneo derivanti da lasciti e donazioni	14	865.169	878.069	12.900	-	-	-
Altri terreni di proprietà dell'Ateneo	15	6	6	-	-	-	-
Altri terreni di proprietà dell'Ateneo derivanti da lasciti e donazioni	16	2	2	-	-	-	-
Fabbricati di proprietà senza vincoli di valore storico e artistico in proprietà superficaria da terzi	17	-	-	-	48.965.014	48.965.014	-
Fabbricati di proprietà con vincoli di valore storico e artistico in proprietà superficaria da terzi	18	-	-	-	17.258.112	17.258.112	-
Interventi e dilizi di manutenzione straordinaria su Fabbricati di proprietà		-	-	-	-	2.500.310	2.500.310
<b>Totale Terreni e fabbricati</b>		<b>58.259.434</b>	<b>58.272.334</b>	<b>12.900</b>	<b>300.282.124</b>	<b>303.480.934</b>	<b>3.198.810</b>

L'elenco completo dei terreni e fabbricati di proprietà dell'Ateneo è riportato negli Allegati 8-18.

**A.II.2) Impianti e attrezzature (non scientifiche)**

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle diverse attività istituzionali, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, ecc.). Il valore di tale voce passa da 18.292.256,18 euro ad un valore di 15.603.959,92 euro al 31/12/2016. Gli acquisti sono stati pari a 9.699.485,27 euro ed in particolare riguardano le Aree Sistemi e Servizi informatici e Edilizia e Logistica mentre le dismissioni riguardano principalmente materiale obsoleto o procedure di scarico promosse dalle strutture.

### A.II.3) Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di Attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Il valore di tale voce passa da 98.028,81 euro ad un valore di 2.368.283,08 euro al 31/12/2016. L'incremento di 2.532.966,61 euro è relativo ad acquisizione di attrezzature principalmente per il Centro interdipartimentale di ricerche sul cancro "G.Prodi" (CIRC), per i dipartimenti di Scienze mediche veterinarie, Scienze e tecnologie agro-alimentari, Scienze biomediche e neuromotorie e i vari dipartimenti di Ingegneria.

### A.II.4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Descrizione	Valore 1/01/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2016
Patrimonio librario di pregio	14.674.493,73	90.030,00		14.764.523,73
Preziosi e gioielli	526.689,80	44.483,82	-463.798,60	107.375,02
<b>Totale</b>	<b>15.201.183,53</b>	<b>134.513,82</b>	<b>-463.798,60</b>	<b>14.871.898,75</b>

La voce si riferisce all'acquisizione di materiale bibliografico di pregio (libri antichi e i libri appartenenti a fondi omogenei), e preziosi e gioielli da eredità.

I preziosi e gioielli derivano da lasciti e donazioni così ripartiti:

Provenienza	Valore 1/01/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2016
Legato Fanti Melloni	466.702,80		-443.798,60	22.904,20
Eredità Maria Grazia Cuccioli	5.297,00			5.297,00
Eredità Wanda Vanini	54.690,00		-20.000,00	34.690,00
Eredità Leila Raffuzzi		38.958,82		38.958,82
Eredità Sandri		5.525,00		5.525,00
<b>Totale</b>	<b>526.689,80</b>	<b>44.483,82</b>	<b>- 463.798,60</b>	<b>107.375,02</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti preziosi e gioielli del valore di 464 mila euro in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 22/03/2016 (pratica APAT 13/02) che ha autorizzato la vendita dei preziosi afferenti ai lasciti attraverso procedure di alienazione a mezzo d'asta in ambito nazionale e internazionale affidate alla casa d'aste SOTHEBY'S.

Con le cessioni si sono realizzate plusvalenze per 209.445,28 euro per i preziosi derivanti dal lascito di Fanti Melloni e 54.501,77 euro per quelli del lascito Vanini.

L'incremento dell'esercizio pari a 44.483,82 euro è relativo per 38.958,82 euro all'accettazione dell'eredità della sig.ra Leila Raffuzzi deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 27/09/2016 (pratica APAT 13/02) e per 5.525 euro alla ricognizione e valorizzazione dei preziosi e gioielli dell'eredità della sig.ra Sandri.

### A.II.5) Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca dell'Ateneo, nonché al funzionamento.

Il valore di tale voce passa da 4.789.185,36 euro ad un valore di 3.831.403,83 euro al 31/12/2016.

Il decremento è essenzialmente dovuto all'ammortamento del periodo in quanto acquisizioni e dismissioni si equiparano e sono relative alla sostituzione del mobilio usurato.

### A.II.6) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce comprende i costi sostenuti per interventi edilizi e di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà non ancora conclusi. In considerazione del fatto che l'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso tali immobilizzazioni non sono ancora entrate in ammortamento.

Il valore di tale voce passa da 46.035.831,57 euro ad un valore di 64.123.704,31 al 31/12/2016 con un incremento netto di 18.087.872,74 euro.

### A.II.7) Altre Immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili, principalmente relativi a Mezzi di trasporto interno di proprietà dell'Ateneo.

Il valore di tale voce passa da euro 183.324,89 ad un valore di euro 167.752,95 al 31/12/2016. Il decremento è riconducibile principalmente all'effetto dell'ammortamento non essendoci stati investimenti significativi nell'esercizio.

## III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 39.934.502,62 euro sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine. Nel bilancio dell'Ateneo sono così composte:

Saldo al 1/01/2016	40.004.002,62
Saldo al 31/12/2016	39.934.502,62
<b>VARIAZIONE</b>	<b>-69.500,00</b>

Descrizione	Valore 1/01/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2016
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>40.004.002,62</b>	<b>0,00</b>	<b>-69.500,00</b>	<b>39.934.502,62</b>
TITOLI E PARTECIPAZIONI	15.633.143,62	-	-69.500,00	15.563.643,62
Partecipazioni in società ed enti controllati	14.535.240,00	-	-	14.535.240,00
Partecipazioni in società ed enti collegati	67.528,00	-	-	67.528,00
Partecipazioni in altre società ed enti	86.247,00	-	-500,00	85.747,00
Titoli	944.128,62	-	-69.000,00	875.128,62
DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-
CREDITI FINANZIARI	24.370.859,00	-	-	24.370.859,00

La tabella riporta la composizione della voce Partecipazioni che è relativa alle quote possedute nelle società di capitali mentre non state iscritte secondo il principio della prudenza, le quote di partecipazione in consorzi e fondazioni:

Ragione Sociale	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	% capitale posseduta 1/01/2016	% capitale posseduta 31/12/2016	Tipologia	Patrimonio netto 31/12/2016	Utile/(perdita) di esercizio 2016	Patrimonio netto di competenza al 31/12/2016	Patrimonio netto 31/12/2015	Utile/(perdita) di esercizio 2015	Patrimonio netto di competenza al 31/12/2015
Ce.Trans - Centro per le Transizioni al lavoro e nel lavoro s.r.l a socio unico	10.000	10.000	100%	100%	società controllata	106.754	6.089	106.754	100.665	8.564	100.665
Irnerio s.r.l	14.525.240	14.525.240	99,09%	99,09%	società controllata	16.660.385	539.918	16.508.775	16.120.468	549.943	15.973.772
<b>Totale partecipazioni in società controllate</b>	<b>14.535.240</b>	<b>14.535.240</b>									
AlmaCube s.r.l	5.000	5.000	50%	50%	società collegata	303.909	289.428	151.955	14.161	254	7.081
Ce.U.B. soc. cons. a r.l - Centro Residenziale Universitario di Bertinoro	24.790	24.790	30%	30%	società collegata	683.294	3.735	204.988	679.561	- 44.189	203.868
Bononia University Press - B.U.P. s.r.l.	37.738	37.738	29,29%	29,29%	società collegata	173.625	6.656	50.855	166.971	2.858	48.906
<b>Totale partecipazioni in società collegate</b>	<b>67.528</b>	<b>67.528</b>									
ASTER soc.cons.p.a.	74.747	74.747	10%	10%	altre società	788.360	27.955	78.844	790.306	3.303	79.039
ARS Analytical Research Sistem s.r.l.	500	500	5%	5%	altre società	430.582	- 57.886	21.529	488.467	- 59.236	24.423
Health Ricerca e Sviluppo s.r.l.	500	-	5%	0%	altre società			-	128.347	28.826	6.417
Romagna Innovazione Soc. Cons. a.r.l.	500	500	0,5%	0,5%	altre società	525.023	- 260.927	2.625	472.663	- 517.637	2.363
FBM - Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a	9.000	9.000	0,5%	0,5%	altre società	9.938.178	51.915	49.691	9.886.264	15.457	49.431
Lepida s.p.a.	1.000	1.000	0,0016%	0,0016%	altre società	67.490.699	457.200	1.080	62.248.499	184.920	996
<b>Totale partecipazioni in altre società</b>	<b>86.247</b>	<b>85.747</b>									
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>14.689.015</b>	<b>14.688.515</b>									

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisizione/sottoscrizione. Non si evidenziano perdite durevoli di valore da recepire nell'importo iscritto in bilancio.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata ceduta la quota posseduta di Health Ricerca e Sviluppo S.r.l. del valore di 500 euro al prezzo di 4.976,05 euro (interamente incassato).

Inoltre la società controllata CE.TRANS ha operato anche nel 2016 in un regime di liquidazione per completare gli incarichi in essere. La chiusura della procedura di liquidazione prevista entro il 2017 non genererà oneri in capo all'Ateneo, avendo la società un patrimonio più che capiente.

L'elenco completo delle partecipazioni di Ateneo è riportato nell'**Allegato 19 (Elenco società ed enti partecipati)**.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società Irnerio S.r.l., segnaliamo che il CdA dell'Ateneo con delibera del 26 luglio 2016 ha conferito mandato alla società Irnerio S.r.l. affinché proceda con l'avvio di uno studio di fattibilità tecnica e finanziaria sul proprio scioglimento in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo, usufruendo delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge n. 208/2015 a favore delle società che assegnano o cedono beni ai soci. La delibera non presenta nuovi oneri per il bilancio di Ateneo rispetto alle risorse già stanziare.

La società svolge attualmente la propria attività solamente in favore dell'Ateneo e delle sue articolazioni interne, in quanto i ricavi societari consistono esclusivamente negli affitti attivi che vengono riscossi dalle locazioni dell'Ateneo sugli immobili elencati. Si qualifica quindi come soggetto "in house providing" dell'Università di Bologna e cioè come soggetto di cui quest'ultima si avvale per la realizzazione delle proprie finalità e quale suo organismo funzionale.

La voce Titoli si compone di titoli (azioni e fondi) derivanti da eredità pari a 421.128,62 euro, destinati ad investimento durevole iscritti al valore di carico dello Stato Patrimoniale Iniziale eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Provenienza	STRUMENTO	ISIN	DESCRIZIONE	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI	AZIONI	IT0000062072	GENERALI	400.151,56	400.151,56	-
	AZIONI	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.772,21	1.772,21	-
	AZIONI	IT0001389631	BENI STABILI	128,61	128,61	-
	AZIONI	IT0003128367	ENEL	340,37	340,37	-
	AZIONI	IT0003153415	SNAM RETE GAS	1.774,51	1.774,51	-
	AZIONI	IT0003856405	ITALGAS	-	-	-
	AZIONI	IT0003856405	FINMECCANICA	592,68	592,68	-
<b>TOTALE</b>				<b>404.759,95</b>	<b>404.759,95</b>	-
<b>EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI</b>	FONDI	LU0513839588	ABERED EU S/T BD	16.368,67	16.368,67	-
<b>TOTALE</b>				<b>421.128,62</b>	<b>421.128,62</b>	-

I titoli facenti parte del Fondo di garanzia sono iscritti al valore nominale e sono così dettagliati:



Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>Titoli di Stato italiani:</b>			
BTP 01 AGO 2023 4.75 %	133.000,00	133.000,00	-
BTP SET 2021 4,75 %	150.000,00	150.000,00	-
BTP SET 2021 4,75%	51.000,00	51.000,00	-
BTP 01 GIU 2018 3,5%	41.000,00	41.000,00	-
BTP 01 AGO 2019 1,5%	79.000,00	79.000,00	-
<b>Titoli obbligazionari:</b>			
BEI FR 2016 EUR TLX % variabile	69.000,00	-	69.000,00
<b>TOTALE FONDO DI GARANZIA</b>	<b>523.000,00</b>	<b>454.000,00</b>	<b>- 69.000,00</b>

Il fondo di garanzia è costituito da titoli di Stato e titoli obbligazionari sottoscritti a garanzia del servizio offerto agli studenti, i quali possono richiedere un prestito fiduciario "UniCredit ad Honorem", senza necessità di presentare garanzie reali o personali di terzi, tramite l'accordo sottoscritto con Unicredit S.p.A. Nel corso dell'esercizio sono stati estinti i titoli obbligazionari giunti a scadenza.

La voce crediti finanziari evidenzia un ammontare pari a 24.370.859,00 euro, relativo al credito infruttifero vantato nei confronti della Società Irnerio s.r.l., la cui valutazione rientrerà nelle complessive operazioni di liquidazione della società, come in precedenza evidenziato.

## B. ATTIVO CIRCOLANTE

### I. Rimanenze

Il modello contabile adottato, in base alla natura dell'attività svolta dall'Ateneo, non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

### II. Crediti

I crediti evidenziano un saldo contabile, al netto del fondo svalutazione crediti, di 127.365.701,71 euro al 31/12/16 rispetto a 141.431.946,71 euro con un decremento di 14.066.245 euro.

Nella tabella sono rappresentate le voci che concorrono a tale valorizzazione:

**BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016**

Saldo al 1/01/2016	141.431.946,71
Saldo al 31/12/2016	127.365.701,71
<b>VARIAZIONE</b>	<b>-14.066.245,00</b>

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>II) CREDITI (entro l'esercizio successivo)</b>	<b>141.431.946,71</b>	<b>127.365.701,71</b>	<b>-14.066.245,00</b>
1) CREDITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.931.083,91	8.375.722,28	2.444.638,37
2) CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	12.052.293,75	7.766.612,87	-4.285.680,88
3) CREDITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	562.966,29	396.410,36	-166.555,93
4) CREDITI VERSO UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	2.448.313,23	61.964,77	-2.386.348,46
5) CREDITI VERSO UNIVERSITÀ	633.169,22	840.553,30	207.384,08
6) CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	45.506.938,98	38.531.017,74	-6.975.921,24
7) CREDITI VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	41.798,60	179.720,32	137.921,72
8) CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	63.345.372,94	59.571.270,97	-3.774.101,97
9) CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	10.910.009,79	11.642.429,10	732.419,31

Il totale dei crediti su esposto considera le somme al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a nostro favore o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. Il totale dei crediti sopra esposto è stato opportunamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti, per esprimere il rischio di mancata esigibilità, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine.

Il fondo svalutazione crediti è stato valutato in maniera specifica per i crediti verso studenti, come previsto dalla norma. L'integrazione del fondo, pari a 500 mila euro per la quota relativa a studenti che ammonta complessivamente a 1.244.904,00 euro, è stata effettuata stimando l'ammontare dei versamenti incompleti e delle rinunce relative all'a.a. 2016/2017.

Per le altre tipologie di credito, la valutazione è stata fatta sui crediti complessivi aperti gestiti dall'area dell'amministrazione generale, in quanto con riferimento ai crediti delle altre strutture di Ateneo, è stato prudenzialmente previsto il Fondo rischi rendicontuali da ricerca scientifica.

La commisurazione del fondo svalutazione crediti si è basata prevalentemente sull'anzianità del credito e su valutazioni specifiche delle singole strutture che ne hanno determinato le variazioni.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti lordo e la ripartizione del Fondo svalutazione crediti.

**BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016**

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore 31/12/2016
<b>II) CREDITI (entro l'esercizio successivo)</b>	<b>131.840.829,45</b>	<b>-4.475.127,74</b>	<b>127.365.701,71</b>
1) CREDITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	8.575.535,45	-199.813,17	<b>8.375.722,28</b>
2) CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	8.172.644,39	-406.031,52	<b>7.766.612,87</b>
3) CREDITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	415.376,22	-18.965,86	<b>396.410,36</b>
4) CREDITI VERSO UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	144.446,36	-82.481,59	<b>61.964,77</b>
5) CREDITI VERSO UNIVERSITÀ	861.884,23	-21.330,93	<b>840.553,30</b>
6) CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	39.775.921,74	-1.244.904,00	<b>38.531.017,74</b>
7) CREDITI VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	179.720,32	0,00	<b>179.720,32</b>
8) CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	61.705.322,69	-2.134.051,72	<b>59.571.270,97</b>
9) CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	12.009.978,05	-367.548,95	<b>11.642.429,10</b>

Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	3.975.127,74	722.500,85	- 222.500,85	4.475.127,74

Gli accantonamenti pari a 722.500,85 euro sono relativi a singole posizioni creditorie di cui si è accertata la non recuperabilità nell'esercizio 2016 e che hanno quindi generato un accantonamento ed un contestuale utilizzo per 222.500,85 euro mentre l'ulteriore accantonamento di 500.000 euro è relativo esclusivamente ai crediti verso studenti per tasse e contributi 2016/2017.

I **crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali** pari ad 8.375.722,28 euro e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>1) CREDITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	<b>5.931.083,91</b>	<b>8.375.722,28</b>	<b>2.444.638,37</b>
Crediti verso Miur	4.700.906,68	7.253.165,00	2.552.258,32
Crediti verso altre amministrazioni centrali	1.429.990,40	1.322.370,45	-107.619,95
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>- 199.813,17</b>	<b>- 199.813,17</b>	<b>0,00</b>

I crediti verso il MIUR comprendono prevalentemente i crediti per FFO. L'incremento del credito rispetto allo scorso esercizio è determinato dai minori incassi ricevuti nell'anno.

I crediti verso Altre amministrazioni centrali pari a 1.322.370,45 euro sono principalmente riferiti al credito per progetti con il Ministero Politiche Agricole e Forestali (472 mila euro circa) e con il Ministero Dello Sviluppo Economico (450 mila euro circa).

I **crediti verso Regioni e Province Autonome** pari a 7.766.612,87 euro sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>2) CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>	<b>12.052.293,75</b>	<b>7.766.612,87</b>	<b>-4.285.680,88</b>
Crediti verso Regione Emilia Romagna	12.239.620,81	8.000.870,39	-4.238.750,42
Crediti verso Regione Sicilia	104.595,38	104.595,38	0,00
Crediti verso Regione Lombardia	48.420,00	48.420,00	0,00
Crediti verso Regione Abruzzo	45.549,31	5.549,31	-40.000,00
Crediti verso Regioni e province minori importi	20.139,77	13.209,31	-6.930,46
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-406.031,52</b>	<b>- 406.031,52</b>	<b>0,00</b>

I crediti verso la Regione Emilia Romagna sono diminuiti per effetto principalmente degli incassi ricevuti dalla Regione relativi ai contributi riconosciuti negli esercizi precedenti per la realizzazione del Tecnopoli CIRI per 4 milioni di euro e per erogazione e incassi di finanziamenti di scuole di specializzazione medica e non medica.

I **crediti verso altre Amministrazioni locali** pari ad 396.410,36 euro sono relativi principalmente a contributi riconosciuti dagli enti locali per progetti di edilizia, di ricerca e formazione. In particolare il decremento del saldo rispetto al 1/01/2016 è relativo principalmente all'incasso parziale del contributo erogato, nell'esercizio precedente, dal comune di Cesenatico per i nuovi laboratori didattici del corso di laurea Acquacoltura Ig per 150 mila euro.

I **crediti verso Università** pari a 840.553,30 euro sono prevalentemente riferiti a progetti di ricerca realizzati con altri Atenei.

I **crediti verso studenti per tasse e contributi** pari ad euro 38.531.017,74 euro sono rilevati sulla base delle rate delle tasse universitarie non ancora saldate alla data del 31/12/2016.

I **crediti verso altri (pubblici)** pari a 59.571.270,97 euro sono principalmente relativi ai crediti verso Aziende Ospedaliere per finanziamenti di scuole di specializzazioni, interventi edilizi e rimborsi ospedalieri, verso il MEF per contributi per le scuole di specializzazione medica, verso Cassa Depositi e Prestiti per contributi ricevuti a fronte di diversi interventi edilizi realizzati nei Campus e nelle strutture di Ateneo e crediti verso diversi istituti di ricerca (INAF, INRAN, Istituto Nazionale di Vulcanologia, INDIRE, Istituti Zooprofilattici Sperimentale di varie regioni). Il decremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto principalmente all'incasso dei contributi da Cassa depositi e prestiti per circa 8 milioni di euro, per conto del MIUR, erogati negli esercizi precedenti a fronte degli interventi edilizi in corso in Ateneo ( come ad esempio Navile , Ex Zuccherificio di Cesena) e dagli incassi ricevuti da INAF del contributo per l'Osservatorio astronomico del Navile per 2,5 milioni di euro. L'incremento più significativo è relativo al saldo dei finanziamenti per i contratti di formazione specialistica a.a. 2015/2016 pari a circa 5,5 milioni di euro.

I **crediti verso altri (privati)** pari a 11.642.429,10 euro e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>9) CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)</b>	<b>10.910.009,79</b>	<b>11.642.429,10</b>	<b>732.419,31</b>
Crediti verso altri privati	11.100.461,78	11.568.472,00	468.010,22
crediti per fatture da emettere	177.096,96	441.506,05	264.409,09
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>- 367.548,95</b>	<b>- 367.548,95</b>	<b>0,00</b>

Il saldo si compone per il 99% da crediti di natura istituzionale relativi a contributi ricevuti da soggetti privati (Fondazioni bancarie, Fondazioni diverse, società ed altri enti non commerciali) per il finanziamento di progetti di ricerca, borse di studio e interventi edilizi.

### Attività finanziarie

Non si rilevano attività da inserire in questa voce.

### III. Disponibilità liquide

**BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016**

Saldo al 1/01/2016	446.460.720,04
Saldo al 31/12/2016	481.443.945,54
<b>VARIAZIONE</b>	<b>34.983.225,50</b>

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>446.460.720,04</b>	<b>481.443.945,54</b>	<b>34.983.225,50</b>
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	446.460.720,04	481.443.945,54	34.983.225,50
2) DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00	0,00

La voce depositi bancari e postali accoglie le giacenze finali di cassa depositate presso il conto di Tesoreria Unica (conto di tesoreria presso la Banca d'Italia per il tramite dell'istituto tesoriere Unicredit S.p.A.) alla data del 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che nel conto di Tesoreria Unica è presente il sezionale Riserva di Vincolo (fruttifero di interessi al tasso lordo previsto dalla convenzione con l'Istituto Cassiere indicizzato all' EURIBOR) per la gestione delle disponibilità di cassa da lasciati. Tale Riserva è fuori dalla tesoreria unica in virtù della deroga riconosciuta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in quanto sussistono "disposizioni testamentarie che esplicitamente indicano le modalità con cui gestire tali liquidità" (nota protocollo n.0035792 del 10 maggio 2012).

La riserva di vincolo all'interno del conto di Tesoreria Unica è pari a 24.548.360,48 euro ed è così composta:

DESCRIZIONE	Gestione di cassa		
	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>CONTO RISERVA VINCOLI 9201</b>			
ESTELLA CANZIANI LASCITO	263.542,16	262.756,06	- 786,10
LEGATO CARAVITA ZITA	1.427.050,14	1.423.449,20	- 3.600,94
EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI	3.467.530,94	3.463.425,60	- 4.105,34
DONA ORA	100,00	350,30	250,30
LEGATO FANTI MELLONI	2.967,92	440.820,75	437.852,83
LEGATO FERRETTI MARIA TERESA	568.195,28	568.331,24	135,96
FIORINI RINO BORSA	351.755,67	347.712,16	- 4.043,51
GAUDENZI RUGGERO LASCITO	125.157,14	175.875,99	50.718,85
LEGATO PAOLA GIOVANNINI	2.441,89	2.448,52	6,63
DONAZIONE PIERA POZZOLI VED. GOIDANICH	2.014,04	-	- 2.014,04
EREDITA' MASI CARDUCCI	1.067.191,98	1.416.613,94	349.421,96
MATTEUZZI GIORDANA LASCITO	117.619,04	117.938,65	319,61
EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI	3.459.255,28	3.461.926,51	2.671,23
EREDITA' CORNELIA PALLOTTI	257.245,43	206.984,76	- 50.260,67
LEGATO PALLOTTI ROBERTO	4.620.438,73	4.307.129,43	- 313.309,30
EREDITA' PONZI	600.339,19	595.182,80	- 5.156,39
EREDITA' LEILA RAFFUZZI		1.225,00	1.225,00
RICERCHE SUI TUMORI	126.938,98	116.613,78	- 10.325,20
EREDITA' GESINA RONCA	29.081,15	28.648,52	- 432,63
DONAZIONE SCHIASSI	226.317,14	166.931,36	- 59.385,78
EREDITA' WANDA VANINI	6.521.424,77	6.573.312,85	51.888,08
VEGGETTI LASCITO	321.007,20	320.188,23	- 818,97
EREDITA' LIDIA VERONESI	18.699,25	16.118,60	- 2.580,65
EREDITA' ELENA VIOLANI	544.887,04	534.376,23	- 10.510,81
<b>Totale</b>	<b>24.121.200,36</b>	<b>24.548.360,48</b>	<b>427.160,12</b>

## C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi, pari a 2.679.753,13 euro rappresentano le quote di costi di competenza dell'esercizio 2017 relative principalmente a:

- Risconti per accordi, contratti e convenzioni con competenza a cavallo degli esercizi 2016 e 2017 per 711 mila euro;

- Risconti per compensi e missioni con competenza a cavallo degli esercizi 2016 e 2017 per 577 mila euro;
- Risconti per rimborsi tasse a studenti per 228 mila euro;
- Risconti per contratti di locazione a cavallo esercizi 2016 e 2017 per 235 mila euro;
- Risconti per polizze assicurative per 182 mila euro;
- Risconti per abbonamenti a riviste e risorse elettroniche per euro 262 mila;
- Ratei per beni migrati relativi a operazioni di migrazione da precedente sistema contabile per 298 mila euro.

## D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI IN CORSO

Non si rilevano importi da inserire in questa voce in quanto l'ateneo ha adottato linee guida per la rilevazione dei ricavi, con specifico riferimento ai ricavi propri delle strutture di ateneo legate alle attività progettuali. In base a tali regole, al fine di disporre l'utilizzo delle risorse destinate alle attività progettuali, è necessario un accertamento delle ragioni del credito nei confronti dell'ente/soggetto finanziatore e la verifica di accordi/convenzioni/contratti. Si possono pertanto verificare operazioni di fine esercizio di risconto passivo su proventi da attività di ricerca, che - nel caso di commesse pluriennali assoggettate al metodo della commessa completata - sono promosse automaticamente dal sistema informativo contabile.

## CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio. Svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
Conti d'ordine dell'attivo	497.408.314,63	497.408.314,63	0,00
Conti d'ordine del passivo	8.291.951,52	11.165.852,12	2.873.900,60
<b>Totale</b>	<b>505.700.266,15</b>	<b>508.574.166,75</b>	<b>2.873.900,60</b>

La voce Conti d'ordine dell'attivo accoglie i Beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo che sono così suddivisi:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
Terreni in diritto di superficie	23.528.407,67	23.528.407,67	0,00
Beni in diritto d'uso perpetuo e temporaneo	434.551.302,22	434.551.302,22	0,00
Concessione amministrativa	15.630.241,51	15.630.241,51	0,00
Concessione amministrativa in uso perpetuo	8.518.244,85	8.518.244,85	0,00
Convenzione onerosa	876.412,53	876.412,53	0,00
Comodati	14.303.705,85	14.303.705,85	0,00
<b>Totale</b>	<b>497.408.314,63</b>	<b>497.408.314,63</b>	<b>0,00</b>

I dettagli delle singole voci sono contenuti negli Allegati da 20 a 25.

I Conti d'ordine del passivo sono commentati in calce ai commenti sul Passivo patrimoniale

## PASSIVO

### A. PATRIMONIO NETTO

#### I. Fondo di Dotazione dell'Ateneo

Nel fondo di dotazione, ai sensi di quanto previsto dal D.I. n. 19/2014 è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei dati di apertura nello stato patrimoniale iniziale 1/01/2016.

#### II. Patrimonio vincolato

E' costituito da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori, fondi vincolati per decisioni degli organi costituzionali e riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro.

I fondi vincolati destinati da terzi è composto da varie poste derivanti dalla riclassificazione della contabilità finanziaria, iscritte per effetto della riclassificazione dell'avanzo vincolato, derivanti dalla contabilità finanziaria e considera le somme riconosciute all'Ateneo da terzi vincolate ad uno specifico scopo.

**Fondi vincolati da terzi:** la voce è relativa a Fabbricati e terreni derivanti da donazione e lascito con vincolo di carattere permanente. Si tratta di immobili relativi all'eredità Canziani, come evidenziato nell'Allegato 11 (Fabbricati di valore storico, artistico, culturale da lascito), ed alla donazione dell'artista Sapo.

**Fondi vincolati per decisioni degli organi costituzionali:** si tratta delle risorse derivanti dalla contabilità finanziaria per le quali non è stato possibile determinare risconti passivi e che costituiscono disponibilità che le strutture di Ateneo, in ragione del carattere vincolato ad esse riconosciuto, potranno utilizzare a copertura dei costi degli esercizi futuri.

Comprende:

- le risorse gestite dalle Aree dell'amministrazione Generale dalla cui analisi è stato rilevato il carattere vincolato delle risorse, a beneficio principalmente di interventi edilizi, servizi agli studenti, fondi per dottorato di ricerca riferiti ai cicli attivi fondi per internazionalizzazione ecc..
- risorse gestite dalle strutture di Ateneo relative a dotazioni di Ateneo ed economie generate da entrate proprie;
- risorse riconducibili alla gestione dei progetti di ricerca delle strutture di Ateneo: vista la numerosità dei progetti esistenti al 31/12/2015 (oltre 12 mila), non è stato possibile per tutti i progetti procedere all'analisi dello stato di avanzamento al fine di rilevare i rispettivi risconti. Pertanto le disponibilità residue al 31/12/2015 sono state incluse nelle riserve vincolate, per consentirne l'utilizzo con le modalità indicate dalla norma.

**Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro:** sono state registrate in corrispondenza del valore residuo degli immobili di valore storico artistico e culturale, comprensivo del valore dei terreni ad essi relativo. Il dettaglio degli immobili e dei terreni è riportato negli Allegati 10-11.

#### III. Patrimonio non vincolato

La voce valorizzata è relativa ai "Risultati relativi ad esercizi precedenti". Come già deliberato dal CdA in occasione dell'approvazione del Conto Consuntivo 2015, l'esercizio finanziario 2015 si è concluso con un avanzo libero pari a 24.467.610,18 euro. Nel corso delle operazioni di migrazione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale, tale risultato è stato ulteriormente incrementato per

**BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016**

effetto della cancellazione di residui passivi derivanti dalla contabilità finanziaria, pari a 688.720,58 (come evidenziato nel prospetto di riconciliazione) e da ulteriori risorse generate dalle strutture di Ateneo a fronte di una mancata conferma dell'esigenza di costituzione di accantonamenti a fondi oneri, per un importo pari a 401.133 euro. Complessivamente il risultato di gestione risultava pertanto pari a 25.557.463,76 euro.

Con riferimento all'esercizio 2016, il risultato di gestione ammonta a 7.861.773,31 euro.

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 secondo l'impostazione propria dei principi contabili e degli schemi per le università:

Saldo al 1/01/2016	553.861.259,18
Saldo al 31/12/2016	418.097.470,45
<b>VARIAZIONE</b>	<b>-135.763.788,73</b>

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazioni
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>553.861.259,18</b>	<b>418.097.470,45</b>	<b>-135.763.788,73</b>
<b>I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>49.284.119,32</b>	<b>49.284.119,32</b>	-
<b>II) PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>479.019.676,10</b>	<b>335.394.114,06</b>	<b>-143.625.562,04</b>
1) FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	812.312,76	820.812,76	8.500,00
2) FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	359.759.346,32	216.125.284,28	-143.634.062,04
3) RISERVE VINCOLATE (PER PROGETTI SPECIFICI, OBBLIGHI DI LEGGE O ALTRO)	118.448.017,02	118.448.017,02	0,00
<b>III) PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>25.557.463,76</b>	<b>33.419.237,07</b>	<b>7.861.773,31</b>
1) RISULTATO ESERCIZIO	-	7.861.773,31	7.861.773,31
2) RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	25.557.463,76	25.557.463,76	-
3) RISERVE STATUTARIE	-	-	-

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel Patrimonio Netto nell'esercizio 2016.

Descrizione	Valore 1/01/2016	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore 31/12/2016
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>49.284.119,32</b>						<b>49.284.119,32</b>
<b>II) PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>479.019.676,10</b>	-	<b>8.500,00</b>	<b>-143.634.062,04</b>	-	-	<b>335.394.114,06</b>
1) FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	812.312,76		8.500,00				820.812,76
2) FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	359.759.346,32			-143.634.062,04			216.125.284,28
3) RISERVE VINCOLATE (PER PROGETTI SPECIFICI, OBBLIGHI DI LEGGE O ALTRO)	118.448.017,02						118.448.017,02
<b>III) PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>25.557.463,76</b>	-	-	-	-	<b>7.861.773,31</b>	<b>33.419.237,07</b>
1) RISULTATO ESERCIZIO	0,00					7.861.773,31	7.861.773,31
2) RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	25.557.463,76						25.557.463,76
3) RISERVE STATUTARIE	0,00						0,00
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>553.861.259,18</b>	-	<b>8.500,00</b>	<b>-143.634.062,04</b>	-	<b>7.861.773,31</b>	<b>418.097.470,45</b>

La movimentazione riferita a "Fondi Vincolati destinati da terzi" riguarda la donazione della pittrice Serena Nono del quadro raffigurante il Rettore Ivano Dionigi.



La movimentazione riferita a “Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali “ attiene complessivamente alle operazioni effettuate per utilizzo delle riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, a copertura dei costi sostenuti nell’esercizio.

Al fine di rilevare i ricavi derivanti dall’utilizzo dei Fondi vincolati, sono state effettuate analisi con riferimento ad ogni singola unità economica dell’ateneo sulla base dei seguenti criteri:

- sono state assunte a riferimento le riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria per ogni struttura di ateneo, a concorrenza dei 359.759.346,32 euro registrati con le scritture di Stato Patrimoniale iniziale;
- sono state considerate le programmazioni effettuate su tali fondi da parte delle strutture di Ateneo in occasione delle operazioni di budget 2017 e della reiscrizione delle riserve attuata nel corso dell’esercizio;
- sono stati calcolati i fondi utilizzabili a copertura dei costi dell’esercizio 2016, rilevando pertanto gli importi utili alla contabilizzazione di ricavi per “utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria”. Sono state pertanto registrate le scritture in riduzione del fondo con le seguenti modalità:
- a copertura dei costi d’esercizio 2016 per 127.805.702,01 euro. La voce di ricavo valorizzata è la voce “ER.05.01.07 Utilizzo riserve vincolate”;
- a copertura dei costi di investimento realizzati per 15.828.306,03 euro. La voce di ricavo valorizzata è la voce “ER.05.01.06.10 Contributi COFI per investimenti”, successivamente oggetto di sconto passivo al netto delle quote di ammortamento 2016 eventualmente maturate.

## B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti destinati a coprire oneri che hanno le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell’esercizio.

La voce è così composta:

Saldo al 1/01/2016	27.935.247,66
Saldo al 31/12/2016	37.450.875,98
<b>VARIAZIONE</b>	<b>9.515.628,32</b>

Descrizione	Valore 1/01/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31/12/2016
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>27.935.247,66</b>	<b>30.897.587,69</b>	<b>- 21.381.959,37</b>	<b>37.450.875,98</b>
FONDI PER RISCHI	5.827.881,84	7.367.042,63	-638.946,88	12.555.977,59
FONDI PER ONERI	22.107.365,82	23.530.545,06	-20.743.012,49	24.894.898,39

Il Fondo per Rischi ammonta ad euro 12.555.977,59 ed è così dettagliato:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31/12/2016
<b>FONDI PER RISCHI</b>	<b>5.827.881,84</b>	<b>7.367.042,63</b>	<b>- 638.946,88</b>	<b>12.555.977,59</b>
ALTRI FONDI RISCHI	699.035,37	131.150,00	-7.954,52	822.230,85
FONDO RISCHI RENDICONTUALI DA RICERCA SCIENTIFICA	839.386,71	244.505,21	-283.361,76	800.530,16
FONDO PER CONTENZIOSI IN CORSO	4.289.459,76	6.991.387,42	-347.630,60	10.933.216,58

Gli *Altri Fondi rischi* per euro 822.230,85 accoglie un accantonamento destinato a garantire nei confronti di operazioni di rivalsa nei confronti dell’ateneo, a fronte di cancellazione di debiti o errata valutazione in sede

di passaggio e migrazione alla contabilità economico patrimoniale. In accordo con il Collegio dei Revisori dei Conti, la consistenza di tale fondo sarà rivalutata ed eventualmente ridotta o annullata a conclusione del secondo esercizio di gestione successivo alla migrazione.

Nel dettaglio:

- Costituzione iniziale da SPI euro 699.035,37
- Accantonamento accordi bonari euro 131.150,00
- Utilizzo del fondo per euro 7.954,52

Il *Fondo per rischi rendicontuali da ricerca scientifica* è stato costituito dalle strutture di ricerca dell'ateneo in ottemperanza alle linee guida sui ricavi propri (Consiglio di Amministrazione del 18/12/2015 "Linee guida per la previsione dei ricavi propri per i centri di responsabilità dotati di autonomia di budget", pratica ARAG – 10/07) ove è prevista la costituzione di detti fondi a garanzia dei minori trasferimenti da parte degli enti finanziatori che dovessero verificarsi in esito ad attività di rendicontazione. Il fondo è stato costituito in sede di migrazione da contabilità finanziaria a contabilità economico patrimoniale, a fine 2015, per un ammontare pari al 5% degli accertamenti di natura istituzionale aperti e non incassati.

Nel corso del 2016 il Fondo è stato così movimentato:

- Consistenza iniziale da SPI euro 839.386,71
- accantonamenti per euro 244.505,21 di cui:
  - euro 90.305,63 con contestuale utilizzo del Fondo a copertura di perdite su crediti risultati inesigibili;
  - euro 154.199,58 ad integrazione del Fondo (pari al 5% dei nuovi crediti di natura istituzionale sorti nel 2016 e non incassati al 31/12/2016).
- Utilizzo del Fondo pari a euro 283.361,76 di cui:
  - euro 90.305,63 a copertura di perdite su crediti risultati inesigibili;
  - euro 193.056,13 per adeguamento del fondo con riattribuzione delle risorse alla struttura per i crediti incassati.

Il *Fondo contenzioso* ammonta complessivamente a 10.933.216,58 euro.

Valutando il rischio di soccombenza dei singoli contenziosi ed effettuando una stima dell'onerosità degli stessi, tenuto anche conto della tempistica di definizione dei vari gradi di giudizio, si è ritenuta coerente un'allocazione di risorse al fondo di complessivi euro 10.933.216,58, corrispondente ad un insieme di ricorsi riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) contratti e appalti per euro 1.500.000,00;
- 2) rapporti con lavoratori dipendenti per euro 4.929.967,91;
- 3) altri rapporti con persone fisiche diversi dal lavoro dipendente ed altre cause di risarcimento danni, per euro 4.366.255,00;
- 4) accantonamento di quote cautelari per avvio del procedimento presso terzi di pignoramenti in attesa di assegnazione per euro 136.993,67.

Il Fondo per oneri pari a 24.894.898,39 euro è così dettagliato:

**BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016**

Descrizione	Valore 1/01/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31/12/2016
<b>FONDI PER ONERI</b>	<b>22.107.365,82</b>	<b>23.530.545,06</b>	<b>- 20.743.012,49</b>	<b>24.894.898,39</b>
FONDO CONTRIBUTI INAIL - GESTIONE PER CONTO STATO	1.616.633,06	499.836,68	- 639.425,00	1.477.044,74
ALTRI FONDI ONERI	1.169.915,18	109.134,57	- 14.531,41	1.264.518,34
FONDO ACCESSORIO DIRIGENTI	237.974,13	284.977,92	- 234.847,07	288.104,98
FONDO ACCESSORIO TA TI e TD	4.733.737,94	4.988.688,35	- 4.650.295,56	5.072.130,73
FONDO COMPENSI VARI	76.427,25	10.944,43	- 70.242,08	17.129,60
FONDO SUSSIDI	713.977,69	700.000,00	- 495.700,29	918.277,40
FONDO ACCESSORIO DOCENTI E RICERCATORI	5.959.208,93	103.229,72	- 5.860.534,07	201.904,58
FONDO MERLONI	482.995,20		- 47.643,32	435.351,88
FONDO SUPPLENZE	2.877.013,11	1.491.138,96	- 1.667.225,87	2.700.926,20
FONDO COMPENSI COMMISSIONI	419.118,54	377.822,34	- 287.063,15	509.877,73
FONDO DA PROVENTI COMMERCIALI PER IL PERSONALE	1.996.892,98	1.759.954,24	- 1.992.346,30	1.764.500,92
FONDI RICOSTRUZIONI DI CARRIERA	1.823.471,81	1.278.501,17	- 1.947.083,15	1.154.889,83
FONDO DI ATENEO ART. 9 L. 240/10	-	800.000,00	-	800.000,00
FONDO ACCANTONAMENTO INCREMENTI RETRIBUTIVI	-	2.978.805,27	-	2.978.805,27
FONDO ACCESSORIO COLLABORATORI LINGUISTICI	-	153.617,64	-	153.617,64
FONDO CONVENZIONI AZ. OSPEDALIERA E ALTRI	-	7.993.893,77	- 2.836.075,22	5.157.818,55

Il *Fondo contributi INAIL* pari a euro 1.477.044,74 euro è relativo ai versamenti da effettuare, nell'ambito del sistema della "gestione per conto dello Stato", attuato presso l'INAIL. Si tratta di risorse che l'Ateneo dovrà elargire solo a seguito di una comunicazione puntuale da parte dell'INAIL. L'importo si riferisce sia a voci di acconto che di saldo di diverse annualità (2011-2016).

Gli *Altri fondi oneri* pari a euro 1.264.518,34 sono relativi ad accantonamenti diversi che riguardano principalmente mandati di pagamento inestinti al 31/12/2016, in corrispondenza dei quali dovranno essere ripetute le operazioni di liquidazione, per oneri legati alla liquidazione dell'attivo ereditario agli eredi e all'accantonamento per liquidazione altri oneri al personale.

Il *Fondo accessorio dirigenti* pari ad euro 288.104,98 è relativo alla retribuzione di risultato erogabile dopo la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi con riferimento all'esercizio 2016. Ordinariamente tale emolumento è erogato l'anno successivo a quello di competenza, a compimento delle attività di valutazione.

Il *Fondo accessorio tecnici amministrativi TI e TD* pari ad euro 5.072.130,73 è relativo a somme da erogare al personale in relazione alla valutazione delle prestazioni, alla verifica degli indicatori, alla rilevazione delle effettive presenze e prestazioni specifiche.

Il *Fondo compensi vari* pari a euro 17.129,60 è relativa a compensi per attività svolte nel corso degli anni fino al 2016 per i quali il procedimento non è ancora concluso e non è possibile quantificare il debito.

Il *Fondo sussidi* pari a euro 918.277,40 è relativo all'accantonamento effettuato in base all' accordo per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico-amministrativo e collaboratore esperto linguistico. Le richieste possono essere presentate nell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa o di accadimento dell'evento. Il procedimento di riconoscimento richiede l'istruttoria da parte di apposita commissione. Ne deriva che l'erogazione avviene in un esercizio successivo a quello di competenza delle somme erogate.

Il *Fondo accessorio docenti e ricercatori* pari ad euro 201.904,58 è relativo all'emolumento accessorio per il personale docente e ricercatore esposto, nell'attività lavorativa, a rischi di cui al D.P.R. 5 maggio 1975 n. 146. Il fondo è stato costituito al 1/01/2016 con le somme ministeriali finalizzate al pagamento dell'incentivo una tantum per i docenti e ricercatori che avevamo maturato il diritto alla classe biennale automatica (L. 240/10 art. 29 c. 19), nel periodo di blocco degli avanzamenti, 2011-2013, e dalle risorse necessarie a corrispondere le indennità di rischio per gli anni precedenti. Durante il 2016 si è provveduto al pagamento di tali emolumenti che non presentano carattere continuativo ed è stata accantonata la quota di competenza dell'esercizio.

Il *Fondo Merloni* risulta pari ad euro 435.351,88, e riferisce agli incentivi al personale con incarichi di responsabilità nell'ambito di progetti edilizi.

Il Fondo supplenze pari ad euro 2.700.926,20 è relativo agli oneri dovuti per gli affidamento didattici ai ricercatori relativi agli A.A. 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015. Il pagamento può avvenire solo al termine del procedimento e della verifica dello svolgimento dell'attività.

Il Fondo compensi commissioni pari a euro 509.877,73, è relativo ai compensi e rimborsi spese ai membri delle Commissioni esaminatrici per gli Esami di stato, le lauree abilitanti alle professioni sanitarie, Dottorati di ricerca e i concorsi per personale TA, Docenti e Ricercatori istituite a norma di legge, i cui emolumenti sono corrisposti nell'esercizio successivo in seguito a verifica delle presenze e attività svolte e non ancora quantificabili nell'ammontare;

Il Fondo da proventi commerciali per il personale pari a euro 1.764.500,92 è relativo all'onere accessorio corrisposto al personale dipendente come previsto dall'Accordo per l'utilizzo della quota derivante da attività conto terzi e riservata al Fondo Conto Terzi destinato al personale contrattualizzato, nella misura del 10% del fatturato conto terzi incassato al netto dell'IVA. Viene corrisposto nell'anno solare successivo a quello di riferimento.

I Fondi ricostruzione di carriera di docenti e ricercatori pari ad euro 1.154.889,83 sono relativi a somme da riconoscere a seguito della conclusione del procedimento di ricostruzione di carriera del personale docente per euro 174.828,17 e ricercatore per euro 980.061,66 assunto ante L. n. 240/2010.

Sono stati inoltre costituiti/integrati:

- Fondo di Ateneo art. 9 L. 240/2010 pari ad euro 800.000,00
- Fondo accantonamento incrementi retributivi pari a euro 2.978.805,27
- Fondo accessorio collaboratori linguistici pari a euro 153.617,64
- Fondo convenzioni az. ospedaliera e altri pari a euro 5.157.818,55.

## C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	Valore 1/01/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31/12/2016
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	435.162,49	39.899,38	-	475.061,87

Il Fondo TFR di lavoro subordinato pari a 475.061,87 euro è relativo all'accantonamento per il trattamento maturato al 31/12/2016 a favore della categoria dei lettori a contratto e degli operai agricoli che prestano servizio presso l'Azienda Agraria, uniche tipologie di personale dipendente dell'Ateneo alla quale viene erogato direttamente il TFR.

## D. DEBITI

I debiti iscritti al valore nominale sono pari a 112.327.136,04 euro.

Di seguito si riepilogano i debiti secondo la loro diversa natura.

Saldo al 1/01/2016	104.470.243,77
Saldo al 31/12/2016	112.327.136,04
<b>VARIAZIONE</b>	<b>7.856.892,27</b>

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazioni
<b>1) MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>53.221.500,23</b>	<b>46.250.819,15</b>	<b>-6.970.681,08</b>
MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE entro l'esercizio successivo	6.973.063,48	7.173.211,75	200.148,27
MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE oltre l'esercizio successivo	46.248.436,75	39.075.225,00	-7.173.211,75
DEBITI VERSO BANCHE	-	2.382,40	2.382,40

Nella voce Mutui e debiti verso banche pari a 46.250.819,15 euro è rilevato il debito residuo del Mutuo BEI-BIIS per la realizzazione di nuovi insediamenti universitari lungo il canale il Navile di Bologna (Navile) e al nuovo insediamento della facoltà di architettura ed ingegneria all'interno dell'area denominata Ex Zuccherificio Maraldi a Cesena (Ex Zuccherificio). Il Mutuo del valore originario di 60 milioni di euro ha un tasso di interesse pari al 2,85%, durata decennale (comprensivo di due anni di preammortamento) con decorrenza 15 novembre 2012 e rate semestrali scadenti a maggio e novembre. L'importo delle rate scadenti entro i 5 anni è pari a 42.087.458,37 euro mentre l'importo scadente oltre i 5 anni è pari a 4.160.978,38 euro.

Le ulteriori voci di debito sono le seguenti:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazioni
<b>DEBITI</b>	<b>51.248.743,54</b>	<b>66.076.316,89</b>	<b>14.827.573,35</b>
2) DEBITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-	-	-
3) DEBITI VERSO REGIONE E PROVINCE AUTONOME	2.345,58	-	-2.345,58
4) DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.207.937,45	34.723,56	-1.173.213,89
5) DEBITI VERSO UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	-	-	-
6) DEBITI VERSO UNIVERSITÀ	57.797,87	68.672,41	10.874,54
7) DEBITI VERSO STUDENTI	34.757,35	18.124,55	-16.632,80
8) ACCONTI	-	-	-
9) DEBITI VERSO FORNITORI	14.386.082,06	24.521.443,27	10.135.361,21
10) DEBITI VERSO DIPENDENTI	513.989,83	487.788,91	-26.200,92
11) DEBITI VERSO SOCIETÀ' E ENTI CONTROLLATI	854.145,19	722.641,63	-131.503,56
12) ALTRI DEBITI	34.191.688,21	40.222.922,56	6.031.234,35

Si riportano alcuni dettagli con riferimento alle voci principali:

I debiti verso altre amministrazioni locali pari ad euro 34.723,56 sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazioni
<b>DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI</b>	<b>1.207.937,45</b>	<b>34.723,56</b>	<b>- 1.173.213,89</b>
Debiti verso Comune di Bologna	1.032.914,00	0,00	-1.032.914,00
Debiti verso ER.GO - Azienda reg.le per il diritto agli studi superiori	148.746,50	0,00	-148.746,50
Debiti verso Comune di Forlì	22.758,86	22.758,86	0,00
Debiti verso altri enti locali	3.518,09	11.964,70	8.446,61

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato estinto il debito verso il comune di Bologna per il contributo dovuto per i servizi bibliotecari come da Protocollo di Intesa del 23/07/02 per gli anni 2014 e 2015.

I debiti verso fornitori pari a 24.521.443,27 euro sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazioni
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>14.386.082,06</b>	<b>24.521.443,27</b>	<b>10.135.361,21</b>
DEBITI VERSO FORNITORI	7.976.596,82	12.308.370,28	4.331.773,46
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	6.409.485,24	12.213.072,99	5.803.587,75

La voce debiti verso fornitori e verso fornitori per fatture da ricevere accoglie tutti i debiti dell'Ateneo relativi a forniture di servizi (pulizie, vigilanza, utenze, manutenzioni, ecc..) e beni da società ed enti privati.

I **debiti verso dipendenti** pari a 487.788,91 euro sono relativi principalmente a debiti per rimborsi spese al personale per missioni non ancora liquidate a fine anno.

I **debiti verso società ed enti controllati** pari a 722.641,63 euro sono relativi principalmente al contributo 2016 da erogare alla Fondazione Federico Zeri per 211 mila euro, al contributo annuale e ai servizi di natura didattica forniti dalla Fondazione Alma Mater per 480 mila euro.

Gli **altri debiti** pari ad euro 40.222.922,56 sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazioni
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>34.191.688,21</b>	<b>40.222.922,56</b>	<b>6.031.234,35</b>
Debiti tributari e previdenziali	32.000.950,76	36.016.512,69	4.015.561,93
Altri debiti	2.190.737,45	4.206.409,87	2.015.672,42

La voce debiti tributari e previdenziali è così dettagliata:

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
<b>Debiti tributari e previdenziali</b>	<b>32.000.950,76</b>	<b>36.016.512,69</b>	<b>4.015.561,93</b>
IVA a debito	-	94.206,30	94.206,30
Debiti vs/erario IVA istituzionale	31.893,55	23.744,59	- 8.148,96
Debito c/Iva split payment	2.102.819,68	712.774,38	- 1.390.045,30
Debito Iva su Acq Split Payment c/liquidazione	24.815,53	2.196.688,36	2.171.872,83
Debiti vs/erario IRES	0,00	420.153,28	420.153,28
Debiti vs/erario IRAP	3.022.693,86	3.040.448,44	17.754,58
Debiti vs/erario IRAP c/liquidazione	28.313,23	156.914,09	128.600,86
Debiti vs/erario imposta di bollo	71.373,00	90.716,00	19.343,00
Debiti vs/erario imposta di bollo c/liquidazione	17.906,62	267.500,73	249.594,11
Debiti vs/erario per ritenute fiscali	9.920.698,40	10.080.182,34	159.483,94
Debiti vs/erario per ritenute fiscali c/liquidazione	119.291,37	311.983,63	192.692,26
Debiti vs/istituti previdenziali	15.300.672,16	16.058.168,07	757.495,91
Debiti vs/istituti previdenziali c/liquidazione	144.242,59	533.728,33	389.485,74
Debiti vs/INAIL	12.206,61	11.841,81	- 364,80
Debiti vs/INAIL c/liquidazione	1.378,93	25.196,43	23.817,50
Debiti vs/Enpav	80.881,77	34.631,86	- 46.249,91
Debiti vs/Enpav c/liquidazione	6.726,78	42.260,92	35.534,14
Debiti per tassa regionale c/liquidazione	1.115.036,68	1.255.142,13	140.105,45
Altri debiti tributari	-	669.103,00	669.103,00
Debiti vs/erario IVA Commerciale c/liquidazione	-	-8.872,00	- 8.872,00

Le voci relative al Debiti IVA si riferiscono all'IVA istituzionale split payment relativa al mese di dicembre 2016 da versare entro il 16 gennaio 2017.

I Debiti vs Erario IRES accolgono il saldo dell'imposta 2016 liquidato a luglio 2017.

I Debiti vs Erario IRAP derivano dalla liquidazione degli stipendi e dei compensi di Ateneo di competenza dicembre 2016 e degli stipendi dell' Azienda Agraria di competenza del mese di novembre e dicembre.

I Debiti vs Erario per ritenute fiscali sono relativi alla liquidazione degli stipendi e dei compensi di Ateneo di competenza dicembre 2016 e degli stipendi dell' Azienda Agraria di competenza del mese di novembre.

I Debiti vs Istituti previdenziali sono relativi a contributi previdenziali su stipendi e compensi di Ateneo di competenza dicembre 2016 e per contributi Inps III e IV trimestre 2016 e per contributi previdenziali CIMA AV - CIIMLA , di competenza 2016, entrambi riferiti all'azienda Agraria.

I debiti per tassa regionale sono relativi alla tassa regionale di diritto allo studio.

La voce Altri debiti tributari è relativa interamente al saldo 2016 IMU TASI pagato con F24 il 16/06/2017.

La voce Altri debiti comprende l'ammontare netto percipiente da corrispondere a soggetti esterni all'Ateneo per compensi, da attività professionale, collaborazioni coordinate e continuative, incarichi di formazione e borse di studio, per i quali è sorto il debito ma avranno la loro chiusura con il pagamento nel 2017.

## E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Analisi compresa nel paragrafo successivo.

## F. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo al 1/01/2016	272.790.192,22
Saldo al 31/12/2016	436.379.907,03
<b>VARIAZIONE</b>	<b>163.589.714,81</b>

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazioni
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI + F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>272.790.192,22</b>	<b>436.379.907,03</b>	<b>163.589.714,81</b>
e1) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI + f1) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE E CO-FINANZIATE IN CORSO	172.065.965,19	164.987.798,73	-7.078.166,46
e2) RATEI E RISCONTI PASSIVI	100.724.227,03	271.392.108,30	170.667.881,27

I contributi agli investimenti registrati a SP Iniziale riferivano ai seguenti ambiti:

- i. valore residuo delle immobilizzazioni – beni inventariati pari a 23.807.508,20 euro;
- ii. valore residuo delle immobilizzazioni – fabbricati pari a 50.236.678,19 euro;
- iii. Immobilizzazioni materiali e immateriali in corso e acconti pari a 51.313.058,83 euro;
- iv. contributi agli investimenti per progetti di edilizia in corso pari a 43.395.868,35 euro.

I risconti passivi per progetti e ricerche in corso riferivano a progetti già esistenti al 31/12/2015 migrati al nuovo sistema contabile con l'applicazione del metodo della complessa completata, che ha determinato un valore complessivo di risconti pari a 3.312.851,62 euro.

I risconti passivi calcolati con riferimento alle contribuzioni studentesche a.a.2015/2016 ammontavano a 100.724.227,03 euro.

Il totale complessivo registrato a SPI2016 ammontava quindi a 272.790.192,22 euro.

Nel corso delle operazioni di chiusura, le registrazioni di risconto relative a tutti gli ambiti sono state effettuate con riferimento a:

- operazioni relative al valore residuo dei beni ed immobili migrati dal precedente sistema informativo contabile, in coerenza con i costi di ammortamento maturati nell'esercizio per i beni correlati;
- rinvio all'esercizio futuro di risorse destinate ad investimenti ma non utilizzate nel corso della gestione 2016, soprattutto con riferimento agli stanziamenti per gli interventi edilizi;
- calcolo automatico dei risconti a fronte di progetti gestiti con il "metodo della commessa completata", sia con riferimento ai progetti migrati dalla contabilità finanziaria che con riferimento ai progetti avviati nel corso dell'esercizio 2016. Rispetto allo Stato patrimoniale iniziale, dove i risconti erano calcolati relativamente ad una entità ridotta di progetti già avviati e per i quali le strutture erano state in grado di produrre lo stato avanzamento lavori per il passaggio alla contabilità economica, dall'esercizio 2016 ad ogni nuovo progetto avviato che beneficia di finanziamenti provenienti dall'esterno, è applicato il metodo della commessa completata;
- operazioni relative agli investimenti realizzati con l'utilizzo di risorse derivanti dalla contabilità finanziaria;
- risconti relativi alle contribuzioni studentesche riferite all'a.a.2016/2017.

## CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio. Svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

Descrizione	Valore 1/01/2016	Valore 31/12/2016	Variazione
Conti d'ordine dell'attivo	497.408.314,63	497.408.314,63	0,00
Conti d'ordine del passivo	8.291.951,52	11.165.852,12	2.873.900,60
<b>Totale</b>	<b>505.700.266,15</b>	<b>508.574.166,75</b>	<b>2.873.900,60</b>

I conti d'ordine del passivo accolgono impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2016 per prestazioni non ancora eseguite e/o beni non ancora ricevuti. Non ricorrendo quindi le condizioni per iscrivere il costo e il relativo debito tali operazioni non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale.

## ANALISI DELLE VOCI DI conto economico

La struttura del Conto economico è coerente con lo schema prescritto dal D.I. n. 19/2014.

### A. PROVENTI OPERATIVI

Nella tabella sono riepilogati i proventi operativi determinati in base al principio di competenza economica e dettagliati in relazione alla loro diversa natura.

Si veda di seguito l'analisi delle singole voci.



Descrizione		Valore 31/12/2016
<b>A)</b>	<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>649.246.631,54</b>
I.	PROVENTI PROPRI	165.906.543,89
II.	CONTRIBUTI	435.299.996,47
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	25.574.614,48
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.465.476,70
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII.	INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-

## I. Proventi propri

I proventi propri comprendono i ricavi da gestione ordinaria che possono derivare dalla realizzazione di attività poste in essere dall'Ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca, sia in riferimento a tasse studenti, finanziamenti e trasferimenti di carattere istituzionale, sia in riferimento a contratti con prestazioni corrispettive di natura commerciale.

Sono riconducibili a tre macro categorie:

Descrizione		Valore 31/12/2016
<b>I.</b>	<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>165.906.543,89</b>
1)	Proventi per la didattica	121.667.753,92
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	22.438.535,00
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	21.800.254,97

I **proventi per la didattica** sono relativi alla contribuzione studentesca ricevuti a fronte dei servizi didattici resi dall'Università e sono così ripartiti:

Descrizione		Valore 31/12/2016
<b>1)</b>	<b>PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>121.667.753,92</b>
<b>TASSE E CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA</b>		<b>104.782.295,47</b>
Tasse e contributi per corsi di laurea triennali		53.097.204,01
Tasse e contributi per corsi di laurea specialistici e magistrali		30.341.122,82
Tasse e contributi per corsi di laurea a ciclo unico		19.363.105,16
Tasse e contributi diplomi e corsi di laurea vecchio ordinamento		1.953.806,93
Contributi per corsi di studio teledidattici		27.056,55
<b>TASSE E CONTRIBUTI CORSI POST LAUREA</b>		<b>9.099.162,34</b>
Contributi per dottorati di ricerca		355.342,71
Tasse e contributi scuole di specializzazione		2.172.449,42
Contributi formazione insegnanti		12.464,32
Master - quota Ateneo		862.310,66
Master - quota Enti Gestori		4.849.737,14
Contributi alta formazione, continua e permanente - quota Ateneo		68.187,93
Contributi alta formazione, continua e permanente - quota Enti Gestori		442.917,85
Contributi corsi di lingue e Summer/Winter School		335.752,31
<b>ALTRI PROVENTI DA STUDENTI</b>		<b>7.786.296,11</b>
Contributo esami di stato		141.398,57
Contributo laureati frequentatori		14.233,55
Contributo per corsi singoli e attività pratica tirocini		168.950,30
Indennità di mora e di congedo		3.863.279,13
Contributo per organizzazione procedure esami di ammissione e orientamento		296.755,37
Libretti, tessere, diplomi e pergamene		3.261.248,53
Altre tasse e contributi		40.430,66

Con riferimento al totale delle contribuzioni studentesche 2016, sono state effettuate le operazioni di passaggio ai criteri propri della contabilità economico patrimoniale. L'ateneo ha optato per la valorizzazione dell'intero credito per la contribuzione studentesca, per poi procedere alle operazioni di risconto con riferimento ai ricavi contabilizzati, in coerenza con la competenza economica per anno accademico. Tali operazioni, effettuate assumendo a riferimento l'anno a.a. 2015/2016 come primo anno accademico cui applicare i nuovi criteri, non rende immediato il confronto con le risultanze dei flussi generati contribuzione studentesca, proposte nella Relazione sulla gestione.

Le risultanze a bilancio d'esercizio 2016 riferiscono infatti per quota parte alle contabilizzazioni promosse con riferimento all'a.a.2015\_2016 (per 10/12) e all'a.a. 2016\_2017 (per 2/12), tenuto conto delle entità già confluite nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e relative agli a.a.2015\_2016 e precedenti.

**I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** sono così dettagliati:

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	<b>22.438.535,00</b>
Proventi per attività di ricerca (art.66)	14.945.824,55
Proventi per prestazioni (art.49)	6.998.018,44
Proventi per sponsorizzazioni	117.669,37
Proventi da brevetti, marchi, licenze e diritti simili	377.022,64

Si rilevano in queste voci i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica svolte per scopi complementari e/o strumentali rispetto alle proprie attività istituzionali. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio ma anche di vendita di beni/servizi di propria produzione svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, dietro pagamento di un corrispettivo/tariffa che non abbia carattere speculativo ma che copra almeno i costi sostenuti.

Il totale complessivo ammonta a 22.438.535,00 euro e comprende le Fatture attive e pro forma emesse dalle strutture Dipartimenti, Aree, Campus e Altre strutture per:

- attività commerciale di ricerca (art.66 del DPR 382/80) per 14.945.824,55 euro di cui:
  - 12,04 milioni di euro da Dipartimenti
  - 2,74 milioni di euro da Altre Strutture
  - 164 mila euro da Aree e Campus
- erogazione di prestazioni a tariffa (art.49 RD 1592/33) per euro 6.998.018,44 di cui:
  - 6,38 milioni di euro da Dipartimenti
  - 441 mila euro da Altre Strutture
  - 174 mila euro da Aree e Campus
- sponsorizzazioni per euro 117.669,37 di cui:
  - 91 mila euro da Aree e Campus
  - 26 mila euro da Dipartimenti
- Brevetti, marchi, licenze e diritti per euro 377.022,64 da Aree.

**I Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi** pari a 21.800.254,97 euro sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore. L'art. 4 del D.I. n. 19/2014 prevede che le commesse pluriennali relative a progetti finanziati o cofinanziati da terzi, soggetti a rendicontazione, siano valutati al costo applicando il metodo della commessa completata. I ricavi di esercizio sono quindi iscritti fino a concorrenza dei costi sostenuti per la loro realizzazione in base al piano delle attività allegato all'Agreement di Progetto o, in assenza di questo, dividendo l'ammontare del contributo per gli esercizi di durata del Progetto. La quota di ricavo eccedente i costi sostenuti nel corso dell'esercizio viene riscontata a fine anno in sede di assestamento.

## II. Contributi

I contributi complessivamente ammontano a 435.299.996,47 euro. Di seguito si riporta un dettaglio relativo a ciascun ente finanziatore. L'articolazione dei contributi per Ente Finanziatore si suddivide a sua volta in base alla finalità del contributo.

Descrizione		Valore 31/12/2016
<b>II.</b>	<b>CONTRIBUTI</b>	<b>435.299.996,47</b>
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	399.686.031,24
2)	Contributi Regioni e Province autonome	1.684.268,79
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	776.631,07
4)	Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	19.808.787,35
5)	Contributi da Università	631.973,27
6)	Contributi da altri (Pubblici)	4.482.872,23
7)	Contributi da altri (Privati)	8.229.432,52

La voce più corposa è **Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali** per un importo complessivo di euro 399.686.031,24 e accoglie in particolare i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica derivanti principalmente dal fondo di finanziamento Ordinario (FFO), come dettagliati successivamente.

Dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati trasferiti 21,22 milioni di euro relativi ai contributi per medici in formazione specialistica; ulteriori trasferimenti, per complessivi 7,33 milioni di euro, sono stati promossi da MIUR - Dip. per la Formazione Superiore e per la Ricerca e dal Dipartimento, da altri ministeri per iniziative specifiche (ministero politiche agricole e forestali, ministero sviluppo economico), da altre Università nell'ambito della gestione dei contributi ministeriali per il piano lauree scientifiche e dal MIUR per il finanziamento dell'attività sportiva.

La tabella sottostante ne riporta il dettaglio:

Descrizione		Valore 31/12/2016
<b>1)</b>	<b>CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	<b>399.686.031,24</b>
	Fondo per il Finanziamento Ordinario - FFO	370.402.025,11
	Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre Amministrazioni centrali	21.216.016,54
	Contributi per mobilità, borse e premi di studio da Miur e altre Amministrazioni centrali	294.135,00
	Contributi per volontari civili	-
	Contributi per attività sportiva da Miur e altre Amministrazioni centrali	250.716,32
	Contributi per investimenti da Miur e altre Amministrazioni centrali	194.959,57
	Altri contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali	7.328.178,70

Con riferimento al Fondo di Finanziamento ordinario, si allegano le tabelle relative ai trasferimenti effettuati dal Ministero nel corso dell'esercizio 2016 ed una tabella rappresentativa delle assegnazioni comunicate ad Unibo in merito al FFO 2016.

Trasferimenti di cassa nell'esercizio 2016:

**BILANCIO UNICO DI ATENEIO D'ESERCIZIO 2016**

<b>Trasferimenti di competenza 2016 - Decreto Ministeriale n. DM 552 del 06/07/2016 e DM 998 del 29/12/2016</b>	<b>Ammontare</b>
art.2 - Quota base FFO 2016	<b>255.300.000,00</b>
art.3 - Quota premiale FFO 2016	<b>99.521.886,00</b>
art.3 - Intervento perequativo FFO 2016	<b>278.114,00</b>
art.8 - Sostegno agli studenti diversamente abili	<b>242.105,00</b>
art.10 - Interventi previsti da disposizioni legislative	<b>26.051.641,17</b>
<i>Piano straordinario associati</i>	12.095.873,00
<i>Borse post lauream</i>	6.547.520,00
<i>Fondo sostegno giovani e mobilità studentesca</i>	3.349.213,00
<i>Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario</i>	174.639,00
<i>Tutorato e attività didattiche integrative</i>	515.884,00
<i>Piano straordinario 2016 per la chiamata di Professori di I fascia</i>	139.040,00
<i>Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b)</i>	2.729.536,00
<i>Reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240</i>	118.138,17
<i>Integrazione indennità INPS per maternità assegniste Min. 119085 del 12/12/2016 - passaggio personale dai ruoli MIBACT a ruoli di Ateneo</i>	311.767,00
	70.031,00
<b>Totale trasferimenti di competenza 2016</b>	<b>381.393.746,17</b>

<b>Trasferimenti di competenza 2015 - Decreto Ministeriale n. 335 del 8 giugno 2015</b>	<b>Ammontare</b>
art.2 - saldo quota base 2015	4.554.147,00
art. 10 lettera b) Reclutamento ricercatori	118.138,17
Integrazione indennità astensione obbligatoria maternità assegnisti di ricerca	195.547,00
Progetto apprendimento linguistico	500.000,00
Rimborso spese svolgimento prove per l'accesso alle scuole di specializzazione	52.704,00
Riassegnazione ai sensi art. 10 lettera c) punto 2 Fondo Giovani	44.806,00
Riassegnazione ai sensi art. 10 lettera c) punto 1 Dottorato di ricerca	77.151,00
<b>Totale trasferimenti di competenza 2015</b>	<b>5.542.493,17</b>

<b>Trasferimenti di competenza 2014 - D.M.815/2014</b>	<b>Ammontare</b>
Progetto apprendimento linguistico	500.000,00
<b>Totale trasferimenti di competenza 2014</b>	<b>500.000,00</b>

<b>TOTALE TRASFERIMENTI FFO 2016</b>	<b>387.436.239,34</b>
--------------------------------------	-----------------------

Con riferimento alle assegnazioni di competenza 2016, si riporta la tabella sintetica che pone a confronto le previsioni 2016, il dato di assegnazione confermato dai decreti ministeriali e le contabilizzazioni effettuate.

**BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016**

<b>DM 998/2016</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Assegnazione 2016 DM 998/2016</b>	<b>Contabilizzati complessivi al netto della quota tirocini</b>
	Ammontare	Ammontare al lordo dei tirocini*	
Quota base	<b>256.176.461</b>	<b>256.446.213</b>	373.979.682
Quota premiale	<b>102.404.379</b>	<b>99.521.886</b>	
Intervento perequativo	<b>5.788.001</b>	<b>6.612.454</b>	
Piano straordinario associati	<b>12.095.873</b>	<b>12.095.873</b>	
<b>TOTALE A FAVORE DEL BILANCIO</b>	<b>376.464.713</b>	<b>374.676.426</b>	
Altri Piani Straordinari	0,00	<b>2.986.714</b>	2.986.714,17
<b>TOTALE</b>	<b>376.464.713</b>	<b>377.663.140</b>	<b>376.966.396</b>

Altre finalizzate 2016	<b>Post lauream, Fondo Giovani</b>	11.211.159,00
Altre finalizzate 2015	<b>RTD b) 2015, Piano linguistico,</b>	813.685,17
Altre finalizzate 2013	<b>programma Rita Levi Montalci</b>	399.747,32
		<b>12.424.591,49</b>

**Totale 389.390.987,66**

\*) E' stata effettuata una registrazione prudenziale al netto della quota per il finanziamento dei Tirocini che erano già stati precedentemente incassati ma ricompresi nell'assegnazione FFO 2016, per un ammontare pari a 696.744 euro

Il Fondo di Finanziamento Ordinario, rispetto all'ammontare assegnato, evidenzia un saldo contabile di 370.402.025,11 euro, in quanto sono state promosse operazioni di chiusura che hanno determinato una scrittura di risconto passivo pari a 18.988.962,55 euro, a garanzia del finanziamento di interventi di investimento (principalmente interventi edilizi) che erano stati deliberati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016.

La voce **Contributi Regioni e Province autonome** ammonta a euro 1.684.268,79 composto da contributi per medici in formazione specialistica per euro 1.198.000,00 provenienti principalmente da Regione Emilia Romagna (1,17 milioni di euro), cui si aggiungono 100 mila euro per mobilità, borse e premi di studio provenienti sempre dalla Regione Emilia Romagna e altri contributi provenienti sia dalla Regione Emilia Romagna che da altre Regioni ed Enti.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore 31/12/2016</b>
<b>2) CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>	<b>1.684.268,79</b>
Contributi per medici in formazione specialistica da Regioni e Province autonome	1.198.000,00
Contributi per mobilità, borse e premi di studio da Regioni e Province autonome	100.000,00
Contributi per investimenti da Regioni e Province autonome	31.428,45
Altri contributi da Regioni e Province autonome	354.840,34

La voce **Contributi altre Amministrazioni locali** pari a euro 776.631,07 accoglie principalmente i contributi provenienti da Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e da una pluralità di amministrazioni locali nell'ambito delle attività che vedono coinvolte sia le aree dell'amministrazione generale che le strutture di ateneo.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>3) CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI</b>	<b>776.631,07</b>
Contributi per mobilità, borse e premi di studio da altre Amministrazioni locali	21.397,19
Contributi per investimenti da altre Amministrazioni locali	189.213,21
Altri contributi da altre Amministrazioni locali	566.020,67

La voce **Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo** di euro 19.808.787,35 accoglie principalmente la voce Altri contributi da Ue e altri Organismi Internazionali per complessivi 9,7 milioni di euro (da EUROPEAN COMMISSION, TECHNIKON FORSCHUNGS UND PLANUNGSGESELLSCHAFT MBH, UNIVERSITY COLLEGE CORK, THE LEEDS TEACHING HOSPITALS NATIONAL HEALTH SERVICE TRUST). I contributi per le borse di mobilità degli studenti, premi di studio e programmi di internazionalizzazione sono pari a euro 7,62 milioni di euro ( da EUROPEAN COMMISSION, AGENZIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA EX INDIRE, THE BRAZILIAN FEDERAL AGENCY FOR SUPPORT AND EVALUATION OF GRADUATE EDUCATION, UNIVERSITEIT ANTWERPEN ...), quelli per borse di dottorato ammontano a 1,3 milioni di euro ( da EUROPEAN COMMISSION e EDUCATION, AUDIOVISUAL AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY ), cui si aggiunge una quota destinata ad investimenti di 1,2 milioni di euro principalmente da EUROPEAN COMMISSION.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>4) CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO</b>	<b>19.808.787,35</b>
Contributi per mobilità, borse, premi di studio e programmi di internazionalizzazione da UE e altri Organismi internazionali	7.616.978,91
Contributi per borse di dottorato da UE e altri Organismi internazionali	1.287.380,00
Contributi per investimenti da UE e altri Organismi internazionali	1.195.410,44
Altri contributi da UE e altri Organismi internazionali	9.709.018,00

La voce **Contributi da Università** di euro 631.973,27 risulta iscritta principalmente la quota di competenza 2016 dei contributi ricevuti da Università italiane, sulla base di apposite convenzioni (euro 601 mila) e per il finanziamento delle borse di studio (euro 31 mila circa).

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>5) CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'</b>	<b>631.973,27</b>
Contributi per mobilità, borse e premi di studio da Università	30.956,67
Contributi per investimenti da Università	-
Altri contributi da Università	601.016,60

La voce **Contributi da altri (Pubblici)** di euro 4.482.872,23 è formata principalmente da altri contributi sulla base di convenzioni con una molteplicità di enti per complessivi euro 3,1 milioni di euro circa (da AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI, CNR, CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO RELUIS, I.N.F.N. - IST.NAZ.FISICA NUCLEARE, INAF - ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI, ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI). I contributi per medici in formazione specialistica, per un ammontare complessivo pari a 178 mila euro, riguardano principalmente i trasferimenti da Azienda USL di Bologna, per 128 mila euro. Contributi per mobilità, borse e premi di studio ammontano a 61 mila euro di cui 41 mila euro dall'Istituto Ortopedico Rizzoli e 12 mila da Azienda USL di Modena. Seguono trasferimenti a finanziamento dell'attività di ricerca per 36 mila euro circa, in massima parte finanziati da INFN Ist. Nazionale di Fisica Nucleare Sez. Bologna.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>6) CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)</b>	<b>4.482.872,23</b>
Contributi per mobilità, borse e premi di studio da altri soggetti pubblici	61.600,66
Contributi per borse di dottorato da altri soggetti pubblici	1.115.404,59
Contributi per medici in formazione specialistica da altri soggetti pubblici	178.000,00
Contributi per investimenti da altri soggetti pubblici	35.462,00
Altri contributi da altri soggetti pubblici	3.092.404,98

La voce **Contributi da altri (Privati)** pari a euro 8.229.432,52 è composta principalmente altri contributi sorti da convenzioni con molteplici soggetti privati per 6,62 milioni di euro (di cui i principali trasferimenti riguardano 608 mila euro da Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, 536 mila euro dalla Fondazione Flaminia, 388 mila euro dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, 380 mila euro da Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e altri minori partire da 6 mila euro). I contributi pari a 776 mila euro per borse di dottorato, riguardano principalmente le erogazioni dalla FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA per 176 mila euro, e da diverse società con contributi che variano da 5 mila a 60 mila euro (SKIN ANGEL SRL, INSTM-CONS.INTERUNIVERSITARIO NAZ.PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI SEDE OPERATIVA, SACMI IMOLA S.C., VETSPIN SRL).

I contributi pari a 567 mila per mobilità, borse e premi di studio da soggetti privati riguardano un' erogazione dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna pari a 136 mila euro, da ALMA AUTOMOTIVE SRL per 96 mila euro, cui seguono erogazioni principalmente da altre fondazioni con importi variabili da 10 mila a 45 mila euro.

I contributi per medici in formazione specialistica, pari a 77 mila euro circa, riguardano principalmente erogazioni di BOLOGNA AIL e HESPERIA HOSPITAL MODENA S.R.L. Seguono contributi per attività di ricerca e investimento per 188 mila euro, erogate da Fondazione cassa di Risparmio di Bologna e diverse società private.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>7) CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)</b>	<b>8.229.432,52</b>
Contributi per mobilità, borse e premi di studio da soggetti privati	567.128,09
Contributi per borse di dottorato da soggetti privati	776.317,46
Contributi per medici in formazione specialistica da soggetti privati	77.250,00
Contributi per investimenti da soggetti privati	188.795,88
Altri contributi da soggetti privati	6.619.941,09

### III. Proventi per attività assistenziale

I proventi per attività assistenziale pari a 25.574.614,48 euro derivano da Aziende Ospedaliere (principalmente l'Azienda Ospedaliera di Bologna ) e Sanitarie e IRCCS che coprono gli adeguamenti stipendiali e le indennità accessorie del personale universitario equiparato che presta servizio presso le strutture del SSN.

### IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

I proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio non sono valorizzati.

### V. Altri Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>22.465.476,70</b>
<b>PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI</b>	<b>583.893,89</b>
Proventi da beni patrimoniali	319.866,29
Proventi da concessione spazi a terzi	150,00
Proventi da beni patrimoniali - Commerciale	263.877,60
<b>PLUSVALENZE ORDINARIE DA ALIENAZIONI</b>	<b>265.837,05</b>
<b>RIPRISTINI DI VALORE DI ATTIVITA'</b>	<b>-</b>
<b>SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE ORDINARIE</b>	<b>1.059.856,02</b>
Sopravvenienze attive ordinarie	1.059.856,02
Insussistenze attive ordinarie	-
<b>RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI</b>	<b>2.945.506,97</b>
Recuperi e rimborsi da azienda ospedaliera	5.909,33
Recuperi utenze da terzi	37.047,66
Altri rimborsi, recuperi e restituzioni	2.902.549,98
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>	<b>17.076.761,86</b>
Resi, abbuoni e sconti attivi	492,27
Arrotondamenti	11,05
Penali	49.077,28
Ricavi da iscrizioni a congressi e convegni	1.594,40
Proventi da attività didattica commerciale	179.150,68
Ricavi vari	1.299.413,57
Ricavi da regolarizzazione sospesi da attribuire	3.650,55
Ricavi per beni migrati (conto tecnico per operazioni di chiusura)	10.727.199,75
Ricavi per beni immobili migrati (conto tecnico per operazioni di chiusura)	1.436.443,63
Contributi COFI per investimenti (conto tecnico per operazioni di chiusura)	1.105.021,67
Ricavi da iscrizioni a congressi e convegni - Commerciale	152.020,31
Ricavi vari - Commerciale	1.929.630,57
Adeguamento Fondo rischi rendicontuali da ricerca scientifica	193.056,13
<b>UTILIZZO FONDI</b>	<b>533.620,91</b>

## VI. Variazione Rimanenze

La voce è pari a zero in quanto l'Ateneo non gestisce Rimanenze di magazzino.

## VII. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce è pari a zero.

## B. COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi i costi del personale docente, ricercatori, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>641.370.879,11</b>
VIII. COSTI DEL PERSONALE	393.122.393,10
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	192.946.766,57
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	14.145.693,39
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	29.175.673,49
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.980.352,56

Si veda di seguito l'analisi delle singole voci.



## VIII. Costi del personale

I costi del personale sono pari a 393.122.393,10 euro e sono pari al 61% del totale dei costi operativi.

Si suddividono nelle due macro aree sotto riportate:

Descrizione		Valore 31/12/2016
<b>VIII.</b>	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>393.122.393,10</b>
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	284.933.564,30
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	108.188.828,80

Nella tabella è esposto il **costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica** pari a 284.933.564,30 euro, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, IRAP inclusa.

I costi per il personale docente e ricercatore, si dettagliano come segue:

Descrizione		Valore 31/12/2016
<b>1)</b>	<b>COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA</b>	<b>284.933.564,30</b>
<b>a)</b>	<b>Docenti / Ricercatori</b>	<b>246.717.295,10</b>
	Stipendi docenti e ricercatori a tempo indeterminato	206.227.253,13
	Stipendi docenti e ricercatori a tempo determinato	13.292.996,98
	Docenti e ricercatori in convenzione con SSN	24.714.116,19
	Docenti e ricercatori - compensi da attività commerciale	2.482.928,80
<b>b)</b>	<b>Collaborazioni Scientifiche</b>	<b>24.563.032,82</b>
	Assegni di ricerca	18.786.977,67
	Assegni di ricerca - Oneri previdenziali a carico Ente	3.869.136,00
	Assegni di ricerca - Commerciale	1.578.417,51
	Assegni di ricerca - Oneri previdenziali a carico Ente - Commerciale	328.501,64
<b>c)</b>	<b>Docenti a contratto</b>	<b>8.739.071,50</b>
	Personale docente esterno	51.221,96
	Personale docente esterno - Oneri previdenziali a carico Ente	12.603,93
	Personale docente esterno - IRAP	4.353,88
	Professori a contratto	4.292.406,98
	Professori a contratto - Oneri previdenziali a carico Ente	590.858,10
	Professori a contratto - IRAP	252.619,53
	Tutor alla didattica	2.835.281,02
	Tutor alla didattica - Oneri previdenziali a carico Ente	502.959,50
	Tutor alla didattica - IRAP	196.766,60
<b>d)</b>	<b>Esperti linguistici</b>	<b>3.188.957,16</b>
	Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	2.978.497,10
	Collaboratori linguistici a tempo determinato	210.460,06
<b>e)</b>	<b>Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>1.725.207,72</b>
	Lettori di scambio	182.708,69
	Collaborazioni correlate a progetti di ricerca, istruzione e formazione	1.342.017,17
	Collaborazioni correlate a progetti di ricerca, istruzione e formazione - commerciale	200.481,86

Comprendono:

- gli stipendi corrisposti nell'esercizio;
- supplenze e affidamenti;
- i compensi erogati per lo svolgimento dell'attività c/terzi (commerciale) o altri compensi accessori aggiuntivi per la didattica (ad esempio, i compensi per i corsi di Master);
- stipendi, assegni fissi e oneri sociali al personale docente e ricercatore equiparato al SSN.

La voce **Collaborazioni Scientifiche** pari a 24.563.032,82 euro accoglie i costi per gli assegni di ricerca.

La voce **Docenti a contratto** pari a 8.739.071,50 euro comprende i costi per i compensi dei professori a contratto, docenti esterni e tutor alla didattica reclutati per il sostegno dell'offerta formativa.

La voce **Esperti linguistici** pari a 3.188.957,16 euro accoglie i costi per le retribuzioni di collaboratori linguistici a tempo indeterminato e determinato.

La voce **Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica in campo attività istituzionale** pari a 1.725.207,72 euro è relativo ai compensi al personale esterno per corsi di perfezionamento, master, a relatori di convegni e seminari, lettori di scambio e le collaborazioni correlate a progetti di ricerca.

I **costi del personale dirigente e tecnico amministrativo** sono pari a 108.188.828,80 euro e rappresentano il 28% del totale costi per il personale. Includono gli oneri sociali e l'integrazione stipendiale del personale tecnico amministrativo equiparato al SSN e sono così composti:

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO</b>	<b>108.188.828,80</b>
<b>Personale dirigente *</b>	<b>1.824.027,57</b>
Dirigenti a tempo indeterminato	949.300,78
Dirigenti tempo indet. e det. - accessori	874.726,79
<b>Personale Tecnico-Amministrativo</b>	<b>105.115.573,18</b>
Tecnici-amministrativi a tempo indeterminato	90.075.108,37
Tecnici-amministrativi a tempo determinato	8.477.566,97
Tecnici-amministrativi tempo indet. e det. - accessori	4.666.548,23
Tecnici-amministrativi in convenzione con SSN	860.498,29
Tecnici-amministrativi - compensi da attività commerciale	1.035.851,32
<b>Mandopera agricola</b>	<b>1.249.228,05</b>
Manodopera agricola - salari	894.232,55
Manodopera agricola - Contributi previdenziali e pensionistici a carico Ente	323.014,67
Manodopera agricola - IRAP	31.980,83

\* comprende il Direttore Generale

La consistenza del personale al 31 dicembre 2016 risulta così composta:

Tipo di ruolo	Ruolo	N	
Docenti e ricercatori	Professori ordinari	687	
	Professori ordinari a tempo det.	1	
	Professori associati	1.088	
	Ricercatori	704	
	Ricercatori a tempo det.	302	
	<b>TOTALE</b>	<b>2.782</b>	
Personale Tecnico- Amministrativo	A tempo indeterminato	B	348
		C	1.392
		D	821
		EP	172
		<b>TOTALE</b>	<b>2.733</b>
	A tempo determinato	B	1
		C	112
		D	88
		EP	
		<b>TOTALE</b>	<b>201</b>
Altri ruoli	Collaboratori linguistici	60	
	Coll. ling. tempo det.	5	
	Lettori	8	
	Dirigenti*	14	
	<b>Totale complessivo</b>	<b>5.803</b>	

\* comprendono il Direttore Generale

Per quanto riguarda il personale dedicato alla ricerca e alla didattica segnaliamo che il personale ricercatore a tempo determinato registra un consistente reclutamento. In particolare rilevano le assunzioni di 50 unità di tipo senior derivanti dal piano straordinario previsto dal Ministero e appositamente finanziato.

Nell'ambito del personale TA, sono state realizzate circa 110 assunzioni a fronte di 65 cessazioni.

## IX. Costi della gestione corrente

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

Si riportano di seguito i macro aggregati.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>192.946.766,57</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	40.317.850,22
2) Costi per il diritto allo studio	17.880.110,53
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.141.219,90
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	18.784.005,29
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	5.098.228,79
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	7.824.933,31
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	67.679.982,35
9) Acquisto altri materiali	2.597.087,90
10) Variazioni rimanenze di altro materiale	-
11) Costi per godimento di beni di terzi	11.140.455,73
12) Altri costi	20.482.892,55

Nella voce **Costi per sostegno agli studenti** sono riportati i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le due voci di costo più rilevanti riguardano i compensi per medici in formazione specialistica e le borse di studio per dottorati di ricerca; nella voce Altri interventi a favore di studenti e borsisti vengono rilevati principalmente i costi per l'organizzazione dei test linguistici e

certificazioni internazionali (IELTS, TOLC, ..) in favore degli studenti oltre ai contributi erogati a favore delle Associazioni Studentesche.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI</b>	<b>40.317.850,22</b>
Borse di studio per dottorato di ricerca	15.627.547,09
Compensi per medici in formazione specialistica - finanziati da MIUR	21.195.372,43
Compensi per medici in formazione specialistica - finanziati da Altri Enti	1.330.137,94
Borse di studio specialistiche non mediche	170.780,00
Viaggi di istruzione studenti	230.216,21
Iniziative culturali gestite da studenti	312.253,42
Altri interventi a favore di studenti e borsisti	1.451.543,13

Nella voce **Costi per il diritto allo studio** pari a 17.880.110,53 euro sono riportati, oltre alle borse di studio, i compensi per le attività di "150 ore" degli studenti e i contributi per la mobilità internazionale (progetto Erasmus Mundus, borse di studio e tirocini all'estero ecc..).

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>17.880.110,53</b>
Collaborazioni per attività a tempo parziale	2.690.290,66
Assegni di tutorato	951.437,83
Oneri previdenziali a carico Ente per assegni di tutorato	198.915,09
Borse e contributi per mobilità internazionale	9.817.973,16
Borse e contributi per mobilità internazionale -IRAP	115.030,83
Borse per tirocinio formativo	24.988,03
Altre borse di studio e premi	3.332.590,37
Borse di studio - IRAP	337.817,04
Borse di studio - Commerciale	378.863,99
Borse di studio - IRAP - Commerciale	32.203,53

Nella voce **Costi per la ricerca e l'attività editoriale** sono inclusi principalmente i costi per le pubblicazioni di docenti e ricercatori interni sia per l'acquisto di pubblicazioni esterne.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE</b>	<b>1.141.219,90</b>
Costi per tutela brevetti, marchi e altri beni immateriali di proprietà	115.762,73
Pubblicazioni	783.929,88
Costi per tutela brevetti, marchi e altri beni immateriali di proprietà - commerciale	178.462,89
Pubblicazioni - commerciale	63.064,40

Nella voce **Trasferimenti a partner di progetti coordinati** sono iscritte le somme che i responsabili scientifici, di progetti coordinati da più unità, trasferiscono ai partner coinvolti. L'Ateneo, in presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui svolge il ruolo di capofila, acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire, agli altri partner, le quote di loro spettanza.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI</b>	<b>18.784.005,29</b>
Trasferimenti esterni ad altre università	7.718.264,20
Trasferimenti esterni ad UE	869.760,63
Trasferimenti esterni ad azienda ospedaliera	50.720,05
Trasferimenti esterni ad altri enti pubblici	3.116.495,13
Trasferimenti esterni a soggetti privati	7.028.765,28

La voce **Acquisto materiale di consumo per laboratori** pari a 5.098.228,79 euro, accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori sia per uso didattico che per uso commerciale. Il materiale di consumo ad uso didattico viene acquistato prevalentemente dai dipartimenti di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale, Scienze mediche e chirurgiche, Farmacia e biotecnologie, Chimica. Il materiale di consumo per l'attività commerciale dell'Ateneo viene acquistato prevalentemente dai dipartimenti di Scienze biomediche e neuromotorie e dal Dipartimento di scienze mediche veterinarie.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI</b>	<b>5.098.228,79</b>
Materiale di consumo per laboratori	3.884.199,40
Materiale di consumo per laboratori - commerciale	1.214.029,39

Nella voce **acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico** sono rilevati gli acquisti relativi ad abbonamenti e banche dati on line (Elsevier, JSTOR, Wiley online library, ecc..) oltre che acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico non di pregio iscritti direttamente a costo.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO</b>	<b>7.824.933,31</b>
Materiale bibliografico - escluse banche dati on line	2.255.026,00
Risorse elettroniche	5.468.724,04
Giornali e riviste	90.788,88
Materiale bibliografico - escluse banche dati on line - commerciale	1.869,80
Risorse elettroniche - commerciale	8.524,59

Nella voce **acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali** sono compresi tutti i costi che l'Ateneo sostiene per il suo funzionamento.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI</b>	<b>67.679.982,35</b>
Consulenza, studi e indagini	1.838.488,18
Collaborazioni esterne	1.340.015,21
Servizi di ingegneria e architettura	692.057,59
Servizi per il personale	3.448.520,37
Pubblicità	74.878,94
Altri servizi	9.113.511,23
Gestione immobili	24.589.848,71
Gestione utenze	20.871.513,58
Manutenzione e gestione beni mobili	3.204.226,94
Altre manutenzioni	2.506.921,60

Spiccano tutte le utenze (acqua, energia elettrica, gas, ...), i costi di gestione degli immobili, relativi al riscaldamento invernale e al condizionamento estivo, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia e smaltimento rifiuti.

Si segnala che il costo sostenuto per la manutenzione ordinaria degli immobili è al di sotto del limite posto dalla L. 244/2008 art. 2 commi 618 e 623 e successive modificazioni.

Le spese postali e di trasporto rispettano il limite di finanza pubblica espresso dalla L. 244/2007 art. 2 comma 53. dalla L. 133/2004.

I costi della telefonia fissa e mobile ammontano risultano al di sotto del limite di spesa posto dalla L. 122/2008.

Nella voce Spese per il personale sono rilevati i costi per formazione del personale, benefit (convenzione per abbonamenti treni e autobus..), buoni pasto.

Nella voce Altri servizi sono compresi i costi per le Assicurazioni, servizi postali e di spedizione, servizi tipografici e di rilegatura e commissioni bancarie e postali.

La voce **acquisto altri materiali** pari a 2.597.087,90 euro è relativa principalmente a materiale di consumo come materiale per colture e stalla, cancelleria, materiale informatico oltre che costi sostenuti per beni come mobili e arredi, macchine d'ufficio del valore inferiore a 100 euro.

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI</b>	<b>2.597.087,90</b>
Materiale di consumo	2.468.461,40
Acquisto beni durevoli < 100 euro	128.626,50

La voce **variazioni rimanenze di altro materiale** è pari a zero in quanto l'Ateneo non gestisce Rimanenze di magazzino.

La voce **costi per godimento di beni di terzi** è così composta:

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>11) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>11.140.455,73</b>
Utilizzo beni immobili di terzi	8.744.239,73
Utilizzo beni mobili di terzi	1.437.692,55
Noleggi licenze software e altri beni immateriali di terzi	958.523,45

Si tratta principalmente di costi legati ai canoni di locazione degli immobili di terzi in uso all'Ateneo (si veda elenco negli Allegati 20-25) oltre che costi per licenze software annuali e noleggi macchinari e attrezzature.

La voce **altri costi** riepiloga i costi della gestione corrente che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di dettaglio ed in particolare:

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>12) ALTRI COSTI</b>	<b>20.482.892,55</b>
Compensi e indennità organi istituzionali	405.318,06
Commissioni concorso	110.844,97
Convegni, seminari e altre manifestazioni	2.796.988,63
Servizi per rappresentanza	28.164,83
Missioni e trasferte	4.981.203,97
Rimborsi spostamenti intra - ateneo	83.381,88
Altri costi per il personale	840.006,19
Trasferimenti, accordi e convenzioni	8.893.403,59
Altri costi	2.343.580,43

Per quanto riguarda i costi connessi al personale come i costi per missione per attività istituzionale rappresentano i rimborsi delle trasferte di tutto il personale, riferiti alle trasferte svolte nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. La voce trasferimenti, accordi e convenzioni è relativa principalmente ai costi per l'organizzazione di Master e corsi di alta formazione: si tratta di trasferimenti a favore di enti che costituiscono enti gestori dei master e dei corsi.

## X. Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>14.145.693,39</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	501.543,85
2) Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.921.648,69
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	722.500,85

In questa macro-voce si evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell'attivo. Gli ammortamenti riguardano sia le quote di competenza relative ai beni mobili ed immobili migrati dal precedente sistema contabile (per un ammontare superiore a 12 milioni di euro), cui si aggiungono le quote relative a beni ed immobili per i quali è stato promosso l'avvio dell'ammortamento nel 2016, relativamente a nuove acquisizioni o conclusione di interventi edilizi e manutenzione straordinaria su beni di proprietà e di terzi.

Non sono state registrate nell'anno 2016 svalutazioni di immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante riflette gli accantonamenti specifici determinati sulla base di fatti certi alla data di chiusura dell'esercizio e la stima delle perdite presunte determinata tenendo in considerazione anche l'anno di formazione dei crediti stessi.

Per maggiori dettagli, si veda il commento allo Stato patrimoniale.

## XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>29.175.673,49</b>
Accantonamento a fondo rischi	7.006.422,42
Accantonamento a fondo oneri	20.164.791,62
Accantonamento da proventi commerciali per personale	1.759.954,24
Accantonamento fondo rischi rendicontuali da ricerca scientifica	244.505,21

La voce di accantonamento al fondo rischi e oneri, pari a euro 29.175.673,49 include gli accantonamenti a:

- **Fondo rischi** per euro 7.006.422,42 di cui: 6.875.272,42 euro per accantonamento a Fondo Contenziosi in corso e 131.150,00 euro per accantonamento Accordi bonari per l'Area Edilizia e Logistica.
- **Fondo oneri** per euro 20.164.791,62 principalmente composto da: 7.993.893,77 euro per accantonamento a Fondo Convenzione azienda ospedaliera, 2.978.805,27 euro per accantonamento incrementi retributivi per il personale, 4.988.688,35 euro per trattamento accessorio del personale TA, 1.491.138,96 euro per accantonamento al fondo supplenze, 800.000 euro per l'accantonamento a fondo di Ateneo art.9 L.240/10, 700.000 euro per il fondo sussidi da riconoscere al personale che ne fa richiesta e soddisfa i requisiti richiesti.
- **Fondo accantonamenti da Proventi commerciali per personale** per 1.759.954,24 euro relativo all'accantonamento per il riparto del Fondo comune al personale.
- **Fondo rischi rendicontuali da ricerca scientifica** per euro 244.505,21. Sono stati effettuati accantonamenti per euro 154.239,58 corrispondenti al 5% dei crediti istituzionali non incassati al 31/12/2016 e euro 90.305,63 per coprire perdite su crediti risultati inesigibili.

Sono esclusi da tali voci gli accantonamenti a fondi promossi direttamente nelle voci di costo specifico cui si riferisce la gestione, in particolare si fa riferimento agli accantonamenti per Fondo contributi INAIL e accantonamenti per Fondi ricostruzioni di carriera.

## XII. Oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>11.980.352,56</b>
Minusvalenze ordinarie da alienazioni	1.113.436,74
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	1.837,88
Perdite su crediti	-
Imposte, tasse e altri oneri indiretti	3.188.790,42
Versamenti al bilancio dello stato	2.944.773,93
Rimborsi e restituzioni	4.614.227,28
Altri oneri diversi di gestione	117.286,31

Si tratta di IMU, TASI, imposta di bollo, TARI, imposta di registro, contributo per le gare AVCP, bollo auto, ritenute fiscali sul conto corrente e altri tributi.

Per quanto riguarda i versamenti al Bilancio dello Stato, si tratta di trasferimenti allo Stato relativi al contenimento della spesa pubblica.

La voce Rimborsi e restituzioni è principalmente relativa a restituzione di tasse e contribuzione studentesca per tutti coloro che hanno versato contributi e tasse non dovute.

## C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 1.266.891,14</b>
1) Proventi finanziari	200.644,91
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.469.391,53
3) Utili e perdite su cambi	1.855,48

Nelle tabelle sotto espone, viene riportato il dettaglio delle singole voci che compongono il saldo dei proventi e oneri finanziari dell'Ateneo.



Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>1) PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>200.644,91</b>
Interessi attivi	162.172,24
Altri proventi finanziari	38.472,67

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>2) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.469.391,53</b>
Interessi passivi	1.467.931,11
Altri oneri finanziari	1.460,42

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>3) UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>1.855,48</b>
Utili su cambi	6.858,75
Perdite su cambi	- 5.003,27

Nella voce **Interessi passivi** pari a 1.467.931,11 euro sono stati rilevati gli interessi passivi di competenza, pagati nell'esercizio per il rimborso delle due rate semestrali del Mutuo BEI-BIIS di competenza del 2016. L'operazione di indebitamento è descritta nella sezione D) I. 1) "Mutui e Debiti verso Banche".

Gli utili e le perdite su cambi si sono generate per effetto di operazioni di incassi/pagamenti in valuta estera. L'ammontare viene rilevato in sede di emissione dell'ordinativo di incasso/pagamento con scrittura in contabilità generale di rilevazione dell'Utile o della perdita.

## D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

## E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.952.310,02</b>
1) Proventi	2.081.783,17
2) Oneri	- 129.473,15

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>1) PROVENTI</b>	<b>2.081.783,17</b>
Sopravvenienze e insussistenze attive	62.058,62
Plusvalenze straordinarie	-
Donazioni e lasciti c/esercizio	1.885.623,65
Plusvalenze da rivalutazioni di natura straordinaria	-
Altri proventi straordinari	131.100,90
Sopravvenienze e insussistenze attive - commerciale	3.000,00

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>2) ONERI</b>	<b>129.473,15</b>
Imposte relative ad esercizi precedenti	129.118,64
Altri oneri straordinari	304,58
Perdite su crediti - commerciale	49,93

Nella voce Proventi pari complessivamente a 2.081.783,17 euro il conto donazioni e lasciti c/esercizio è la componente principale con importo di euro 1.885.623,65 e nasce da somme provenienti da una molteplicità di soggetti (i cui importi vanno da 300.000,00 euro dalle ASSICURAZIONI GENERALI SPA a 10 euro di donazioni varie).

Gli Altri proventi straordinari per euro 131.100,90 sono formati da restituzione di compensi anticipati, o rate di assegni per recessi anticipati, recuperi INPS, e incassi di sanzioni pecuniarie per integrazione documentale procedure in economia, ecc.

Le Sopravvenienze e insussistenze attive ammontano a euro 65.058,62. Il funzionamento del sistema contabile rettifica i maggiori costi registrati a fronte delle chiusure dei documenti di consegna DCE di importo maggiore rispetto alla fattura di acquisto correlata. Tali registrazioni rilevano queste sopravvenienze a rettifica dei costi, (di cui 3.000,00 euro sono Sopravvenienze e insussistenze attive commerciale).

## F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Descrizione	Valore 31/12/2016
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>699.398,00</b>
IRES ESERCIZIO CORRENTE	699.398,00
IRAP ESERCIZIO CORRENTE	-

Tale voce accoglie le imposte relative alla sola IRES, in quanto relativamente all'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, il corrispondente importo è ricompreso tra i costi del personale, e pertanto non vi è uno specifico accantonamento di imposta nell'anno.

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il quadro legislativo vigente prevede una serie di disposizioni normative che comportano riduzioni percentuali di determinate voci di spesa - rispetto al dato storico registrato in un determinato anno di riferimento - e, in alcuni casi, il trasferimento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti. Le disposizioni relative ai vincoli di spesa e i connessi trasferimenti al bilancio dello Stato hanno carattere permanente. L'Amministrazione Generale ha provveduto anche al versamento delle quote relative ai Dipartimenti (per i Centri e le Strutture in essi confluiti), ai Campus, a Strutture assimilate ai Dipartimenti e ad altre Strutture, qualora soggette a misure di limite.

Con riferimento al **decreto legge 25 giugno 2008 n. 112**, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, sono state trasferite le seguenti quote:

- 913.741,10 euro (767.413,10 euro per il personale tecnico-amministrativo e 146.328,00 euro per i dirigenti) relativi al rispetto del vincolo operante sul fondo per il finanziamento della **contrattazione integrativa** (art. 67, commi 5 e 6). Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 71011 del 20/10/2016.
- 129.021,10 euro relativi al rispetto dei vincoli sulle **spese per relazioni pubbliche, convegni<sup>1</sup>, mostre, pubblicità e rappresentanza<sup>2</sup>** (art. 61, commi 5 e 17) relativi al bilancio dell'Amministrazione Generale e delle altre strutture. Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 11226 del 24/03/2016.
- 12.608,89 euro relativi alle **spese per organi e comitati e compensi collegi arbitrali** (art. 61, commi 1, 9 e 17), di cui 6.159,90 euro per il Garante d'Ateneo e 6.448,99 euro per la Commissione incaricata al rilascio delle autorizzazioni ai docenti; per quanto riguarda il versamento del 50% del compenso spettante ai componenti di collegi arbitrali, nulla è dovuto allo Stato in quanto l'Ateneo di Bologna non ha erogato a dipendenti pubblici tale tipologia di compenso. Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 11226 del 24/03/2016.

Con riferimento al **decreto legge 31 maggio 2010 n. 78<sup>3</sup>**, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, sono state trasferite le seguenti quote:

- 243.148,34 euro relativi al rispetto dei vincoli sulle spese per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8); a decorrere dal 2011, il limite di spesa ammissibile a livello di Ateneo, infatti, corrisponde al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (303.935,42 euro) e riferisce esclusivamente alle nature di spesa relative a rappresentanza e pubblicità (si ricorda infatti che non

---

<sup>1</sup> Relativamente alle spese riferite a convegni, il D.L. 112/2008 e il D.L. 78/2010 escludono l'applicazione del limite se i convegni sono organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

<sup>2</sup> Nel 2014 è stata revisionata la regolamentazione di Ateneo relativa alle spese di rappresentanza; essa ha recepito i più recenti orientamenti giurisprudenziali che delineano la tendenza ad un forte contenimento delle spese in oggetto, limitandone il ricorso unicamente al Magnifico Rettore.

Con riferimento alla spesa per pubblicità soggetta a limite, l'Amministrazione generale prevede un unico stanziamento "complessivo", corrispondente al quantificato limite di Ateneo. L'Ateneo ha infatti attivato un unico canale di comunicazione dell'offerta formativa, cui possono aderire le strutture di Ateneo.

<sup>3</sup> E' opportuno in questa sede ricordare che, dopo l'emanazione del D.L. 78/2010, la circolare MEF n. 40/2010 ha chiarito che le misure di contenimento operano relativamente alle spese "finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite tramite altre fonti di finanziamento senza alcun vincolo di destinazione", escludendo le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti finanziati "da Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati".

sono incluse nel limite le spese riferite a convegni, in quanto la norma prevede una specifica deroga per le università). Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 74281 del 02/11/2016

I costi sostenuti nel 2016 ammontano a 59.358,21 euro, di cui 31.193,38 euro per spese di pubblicità e 28.164,83 euro per servizi di rappresentanza, registrati nelle corrispondenti voci del piano dei conti;

- 393.098,00 euro per le spese per **missioni** (art. 6, comma 12), relativi al bilancio dell'Amministrazione generale e delle altre Strutture; a decorrere dal 2011, il limite di spesa ammissibile corrisponde al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (786.196,00 euro). Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 74281 del 02/11/2016.

I costi sostenuti nel 2016 ammontano a 230.648,43 euro;

- 188.220,00 euro per le spese per **formazione** (art. 6, comma 13), relativi al bilancio dell'Amministrazione generale e delle altre Strutture; a decorrere dal 2011, il limite di spesa ammissibile corrisponde al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (376.440,00 euro) e riferisce alle spese per formazione del personale non docente, programmate in coerenza con le linee contenute nel "Protocollo per la formazione permanente del personale di Ateneo", ispirato a principi di equità e pari opportunità nell'accesso alle opportunità formative. Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 74281 del 02/11/2016.

I costi sostenuti nel 2016 ammontano a 135.756,88 euro;

- 147.848,85 euro relativi a **indennità, compensi, gettoni, retribuzioni** (art. 6, comma 3), corrisposti a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo; a decorrere dal 2011, la norma prevede una misura di contenimento delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni pari al 10% degli importi risultanti alla data 30 aprile 2010; gli emolumenti così corrisposti, inoltre, non possono superare gli importi risultanti alla suddetta data<sup>4</sup>. Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 74281 del 02/11/2016.
- 31.530,46 euro relativi a spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14)<sup>5</sup>. Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 74281 del 02/11/2016.

I costi sostenuti nel 2016 ammontano a 20.753,17 euro.

Relativamente ad altre disposizioni del D.L. 78/2010 sui vincoli di spesa pubblica ricordiamo l'esplicita esclusione delle Università dall'applicazione del limite sugli **incarichi di consulenza** (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, confermato dall'art. 14 del D.L. 66/2014) ed il monitoraggio circa il limite di spesa annua di **manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili** (art. 8, comma 1) non superiore al 2% del valore dell'immobile utilizzato o all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria in base all'art. 2, commi 618-623, legge 24 dicembre 2007 n. 244 come modificato dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Si segnala a riguardo che, stante lo stimato valore degli immobili [calcolato prendendo a base il valore medio di mercato delle quotazioni immobiliari OMI (Osservatorio Valori Immobiliari) dell'Agenzia del Territorio Rif. 1° semestre 2010 per zone territoriali omogenee e moltiplicando tale valore per la superficie lorda dell'immobile], i limiti di spesa sono stati rispettati; l'Ateneo non ha dovuto procedere ad alcun versamento.

Il **D.L. 78/2010** ha inoltre previsto, a decorrere dal 2011, il divieto di effettuare spese per **sponsorizzazioni** da parte ad amministrazioni pubbliche tra cui le Università (art.6, comma 9); la norma supera il dettato dell'art. 61, comma 6 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, che dettava il limite alle spese di sponsorizzazioni nella misura del 30 per cento della

<sup>4</sup> Il D.L. 210/2015 (Decreto Milleproroghe 2016) ha prorogato quest'ultima disposizione fino al 31/12/2016.

<sup>5</sup> Il Consiglio di Amministrazione del 30/10/2012 – pratica ARAG 10/04 ha deliberato che le spese sostenute per autovetture, nei limiti consentiti, possono essere sostenute esclusivamente dall'Amministrazione generale.

spesa sostenuta nel 2009; a tal proposito si sottolinea che l'Ateneo non ha sostenuto spese di sponsorizzazione, né nel 2009, né negli esercizi successivi.

Un ulteriore vincolo di bilancio in termini di spesa ammissibile e correlato versamento al bilancio dello stato riguarda i **mobili ed arredi**, sulla base della legge 24 dicembre 2012 n. 228, così come integrata dal decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 e dall'art. 10, comma 3 del D.L. 210/2015, che ha esteso all'anno 2016 quanto disposto dall'art. 1, comma 141 della L. 228/2012.

Nel 2016, in ottemperanza al dettato dell'art. 1, comma 142 del D.L. 228/2012 (obbligo di versamento annuale), è stata trasferita al MEF la quota di 885.557,20 euro. Il trasferimento è stato effettuato con l'emissione dell'ordinativo di pagamento n. 36435 del 22/06/2016

Nel rispetto del limite ammissibile, quantificato nella misura di 221.389,30 euro (corrispondente al 20% della media 2010/2011), i costi sostenuti nel 2016 ammontano a 176.891,5 euro.

#### Misure in materia di acquisti

L'Ateneo è tenuto ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della L. 488/99 (convenzioni Consip) (art. 1, c. 449, l. 296/2006 s.m.i. modificato dalla l. 228/2012). L'Ateneo, in quanto amministrazione pubblica di cui all'art. 1 del d. lgs. 165/2001, è tenuto a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (art. 1, c. 450, l. 296/2006 s.m.i.).

Con riferimento alla gestione 2016, sono state recepite le disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2016 in materia di acquisti, con specifico riferimento agli acquisti in economia d'importo inferiore alla soglia comunitaria (artt. 510 e 516 della Legge 228/2016).

A cura del Settore Approvvigionamenti, contabilità e coordinamento, sono state diffuse le indicazioni a tutte le strutture di ateneo con circolari contenenti istruzioni operative e chiarimenti circa le procedure amministrative da seguire per il rispetto delle disposizioni richiamate.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE EREDITA' E LASCITI

### PREMESSA

Nel Bilancio Unico di Ateneo i lasciti ereditari e le donazioni a favore dell'Università sono stati configurati come unità organizzative, economiche ed analitiche al fine di:

1. imputare distintamente i costi e i ricavi del lascito per distinguere e quantificare con esattezza la rendita da erogare al beneficiario, individuato in modo specifico dal testatore o donante o in modo derivato dal Consiglio di Amministrazione;
2. quantificare le posizioni creditorie/debitorie dei lasciti sia nei confronti dei soggetti esterni sia nei confronti dell'Ateneo;
3. distinguere il regime di tesoreria al quale sono sottoposte le disponibilità di cassa dei lasciti.

Si segnala che l'autonoma configurazione organizzativa e contabile dei lasciti è di norma prevista solo per i lasciti gestiti fuori dalla tesoreria unica di Ateneo in virtù della deroga riconosciuta dalla Ragioneria Generale dello Stato, sussistendo "disposizioni testamentarie che esplicitamente indicano le modalità con cui gestire tali liquidità" (nota protocollo n.0035792 del 10 maggio 2012) ovvero dentro la tesoreria unica di Ateneo negli altri casi. In mancanza di liquidità da gestire sul Conto con Riserva di Vincolo fruttifero di interessi al tasso lordo previsto dalla convenzione con l'Istituto Cassiere indicizzato sul tasso EURIBOR, i lasciti ereditari accettati dall'Università e che comportano allo stato attuale solo costi a carico del bilancio di Ateneo, non assumono un' autonoma configurazione organizzativa e contabile e vengono sostenuti sul

budget dell'Area Patrimonio, fatto salvo – laddove siano presenti cespiti immobiliari o mobiliari oggetto di futura alienazione – il recupero di tali costi a valere sugli introiti della vendita.

Al momento della predisposizione del bilancio 2016 le erogazioni liberali ricevute dall'Ateneo di Bologna sono distinte in eredità (a titolo universale), legati (a titolo particolare), donazioni e premi come da tabella che segue:

<b>UA</b>	<b>Unità Analitiche</b>	<b>TITOLO GIURIDICO DI ACQUISIZIONE DEL LASCITO</b>	<b>REGIME DI TESORERIA</b>
UE.A.CANZELSEW	ESTELLA CANZIANI LASCITO	LEGATO	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.CARAVITAZ	LEGATO CARAVITA ZITA	LEGATO	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.CUCCOLI	EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.DONAORA	DONA ORA	DONAZIONE	MISTA
UE.A.FANTIMELL	LEGATO FANTI MELLONI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.FERRELSTI	LEGATO FERRETTI MARIA TERESA	LEGATO	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.FIORIBRAK	FIORINI RINO BORSA	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.GAUDELSEX	GAUDENZI RUGGERO LASCITO	LEGATO	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.GIOVANNIN	LEGATO PAOLA GIOVANNINI	LEGATO	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.GOIDANICH	DONAZIONE PIERA POZZOLI VED. GOIDANICH	DONAZIONE	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.MASICLSAR	EREDITA' MASI CARDUCCI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.MATTEUZZI	MATTEUZZI GIORDANA LASCITO	LEGATO	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.MINELLSAN	EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.PALLOLSTT	EREDITA' CORNELIA PALLOTTI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.PALROLSTR	LEGATO PALLOTTI ROBERTO	LEGATO	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.PONZI	EREDITA' PONZI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.RAFFUZZI	EREDITA' LEILA RAFFUZZI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.RICERTUMO	RICERCHE SUI TUMORI	RAZIONALIZZAZIONE DI ALTRI LASCITI	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.RONCALSGE	EREDITA' GESINA RONCA	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.SCHIASSI	DONAZIONE SCHIASSI	DONAZIONE	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.VANINLSWA	EREDITA' WANDA VANINI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.VEGGELSFA	VEGGETTI LASCITO	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.VERONESIL	EREDITA' LIDIA VERONESI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA
UE.A.VIOLALSEL	EREDITA' ELENA VIOLANI	EREDITA'	FUORI TESORERIA UNICA

Si segnala che nel corso del 2016 ai lasciti ereditari si è aggiunto quello della Prof.ssa Leila Raffuzzi.

Nel corso 2016, inoltre, sull'unità organizzativa e contabile del DONA ORA è stata contabilizzata una donazione sul conto in tesoreria unica a favore dell'aggregazione dei dipartimenti in ambito scientifico tecnologico.

Tra i lasciti con autonoma unità organizzativa e contabile si rendiconta anche lo "STUDENTATO - EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO", lascito creato nel regime di contabilità finanziaria per decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Università al fine di razionalizzare diversi lasciti eseguiti e non più sufficienti a perseguire lo scopo del testatore e del donante. Si tratta di un centro di imputazione di costi gestito dentro la tesoreria unica di Ateneo.

## **SPECIFICITA' DELLA GESTIONE CONTABILE DEI LASCITI**

Con le operazioni di consuntivo 2016 si completa la migrazione delle grandezze finanziarie avviata con il passaggio dalla contabilità finanziaria (anno 2015) alla contabilità economico patrimoniale (anno 2016) e, per ciascun lascito, si rappresenta il risultato della gestione annuale nonché le componenti patrimoniali al 31/12/2016. Con riferimento alla rappresentazione patrimoniale ed economica del singolo lascito si segnala che i conti finali al 31/12/2016 estrapolano dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico di Ateneo le grandezze patrimoniali, finanziarie ed economiche riferibili alla gestione annuale del lascito.

La gestione per singola unità organizzativa, economica e analitica riflette le specificità delle condizioni e degli oneri a cui sono sottoposti i singoli lasciti e ciò dal punto di vista gestionale comporta alcune specificità operative che di seguito si elencano:

- 1) le risorse provenienti dalla gestione finanziaria del 2015 danno prioritariamente copertura ai costi di competenza mentre le risorse provenienti dalla gestione economica del 2016 vanno ad incrementare i fondi vincolati del lascito da finalizzare all'assolvimento degli obblighi/oneri posti dal testatore/donante;
- 2) laddove il lascito non dispone di ricavi propri oppure questi sono esigui, i fondi vincolati del lascito rappresentano, fino alla loro capienza e concorrenza, le uniche risorse disponibili per garantire la continuità della gestione dello stesso; esaurite tali risorse, la gestione del lascito deve rientrare tra gli oneri a carico dell'Ateneo;
- 3) i costi di esercizio sostenuti in via anticipata dall'Ateneo per conto del lascito vengono rilevati sullo stesso attraverso i trasferimenti interni tra unità organizzative al momento della loro esatta quantificazione; i trasferimenti interni consentono inoltre di scalare il budget del lascito e incrementare le riserve della struttura destinataria e a livello di contabilità generale non determinano nessun effetto in quanto si elidono (ad esempio, imposte sul patrimonio pagate dall'Ateneo e poi reintegrate con il budget del lascito);
- 4) i costi di investimento sostenuti con le risorse del lascito trovano riflesso sia nell'incremento del suo patrimonio sia nell'imputazione del costo pluriennale per quote annuali mentre quelli sostenuti dall'Ateneo di Bologna trovano riflesso solo nell'incremento del patrimonio del lascito; ciò è coerente al fatto che il lascito sostiene gli oneri di manutenzione straordinaria con le sue sostanze nella misura in cui vi è capienza mentre l'Ateneo sostiene altri eventuali oneri capitalizzabili sugli immobili dei lasciti che comunque fanno parte del suo patrimonio complessivo;
- 5) per le posizioni debitorie relative all'IVA e alle ritenute erariali, ai fini della contabilità analitica le registrazioni dei fatti gestionali (fatture passive e compensi per borse di studio) scalano budget interamente dal lascito ma le posizioni debitorie verso l'erario e gli enti previdenziali vengono chiuse centralmente dagli uffici competenti con la disponibilità di cassa dell'Ateneo; per questo motivo, i lasciti chiudono le loro posizioni debitorie con trasferimenti dalla cassa del conto con riserva di vincolo 9201 a favore della tesoreria unica dell'Ateneo.

## NUOVO CRITERIO DI DETERMINAZIONE DELLA RENDITA

L'occasione del primo consuntivo in economico-patrimoniale consente di dare una nuova definizione delle modalità di calcolo della rendita annuale da erogare al beneficiario laddove prevista dal testatore, dal donante e/o dal Consiglio di Amministrazione. Partendo dal concetto di "rendita" come frutto della gestione annuale di un lascito ereditario è necessario definire quali componenti positive e quali componenti negative determinano l'ammontare da erogare. A titolo di esempio, tra i proventi della gestione del lascito devono essere inclusi gli interessi attivi sulle giacenze di cassa e gli affitti attivi degli immobili locati, laddove esistenti, ma è ragionevole prendere in considerazione solo i proventi che hanno avuto una manifestazione numeraria certa (incassati) di competenza dell'anno cui si riferisce il consuntivo ed anche di competenza degli anni precedenti per non correre il rischio di erogare somme che non verranno mai incassate (insolvenze che rendono inesigibili i crediti). Ed ancora, tra i costi certamente non si può includere l'erogazione della rendita dell'anno precedente in quanto onere non strettamente riconducibile alla gestione del lascito ma potrebbero essere inclusi gli oneri relativi alle quote di ammortamento annuale degli immobili laddove tali costi figurativi non vengono "sterilizzati" dal relativo risconto passivo.

Rispetto al passato e con riferimento alla rendita da erogare, tenuto conto anche della duplice rilevazione degli effetti patrimoniali e finanziari e degli effetti economici della gestione, è opportuno definire le condizioni alle quali l'erogazione della rendita può avvenire senza compromettere le sostanze del lascito o la potenzialità di erogazioni di benefici futuri. Laddove le giacenze di cassa sono esigue rispetto alla rendita da erogare o la rendita stessa è negativa (perché i costi sostenuti sono maggiori dei proventi) deve essere autorizzata la sospensione dell'erogazione.

Si tratta di una definizione che in futuro potrà essere suscettibile di adeguamenti alla luce della maturata esperienza nella gestione contabile dei lasciti ereditari.

Per alcuni lasciti ereditari la rendita non viene determinata ed erogata perché l'onere a carico del lascito viene assolto attraverso l'erogazione diretta della borsa di studio. Per altri lasciti, invece, la rendita non viene ancora determinata perché, rispetto allo scopo previsto dal testatore o dal donante, il Consiglio di Amministrazione non ha ancora identificato chiaramente il beneficiario.

Di seguito la tabella rappresentativa delle rendite 2016 da erogare nel 2017 dopo l'approvazione del bilancio di esercizio e si rinvia alla trattazione del singolo lascito per l'aspetto più descrittivo:

UO/UE/UA UGOV	DESCRIZIONE UO/UE/UA UGOV	Struttura beneficiaria	Ammontare della rendita - 2016
UE.A.CANZELSEW	ESTELLA CANZIANI LASCITO	LIPU	1.401,57
		DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI - BiGeA	131.057,42
UE.A.CARAVITAZ	LEGATO CARAVITA ZITA	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "G.PRODI"	3.870,32
UE.A.GAUDELSEX	GAUDENZI RUGGERO LASCITO	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN STORIA DEL DIRITTO FILOSOFIA SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E INFORMATICA GIURIDICA "A.GAUDENZI-	50.718,85

(segue)



UO/UE/UA UGOV	DESCRIZIONE UO/UE/UA UGOV	Struttura beneficiaria	Ammontare della rendita - 2016
UE.A.MASICLSAR	EREDITA' MASI CARDUCCI	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - DIN	37.776,42
UE.A.PALLOLSTT	EREDITA' CORNELIA PALLOTTI	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPECIALISTICA, DIAGNOSTICA E SPERIMENTALE - DIMES	-51.206,14
UE.A.PALROLSTR	LEGATO PALLOTTI ROBERTO	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPECIALISTICA, DIAGNOSTICA E SPERIMENTALE - DIMES	12.537,17
UE.A.RICERTUMO	RICERCHE SUI TUMORI	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "G.PRODI"	-10.806,01
UE.A.VANINLSWA	EREDITA' WANDA VANINI	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "G.PRODI"	17.387,24
UE.A.VEGGELSFA	VEGGETTI LASCITO	Scuola Media Statale Veggetti	217,78
		Museo Civico del Risorgimento	217,78
		CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "G.PRODI"	435,54

### ESTELLA CANZIANI LASCITO

La Sig.ra Luisa Estella Albertina Canziani nel 1960 ha donato all'Università di Bologna la nuda proprietà di due immobili urbani siti in Milano e ha destinato il reddito prodotto dagli stessi "a favorire ed incrementare gli studi di ordine universitario nei campi della zoologia, della zoologia applicata e del mantenimento di zone di protezione zoologica in Italia, alle iniziative dirette allo studio di ordine universitario degli animali di ogni specie, ed in particolare degli uccelli e dei mammiferi e delle loro condizioni di vita; nonché ogni iniziativa diretta alla loro preservazione, protezione e prevenzione dalle crudeltà".

In virtù di quanto disposto dall'atto di donazione, che prevedeva la possibilità di vendere tali immobili dopo il quinto anno dalla mancanza ai vivi della donante con reimpiego del ricavato della vendita nell'acquisto di altri imponibili nella provincia di Bologna, l'Università di Bologna nel 1986 ha esercitato tale facoltà acquistando il palazzo dell'ex Convento di S. Luigi Via De' Chiari 23/25 (sede del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Moderne) e mantenendo l'obbligo di assolvere al fine testamentario della donante.

L'atto di donazione ha altresì previsto l'obbligo di erogare annualmente l'equivalente di 1.200 sterline inglesi a favore della sezione italiana del Comitato Internazionale Protezione Uccelli. Gli obblighi a carico dell'Università, come previsto dall'atto di donazione, "faranno carico esclusivamente alle rendite degli immobili donati e dovranno essere adempiuti esclusivamente col netto ricavo delle stesse e fino a concorrenza di tale netto ricavo; in modo che qualora quest'ultimo, per qualsivoglia causa indipendente dalla volontà dell'Ente donatario, venisse a diminuire o a cessare, verranno in corrispondenza a diminuire e a cessare le erogazioni da farsi in adempimento dei predetti oneri".

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 263.542,16 interamente costituito dalle disponibilità liquide del lascito. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISORSE VINCOLATE". Nel patrimonio del lascito viene anche rappresentato il valore dei terreni per un importo pari a € 135.385,46 e quello dei fabbricati di valore storico per un importo di € 676.927,30.

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 le componenti economiche positive ammontano a € 132.953,72 di cui € 871,54 sono riferiti a ricavi per interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo e € 132.082,18 sono relativi ai trasferimenti dell'Ateneo per l'uso dell'immobile del lascito per fini istituzionali.

Nel corso del 2016 le componenti economiche negative ammontano a € 133.245,09 di cui € 1.627,94 sono i costi a carico del lascito per l'erogazione della rendita al soggetto esterno e € 132.016,04 sono i trasferimenti all'Ateneo per i rimborsi delle imposte pagate per conto del lascito e per l'erogazione della rendita al soggetto interno beneficiario.

La differenza negativa tra componenti negative e positive ha ridotto i fondi vincolati del lascito per € 690,26.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € € 222.453,01. Parte dei fondi vincolati è già stato utilizzato per dare copertura al budget 2017 (manutenzioni straordinarie per € 40.000,00 e imposte relative ad esercizi precedenti (IRES) per € 398,89) e quindi risulta vincolato per decisione degli organi istituzionali. Parte dei fondi, inoltre, è già stato utilizzato per costi di investimento che da sostenere a nuovo anno (scritture anticipate per un importo di € 21.956,00) e quindi le riserve da riscrivere ammontano a € 200.497,01.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 262.756,06.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016

Terreni edificabili	135.385,46	BILANCIO DI APERTURA	812.312,76
Fabbricati	46.847,45	RISERVE VINCOLATE	222.453,01
Fabbricati valore storico artistico	676.927,30	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	40.398,89
Impianti e macchinari	16.750,60	Posta a pareggio su bilancio di Ateneo	63.598,05
Crediti verso altri soggetti privati	95,84		
Banca c/c	262.756,06		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.138.762,71</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.138.762,71</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/01/2016

Costo per trasferimenti ad altri Enti pubblici nazionali ed internazionali	1.627,94	Trasferimenti da strutture di Ateneo (canone locazione)	132.082,18
Trasferimenti a strutture di Ateneo (rendita anno precedente e imposte)	132.016,04	Interessi attivi	871,54
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>133.643,98</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>132.953,72</b>
		DIFFERENZA	690,26
<b>TOTALE</b>	<b>133.643,98</b>	<b>TOTALE</b>	<b>133.643,98</b>

(\*) Si segnala che gli impianti e le manutenzioni straordinarie portate a patrimonio sono stati acquistati/realizzate con risorse di Ateneo e per questo motivo nella rappresentazione del patrimonio del lascito vi è una posta figurativa di pareggio rappresentata correttamente nel fondo di dotazione dello stesso.

## La rendita

La rendita maturata nell'esercizio 2016 ammonta a 110.502,99 euro da erogare nel 2017 subito dopo l'approvazione del bilancio alle due strutture beneficiarie. L'importo da erogare alla LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli (ex CIPU) è pari a € 1.401,57.

La rendita effettiva 2016 a favore del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – BiGeA ammonta a € 131.057,42 e verrà erogata parzialmente per garantire la restituzione all'Ateneo di Bologna delle integrazioni straordinarie delle rendite 2010 (erogata nel 2011) e 2011 (erogata nel 2012) come previsto dal piano di restituzione quinquennale deliberato in occasione del conto consuntivo 2014, ossia 15.000,00 euro per gli anni 2016-2018 sulle rendite dell'anno precedente e 15.505,59 euro nel 2019 sulle rendite dell'anno 2018.

La rendita netta da erogare al Dipartimento ammonta € 101.057,42 al netto della restituzione all'Ateneo dell'anno 2015 (erroneamente non trattenuta nel trasferimento fatto nell'anno) e della restituzione dell'anno 2016.

Si segnala che gli accordi presi tra referenti del lascito per conto del Dipartimento e il Dirigente dell'Area Edilizia e Logistica nel mese di luglio 2013 prevedevano una restituzione delle spese di manutenzione straordinaria all'Area Edilizia e Logistica in una misura massima di 40 mila euro e che tale restituzione sarebbe stata fatta in misura inferiore per garantire comunque un importo della rendita pari a 95 mila euro. Con riferimento alla rendita 2015, pertanto, il trasferimento al Dipartimento avrebbe dovuto essere pari a 95 mila euro, ossia € 116.617,15 meno € 21.617,15 da trasferire all'Area Edilizia e Logistica. Per mero errore materiale il trasferimento è stato fatto per € 131.617,15 e la differenza, pari a € 36.617,15, deve rientrare nel 2017 nei fondi vincolati del lascito (anche per consentire il trasferimento all'Area Edilizia e Logistica della quota non trasferita).

Con riferimento alle spese di manutenzione straordinaria sull'immobile afferente al lascito, inoltre, si propone di tradurre gli accordi presi tra referenti del lascito per conto del Dipartimento e il Dirigente dell'Area Edilizia e Logistica in una disponibilità massima di 40 mila euro annui sul budget del lascito da utilizzare nel caso ciò fosse necessario. La proposta è coerente al fatto che nella gestione del lascito nel sistema di contabilità economica patrimoniale è necessario rilevare tutte le spese inerenti il lascito sullo stesso ai fini della corretta valorizzazione del patrimonio del lascito e dell'eventuale ammortamento delle spese capitalizzate con le risorse dello stesso.

## LEGATO CARAVITA ZITA

Con testamento olografo del 5 maggio 2001, pubblicato in data 25 giugno 2004, la Sig.ra Zita Caravita, deceduta il 5 giugno 2004, ha istituito, tra gli altri, un legato a favore del Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cancro "G.Prodi".

Il legato in questione, configurato come "legato de residuo", una volta dedotti dalla massa ereditaria i beni espressamente destinati ad altri legatari e gli oneri e le spese di gestione della procedura di assegnazione dei singoli legati, ha come finalità specifica di utilizzare annualmente gli utili del patrimonio devoluto per l'emissione di borse di studio post-dottorali intitolate ai coniugi Proni Quinto e Zita Caravita a favore di giovani meritevoli dediti alla ricerca scientifica in medicina e biologia per soggiorni di studio in laboratori situati principalmente in Francia o negli Stati Uniti d'America della durata massima di 3 anni.

Ad oggi, la consistenza del legato è rappresentata da un terreno in Lugo (mq 388) destinato a verde pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 26/7/2016 ha autorizzato la cessione gratuita del terreno residuo al Comune di Lugo.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015, pari a € 1.427.050,14, era costituito interamente dalle disponibilità liquide depositate presso l'istituto cassiere. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Con il bilancio di apertura il patrimonio iniziale vede anche rappresentato il valore dei terreni agricoli per un importo pari a € 637,88.

Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 4.391,39 per interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo. Tali ricavi sono stati incassati per € 3.872,52. Tra le componenti negative che hanno inciso sulle disponibilità di budget del lascito, invece, si rilevano il trasferimento della rendita dell'anno 2015 per € 7.471,26 e il trasferimento a strutture di Ateneo (APAT) delle imposte relative ad esercizi precedenti (IRES) per 2,20 euro, interamente pagati nell'anno.

Per far fronte agli oneri costi complessivi, sono stati utilizzati per € 3.082,07 i fondi vincolati del lascito.

Il totale delle riserve al 31/12/2016 è pari a € 1.423.928,07 di cui € 1.423.928,07 da riscrivere sul 2017 coerentemente alle previsioni 2017 che hanno trovato nelle riserve una copertura di budget per € 40.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 1.423.449,20.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016

Terreni agricoli	637,88	BILANCIO DI APERTURA	637,88
Crediti verso altre società ed enti	518,87	RISERVE VINCOLATE	1.423.928,07
Banca c/c	1.423.449,20	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	40,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.424.605,95</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.424.605,95</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016

Trasferimenti a strutture di Ateneo (rendita anno precedente e imposte)	7.473,46	Ricavi per interessi attivi	4.391,39
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>7.473,46</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>4.391,39</b>
		DIFFERENZA	3.082,07
<b>TOTALE</b>	<b>7.473,46</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7.473,46</b>

### La rendita

La rendita a favore del CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "G.PRODI" maturata nell'esercizio 2016 ammonta a € 3.870,32 ed è rappresentata dagli interessi attivi incassati nel corso del 2016 al netto dei costi di gestione del lascito per imposte.

**EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI**

La Dott.ssa Maria Grazia Cuccoli, deceduta in data 29 aprile 2008, spogliandosi delle proprie sostanze con testamento pubblico in data 8 maggio 2008 ha nominato suoi eredi in parti uguali l'Università di Bologna - Facoltà di Agraria, la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e l'Opera Pia Padre Marella. La disposizione testamentaria in favore dell'Università di Bologna è stata sottoposta alla condizione risolutiva di istituire, entro due anni dall'accettazione dell'eredità, tre borse di studio intestate alla Dott.ssa Maria Grazia Cuccoli con le seguenti caratteristiche: a) periodicità annuale; b) importo unitario annuale di 10.000,00 euro; c) durata minima di anni 15.

Nella consistenza del lascito l'Università ha complessivamente acquisito disponibilità liquide, gioielli e titoli che non sono stati alienati in occasione del rientro in tesoreria unica dei dipartimenti universitari (comma 11 art. 35 del DL n. 1/2012) in virtù dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (circolare n. 11 del 24 marzo 2012). A tal proposito si segnala il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2010 (pratica APSE 17.6) con il quale, approvando la proposta di divisione tra gli enti coeredi dell'asse ereditario, è stata prevista una delega dirigenziale a vendere le azioni in presenza di un miglioramento dei valori di borsa rispetto ai valori di carico. Le azioni tuttora in portafoglio furono valutate per un importo pari a 342.119,99 euro in data 30/06/2010.

Con riferimento ai gioielli, il Consiglio di Amministrazione in data 22/03/2016, su proposta dell'Area Patrimonio (pratica APAT 13/02), e in data 31/01/2017 (pratica APAT 13/02), ha autorizzato la vendita di preziosi attraverso procedure di alienazione a mezzo d'asta. L'asta interna d'Ateneo, con il supporto organizzativo di Sotheby's, si terrà presso una sede universitaria di pregio entro l'anno 2017. Sono interessati dalla procedura di vendita 22 beni preziosi (n. inv. 219 – 16 oggetti - e n.inv.270, 271, 282, 286, 287, 290) che al momento dell'acquisizione furono caricati ad inventario al valore notarile di stima di € 10.197,00 (procedure inventariali concluse il 10 dicembre 2008).

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 3.467.530,94, rappresentato da disponibilità liquide di cassa per € 3.463.425,60 e da crediti ancora da incassare per € 1.264,40 euro. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale tali risorse sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Il bilancio di apertura del lascito in contabilità economica patrimoniale ha dato evidenza anche ai titoli e ai gioielli afferenti al lascito.

Per la valorizzazione a patrimonio dei gioielli si segnala che, a seguito della proposta di vendita dei preziosi, la casa d'asta Sotheby's ha effettuato una valutazione determinando un prezzo minimo di vendita pari a € 5.297,00.

Il DL 19/2014, prevede in caso di lascito testamentario la valorizzazione e capitalizzazione dei beni sulla base del valore indicato nell'atto di successione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore, con l'aggiunta dei costi effettivamente sostenuti per il perfezionamento del trasferimento (es. oneri per imposte notarili). In assenza di tali indicazioni, si dovrà fare riferimento alla Raccomandazione n. 2 "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC) ove precisa che la valutazione delle liberalità non monetarie deve essere effettuata al loro fair value, inteso come il valore al quale i beni possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

Per questo motivo, si è deciso di valorizzare i beni nel primo stato Patrimoniale al minore fra il fair value (prezzo minimo di vendita stimato da Sotheby's) e il costo di inventario notarile anche perché il DL 19/2014 precisa che l'immobilizzazione risultante durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri deve essere iscritta a tale minor valore.

Le azioni, in base a quanto stabilito nel Manuale Tecnico Operativo (art. 8 D.I. MIUR-MEF 14/01/2014 n. 19) e al principio contabile OIC n.21 "Partecipazioni ed azioni proprie", sono state considerate partecipazioni immobilizzate destinate per decisione degli organi amministrativi ad investimento duraturo e

finalizzato, pur in presenza di delega a vendere del Consiglio di Amministrazione; fino a quando non avrà luogo l'alienazione, le partecipazioni rappresentano un fondo vincolato del lascito soggetto ad oscillazione in base agli andamenti dei rendimenti che producono annualmente. A tal proposito si segnala che il valore dei titoli nel patrimonio del lascito ammonta a € 404.759,95 (al 31/12/2016 il controvalore in base alle quotazioni ammonta a € 337.710,54).

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso del 2016 tra i ricavi di competenza sono stati registrati sia i proventi patrimoniali dei titoli sia gli interessi attivi per un importo pari a € 27.813,25. Per gli interessi attivi a fine esercizio rimane aperto il credito relativo alla quota del IV trimestre 2016.

Tra i costi sono stati registrati e pagati:

- le borse di studio per un importo complessivo di € 30.000,00;
- i bolli su strumenti finanziari per un importo pari a € 383,93.

Per far fronte ai costi complessivi del lascito, che includono l'onere posto dalla benefattrice, sono state utilizzate le riserve per un importo pari a € 3.180,62.

Il totale dei fondi vincolari al 31/12/2016 è pari a € 3.464.350,32 di cui € 31.151,79 utilizzati per dare copertura al budget 2017 ai costi certi a carico del lascito.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 3.463.425,60.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016

Beni di valore culturale, storico, artistico, museale	5.297,00	BILANCIO DI APERTURA	410.056,95
Titoli	404.759,95	RISERVE VINCOLATE	3.433.198,53
Crediti verso altre società ed enti	1.264,40	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	31.151,79
Banca c/c	3.463.425,60	Altri debiti	339,68
Altri debiti			
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.874.746,95</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.874.746,95</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016

Costo per altre borse di studio e premi	27.649,77	Ricavo per interessi attivi	10.686,88
Costo per IRAP Borse di studio	2.350,23	Ricavo da altri proventi finanziari	17.126,37
Costi per altri oneri finanziari	993,87		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>30.993,87</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>27.813,25</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>3.180,62</b>
<b>TOTALE</b>	<b>30.993,87</b>	<b>TOTALE</b>	<b>30.993,87</b>

### LEGATO FANTI MELLONI

Con testamento olografo pubblicato in data 25/07/2002 (rep. 54062, fasc. 22570, registrato a Bologna il 26/07/2002), la Signora Luisa Fanti Melloni ha disposto diversi legati e tra questi ha lasciato all'Università di Bologna un'ingente quota del proprio patrimonio con lo scopo di istituire una Fondazione per la ricerca delle cure dell'infarto cardiaco con creazione di borse di studio per studenti in medicina, meritevoli di proseguire i loro studi. La Fondazione è stata istituita con atto notarile rep.47086 in data 28 marzo 2003 e nel corso dell'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione (pratica 13.2), accogliendo la richiesta della Fondazione, ha eseguito il trasferimento del fondo di capitale finalizzato per un importo pari a € 3.016.000,00. Nel corso del 2013 sono state trasferite alla Fondazione intitolata alla Sig.ra Fanti Melloni le somme recuperate in Svizzera nel corso del 2014.

Il Consiglio di Amministrazione in data 22/03/2016, su proposta dell'Area del Patrimonio (pratica APAT 13/02), ha autorizzato la vendita dei preziosi afferenti al lascito attraverso procedure di alienazione a mezzo d'asta in ambito nazionale e internazionale affidate alla casa d'aste SOTHEBY'S.

### **Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 2.967,92 corrispondente alla residua disponibilità di cassa del lascito. Si tratta di somme che nel primo stato patrimoniale sono state rappresentate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Il bilancio di apertura del lascito in contabilità economica patrimoniale ha dato evidenza anche ai gioielli afferenti al lascito.

Il valore di inventario notarile dei preziosi era di € 521.400,00. A seguito della proposta di vendita dei preziosi, la casa d'asta Sotheby's ha effettuato una valutazione determinando un prezzo minimo di vendita pari a € 466.702,80.

Il DL 19/2014 prevede, in caso di lascito testamentario, la valorizzazione e capitalizzazione dei beni sulla base del valore indicato nell'atto di successione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore, con l'aggiunta dei costi effettivamente sostenuti per il perfezionamento del trasferimento (es. oneri per imposte notarili). In assenza di tali indicazioni, si dovrà fare riferimento alla Raccomandazione n. 2 "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC) ove precisa che la valutazione delle liberalità non monetarie deve essere effettuata al loro fair value, inteso come il valore al quale i beni possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario. Si è scelto di valorizzare i beni nel primo stato Patrimoniale al minore fra il fair value (prezzo minimo di vendita stimato da Sotheby's) e il costo di inventario notarile poiché nel DL 19/2014 si precisa che l'immobilizzazione risultante durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri deve essere iscritta a tale minor valore.

Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso del 2016 si sono svolte le aste internazionali di Ginevra e di Londra per l'alienazione dei gioielli di maggior pregio e peculiarità. L'esito della vendita è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31/01/2017 (Pratica APAT 13/02).

In particolare, l'asta di Ginevra si è tenuta il 16/11/2016 ed è stata relativa a n.5 oggetti (n.inv.1477, 643, 1474, 141, 527) per un valore inventariale di € 370.882,40. Originariamente in essa doveva essere presentato anche un ulteriore oggetto (n.495) che, a causa del prolungarsi dei tempi di concessione della licenza di libera circolazione da parte del Ministero per i Beni Culturali, è stato proposto nella successiva asta di Londra. L'asta di Ginevra ha visto l'aggiudicazione di tutti i lotti proposti ad un prezzo complessivo di 471.040,00 CHF (franchi svizzeri) che, al cambio del giorno in cui si è svolta l'asta, sono equivalenti a € 438.666,42, già al netto della commissione dell'8% contrattualmente prevista a carico del venditore. Le somme derivanti dall'alienazione sono pervenute all'Ateneo il 29/12/2016 per un importo pari a € 438.565,23 con una differenza negativa di cambio di € 101,19.

Considerato che il valore a patrimonio dei gioielli è stato espresso in euro ed equivale alla stima minima di pre-vendita di Sotheby's e tenuto conto del cambio del giorno in cui l'asta si è svolta, l'alienazione avvenuta a Ginevra ha determinato una plusvalenza di importo pari a 105.928,93 euro al lordo della commissione dell'8% a carico del venditore (al netto di commissioni e IVA: 59.392,15 euro).

L'asta di Londra, invece, si è tenuta il 13/12/2016 ed è stata relativa a n.10 oggetti (n.inv.495, 1476, 1478, 1475, 137, 657, 602, 543, 576, 628) tutti pertinenti al Lascito Fanti Melloni.

L'asta di Londra ha visto l'aggiudicazione di 8 lotti su 10 ad un prezzo complessivo di 135.334,00 GBP (sterline inglesi), già al netto della commissione dell'8% contrattualmente prevista a carico del venditore, che, al cambio del giorno in cui si è svolta l'asta, equivalgono a € 162.099,94, a fronte di un valore inventariale di € 72.916,20. Le somme derivanti dall'alienazione sono pervenute all'Ateneo il 20/01/2017 per un importo di € 154.897,56.

Considerato che il valore a patrimonio dei gioielli è stato espresso in euro ed equivale alla stima minima di pre-vendita di Sotheby's e tenuto conto del cambio del giorno in cui l'asta si è svolta,

l'alienazione avvenuta a Londra ha determinato una plusvalenza di importo pari a € 103.516,35, al lordo della commissione dell'8% a carico del venditore (al netto di commissioni e IVA: 86.030,59 euro).

I due oggetti invenduti nell'asta di Londra (n.543 e 657 di inventario relativi al Lascito Fanti Melloni) erano stati proposti ad un prezzo di c.d. di riserva (al di sotto del quale non è ammessa l'alienazione) rispettivamente di € 2.700,60 (GBP 2.375) e di € 7.201,60 (GBP 6.333).

Per tali beni è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 31/01/2017 la riproposizione in successiva asta internazionale che si svolgerà a Londra nel corso del prossimo mese di giugno 2017 portando la nuova stima rispettivamente a 1.700-2.300 GBP (prezzo di riserva al di sotto del quale non è possibile alienare pari a GBP 1.700) e 4.000-6.000 GBP (prezzo di riserva al di sotto del quale non è possibile alienare pari a GBP 4.000).

Questo evento gestionale ha determinato:

- lo scarico dal patrimonio del lascito dei gioielli venduti per un totale complessivo di € 443.798,60;
- un provento straordinario di € 209.445,28 (plusvalenza);
- un incremento della cassa per € 438.565,23 e un incremento dei crediti da incassare per € 176.432,55;
- un costo per commissioni e per perdita su cambi di € 64.123,74.

Tra i ricavi di competenza dell'anno 2016 vi sono interessi attivi maturati sulla giacenza di cassa, rimasta esigua per tutto il corso dell'anno fino a quando non è avvenuta l'alienazione dei gioielli (€ 8,12 di cui € 7,30 incassati).

Tra i costi di competenza dell'anno 2016 sono compresi i costi relativi alla cassetta di sicurezza per un importo pari a 719,70 euro ("Commissioni bancarie e postali").

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 147.577,88 di cui € 800 utilizzati per dare copertura al budget 2017 per il pagamento della cassetta di sicurezza dell'anno prossimo.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a 440.820,75 euro.

La Fondazione Fanti Melloni ha già fatto richiesta di ricevere il trasferimento di tutto il ricavato della vendita dei gioielli che potrà avvenire solo dopo il completamento delle operazioni di chiusura, l'approvazione del bilancio di esercizio e la contabilizzazione di tutte le grandezze sull'esercizio 2017. Considerata la diversità dei due sistemi contabili e tenuto conto che le operazioni di alienazione dei gioielli sono avvenute a cavallo tra l'esercizio 2016 e 2017, si propone un graduale trasferimento delle risorse dal bilancio di Ateneo in ragione delle effettive necessità della Fondazione di entrane in possesso.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016

Beni di valore culturale, storico, artistico, museale	22.904,20	BILANCIO DI APERTURA	466.702,80
Crediti verso altre società ed enti	0,82	RISERVE VINCOLATE	146.777,88
Crediti verso altri soggetti privati	176.432,55	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	800,00
Banca c/c	440.820,75	DEBITI VERSO FORNITORI	14.332,59
		Debiti vs/erario IVA istituzionale	11.545,05
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>640.158,32</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>640.158,32</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016

Costi per commissioni bancarie e postali	719,70	Plusvalenza derivante dall'alienazione dei gioielli (aste internazionali)	209.445,28
Costi per altri servizi (intermediazione)	64.022,55	Ricavo per interessi attivi	8,12
Costo per perdita su cambi	101,19		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>64.843,44</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>209.453,40</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>144.609,96</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>209.453,40</b>	<b>TOTALE</b>	<b>209.453,40</b>



**FERRETTI MARIA TERESA**

Con testamento pubblico del 16 maggio 1983 (e successiva conferma del 10 luglio 1984), registrato il 12 ottobre 1984, la Sig.ra Maria Teresa Ferretti lasciato all'Università di Bologna diversi legati a favore della Facoltà di Agraria e a favore dell'Istituto di Merceologia (dal 1 gennaio 1995 l'Istituto prosegue la sua attività all'interno del Dipartimento di Scienze Aziendali). Per la gestione contabile dei legati della Signora Ferretti nel sistema contabile precedente (contabilità finanziaria) erano stati creati tre progetti ad hoc per la gestione:

- della rendita derivante dalla vendita dei poderi a favore della Facoltà di Agraria (progetto A.10.31.FERRELSTI.AGRARIA);
- del 20% della rendita derivante dall'alienazione degli appartamenti a favore del Dipartimento di Scienze Aziendali finalizzata all'istituzione di una medaglia d'oro quinquennale al miglior ricercatore nel campo della merceologia o della chimica bromatologica (progetto A.10.31.FERRELSTI.BORSE);
- del 80% della rendita derivante dall'alienazione degli appartamenti a favore del Dipartimento di Scienze Aziendali finalizzata all'acquisizione di libri e apparecchi o altro materiale inventariabile (progetto A.10.31.FERRELSTI.FERRETTI). Successivamente queste disponibilità finanziarie sono state integralmente trasferite al Dipartimento di Scienze Aziendali.

Nel 2015, a seguito della delibera sulla razionalizzazione dei lasciti ai fini del passaggio alla contabilità economico patrimoniale, le disponibilità dei progetti sono state riportate sul capitale finalizzato del lascito e appositamente etichettate per non confondere le destinazioni (ex prenotazioni).

All'eredità Ferretti afferiscono tre poderi (ubicati nel comune di Bentivoglio) senza fabbricati rurali ad esclusione del capannone della corte Moresca.

Con la razionalizzazione dei lasciti ai fini del passaggio in bilancio unico di ateneo, tali risorse avrebbero dovuto essere trasferite alla struttura beneficiaria, ossia il Dipartimento di Scienze Aziendali. A completamento di questa razionalizzazione il trasferimento viene proposto per l'anno 2017 (residuo del 20% della rendita derivante dall'alienazione degli appartamenti - progetto A.10.31.FERRELSTI.BORSE il cui ammontare al 31/12/2016 è pari € 13.099,89 aumentato degli interessi attivi maturati alla data del trasferimento).

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 568.195,28 rappresentato dalla cassa del lascito. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Nel patrimonio iniziale del bilancio vengono rappresentati anche i terreni e fabbricati per un valore complessivo di € 681.155,03 (incluso il risconto passivo che sterilizza la quota ancora non ammortizzata del fabbricato).

**Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 1.750,58 relativi a interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo.

Per quanto attiene le componenti che hanno consumato il budget del lascito vi sono solo i trasferimenti a strutture di Ateneo imposte sul patrimonio e imposte relative ad esercizi precedenti (rispettivamente pari a € 29,48 ed a € 1.377,6).

I ricavi di competenza hanno coperto i trasferimenti in uscita e la differenza positiva ha incrementato i fondi vincolati del lascito per € 343,43.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 568.538,71 di cui € 566.911,04 da riscrivere sul 2017. In fase di predisposizione del budget 2017, infatti, le riserve hanno dato copertura ai costi e ai trasferimenti da sostenere nel 2017.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 568.331,24.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016**

Terreni edificabili	4.914,00	BILANCIO DI APERTURA	679.196,13
Terreni agricoli	674.281,13	RISERVE VINCOLATE	566.911,04
Altri terreni	1,00	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	1.627,67
Fabbricati	24.570,00	RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER BENI MIGRATI	1.958,90
Crediti verso altre società ed enti	207,47	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	22.611,10
Banca c/c	568.331,24		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.272.304,84</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.272.304,84</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Trasferimenti a strutture di Ateneo (imposte patrimonio)	29,48	Ricavo per interessi attivi	1.750,58
Trasferimenti a strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	1.377,67		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>1.407,15</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>1.750,58</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>343,43</b>	<b>DIFFERENZA</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.407,15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.750,58</b>

**FIORINI RINO BORSA**

Con testamento olografo, pubblicato in data 8 agosto 1950 a rogito del notaio Dott. Giovanni Baravelli, il commendatore Alfredo Fiorini ha nominato suo erede universale l'Università di Bologna con l'onere di istituire una borsa di studio da assegnarsi ad un studente bisognoso della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il quale "abbia grande disposizione per detta Facoltà" e da intestarsi al suo defunto figlio Dott. Rino Fiorini.

A seguito della vendita dell'immobile afferente al lascito (20 settembre 2011), nel fondo di capitale finalizzato è confluito il ricavato della vendita e ciò ha comportato il venir meno delle spese di gestione del lascito e la possibilità di bandire nuovamente la borsa di studio alla quale il lascito era ed è finalizzato.

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 351.755,67 rappresentato esclusivamente da giacenze di cassa. Il bilancio di apertura ha accolto tale grandezza nella voce "RISERVE VINCOLATE".

**Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso del 2016 il lascito ha rilevato ricavi propri per interessi attivi per un importo pari a € 1.084,01 di cui € 127,53 sono rimasti da incassare (crediti verso altre società ed enti).

Tra i costi di competenza è stata registrata l'erogazione della borsa di studio per un totale complessivo di € 4.999,99.

Per far fronte ai costi complessivi del lascito sono stati pertanto utilizzati i fondi vincolati per un importo pari a € 3.915,98.

A fine esercizio il totale dei fondi vincolati ammonta a € 347.839,69 in parte già iscritti sul bilancio del 2017 a copertura di costi di competenza futura per un totale di € 5.000,00.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 347.712,16.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016**

Crediti verso altre società ed enti	127,53	RISERVE VINCOLATE	342.839,69
Banca c/c	347.712,16	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	5.000,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>347.839,69</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>347.839,69</b>
<b>Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016</b>			
Costo per borse di studio e premi	4.608,29	Ricavo per interessi attivi	1.084,01
Costo per IRAP Borse di studio	391,70		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>4.999,99</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>1.084,01</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>3.915,98</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.999,99</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4.999,99</b>

### GAUDENZI RUGGERO LASCITO

L'Ing. Ruggero Gaudenzi in data 19 dicembre 1972 con atto pubblico ha donato all'Università la piena proprietà di una porzione del fabbricato sito in Bologna Via Galliera n.3/5, riservandosi l'usufrutto della residua porzione del fabbricato. L'Università, a seguito del decesso dell'Ing. Ruggero Gaudenzi avvenuto nel 1974, ha acquisito la piena proprietà dell'intero immobile. La donazione fu fatta con l'espresso onere di proseguire e completare per quanto possibile gli studi del Prof. Augusto Gaudenzi; promuovere gli studi e le ricerche nel campo della storia del diritto, ed in particolare di quello medioevale; destinare l'immobile donato a sede di enti o istituzioni culturali che abbiano lo scopo predetto; supportare, per quanto possibile, ogni iniziativa connessa con gli scopi sopra indicati.

Con rendita annuale del lascito Gaudenzi al Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A.GAUDENZI-G.FASSO" - C.I.R.S.F.I.D. affinché venga utilizzata conformemente agli scopi indicati dal donante. delibera del 30 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'erogazione della

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 125.157,14 rappresentato interamente dalle liquidità del lascito. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Nel patrimonio iniziale vengono rappresentati anche i terreni e fabbricati per un valore complessivo di € 2.600.534,38.

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per interessi attivi maturati per un ammontare pari a € 410,22 e trasferimenti in entrata per il canone di locazione dell'immobile corrisposto dall'Amministrazione Generale per l'utilizzo dell'immobile del lascito per un ammontare pari a € 51.650,00.

Nel corso del 2016 sono stati trasferiti a rimborso di quanto già sostenuto dall'Ateneo per le imposte degli anni precedenti € 1.276,96.

La differenza positiva tra ricavi e trasferimenti in entrata e quelli in uscita ha incrementato le sostanze del lascito per € 50.783,26.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 174.113,44 da riscrivere nel 2017 al netto di quelli utilizzati per la copertura delle previsioni di budget del 2017 di importo pari a € 1.826,96.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a 175.875,99 euro.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016**

Terreni edificabili	433.422,40	BILANCIO DI APERTURA	2.600.534,38
Fabbricati valore storico artistico	2.167.111,98	RISERVE VINCOLATE	174.113,44
Crediti verso altre società ed enti	64,41	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	1.826,96
Banca c/c	175.875,99		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.776.474,78</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.776.474,78</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Trasferimenti a strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	1.276,96	Trasferimenti da strutture di Ateneo (canone locazione)	51.650,00
		Ricavo per interessi attivi	410,22
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>1.276,96</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>52.060,22</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>50.783,26</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>1.276,96</b>	<b>TOTALE</b>	<b>52.060,22</b>

**La rendita**

Per alcuni anni la rendita non è stata erogata perché le sostanze del lascito non erano sufficienti. La rendita a favore Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A.GAUDENZI-G.FASSO" - C.I.R.S.F.I.D. maturata nell'esercizio 2016 ammonta a € 50.718,86.

**LEGATO PAOLA GIOVANNINI**

Con testamenti olografi (tre schede testamentarie recanti disposizioni testamentarie in date 13.5.91, 17.12.92, 25.9.96, 23.5.98, 13.9.02, 21.9.04, 29.12.05) pubblicati in data 28 aprile 2009, la Sig.ra Paola Giovannini ha istituito un legato in favore dell'Università di Bologna con l'onere di impiegare il prezzo (ricavato) di vendita dello stesso per l'acquisto di apparecchiature sanitarie e mediche nell'ambito degli studi per la cura dei tumori e dell'aids. L'oggetto del legato è "la quota di comproprietà dell'immobile in Bologna Via Oberdan n.16 ovvero, qualora tale immobile sia stato diviso tra la sig.ra Giovannini ed il fratello, la parte dell'immobile a lei assegnata".

Ad oggi, oggetto del legato destinato all'Università Bologna sono: un appartamento al piano nobile, un appartamento del custode e un garage in via Oberdan n.16 a Bologna. Gli immobili del lascito sono stati inclusi nella programmazione triennale delle vendite immobiliari 2016-2018 di cui al D.M. MEF 16/3/2012 (come da relazione istruttoria predisposta dall'Area del Patrimonio per il Consiglio di Amministrazione del 06/07/2016 - pratica APAT 13/04) al prezzo di base d'asta di 1.607.500,00 euro.

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 2.441,89. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Nel patrimonio iniziale del bilancio di apertura vengono rappresentati anche i terreni e fabbricati per un valore complessivo di € 1.121.572,20.

**Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Trattandosi di beni immobili che hanno esigue risorse finanziarie e non producono ricavi sufficienti alla copertura dei costi, sull'Unità Organizzativa costituita per la gestione del lascito non è stato possibile fare previsioni né sostenere costi di gestione. I costi di gestione del lascito sono sostenuti con risorse a

carico del bilancio di Ateneio sul budget dell'Area del Patrimonio per essere reintegrati con trasferimento al momento dell'alienazione degli immobili.

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 7,52 per interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo che incrementano le sostanze del lascito.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 2.449,41.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 2.448,52.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016**

Terreni edificabili	186.928,70	BILANCIO DI APERTURA	1.121.572,20
Fabbricati valore storico artistico	934.643,50	RISERVE VINCOLATE	2.449,41
Crediti verso altre società ed enti	0,89		
Banca c/c	2.448,52		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.124.021,61</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.124.021,61</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016**

		Ricavo per interessi attivi	7,52
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	-	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>7,52</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>7,52</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>7,52</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7,52</b>

**DONAZIONE PIERA POZZOLI VEDOVA GOIDANICH**

Il Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2000 ha autorizzato l'accettazione della donazione disposta dalla Sig.ra Angela Piera Pozzoli in qualità di vedova del Prof. Gabriele Goidanich e in data 27 novembre 2012 l'accettazione dell'ulteriore legato fatto dalla stessa alla sua morte ad integrazione della somma già donata.

Con decreto del direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie (Prot. n. 2121 Rep. n. 91 del 04/07/2013) sono stati nominati i componenti della commissione preposta a monitorare l'esatto adempimento delle volontà testamentarie. In virtù delle deliberazioni della commissione "lascito Pozzoli Goidanich" e dei dipartimenti dell'Università coinvolti, nel 2013 e nel 2014 la parte preponderante del lascito è stata utilizzata per finanziare 2 assegni di ricerca e 4 posti di ricercatore a tempo determinato. Nel 2015, a seguito della razionalizzazione dei lasciti per il passaggio al sistema della contabilità economico patrimoniale, la disponibilità delle due donazioni è stata accorpata nel lascito principale e ammonta a 2.014,04 euro da destinare appena possibile alla struttura beneficiaria come autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2016 (pratica ARAG n. 10/04).

Nel 2015, a seguito della razionalizzazione dei lasciti per il passaggio al sistema della contabilità economico patrimoniale, la disponibilità delle due donazioni è stata accorpata nel lascito principale per la completa erogazione alle strutture beneficiarie.

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 2.014,04 rappresentato interamente dalla cassa disponibile.

## **Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 1,87 per interessi attivi maturati sul conto con riserva di vincolo. Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/09/2016 (ARAG-ODG: 10/04), ha autorizzato il trasferimento alle strutture beneficiarie del residuo dei fondi del legato, incrementato della quota interessi attivi. In data 08/11/2016 sono stati trasferiti € 1.007,96 al Dipartimento di Scienze Agrarie e € 1.007,95 al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari per un totale di € 2.015,91. Si sono così esaurite le risorse del lascito che ha assolto l'onere posto dalla donante e si propone pertanto l'estinzione dell'unità organizzativa e contabile.

## **EREDITA' MASI CARDUCCI**

Il professore Francesco Masi, marito di Libertà Carducci figlia del poeta Giosuè, ha lasciato il proprio patrimonio in eredità all'Università di Bologna nel lontano 1944 con l'obbligo testamentario di destinare annualmente le rendite alla Facoltà di Ingegneria o per il Gabinetto di Meccanica applicata alle macchine o all'istituzione di borse di studio da intitolarsi al nome del testatore e da conferirsi a studenti della Facoltà di Ingegneria.

Il patrimonio immobiliare dell'eredità in questione risulta costituito dal fabbricato di Via dei Colli 14/16 in parte utilizzato da ENEA.

In passato, in base alle delibere del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2001 (APEC 9.11) e del 5 febbraio 2002 (APEC 7.8), la convenzione con Enea veniva gestita dal Dipartimento di Ingegneria Energetica, Nucleare e del Controllo Ambientale - DIENCA che introitava le indennità di occupazione e si faceva carico delle spese manutentive, riversando al lascito il netto delle somme rendicontate. Il lascito, poi, sui dati consuntivi approvati dal Consiglio di Amministrazione erogava al Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia DIEM le rendite. Tali dipartimenti, disattivati con il Decreto Rettorale Rep.1258 prot. n. 46115 del 16 ottobre 2012 a seguito del processo di autoriforma deliberato dagli Organi Accademici in attuazione della Legge 240/2010 (Legge Gelmini), si sono unificati nel Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIN) che gestiva la convenzione e beneficiava della rendita del lascito. Con ciò si è determinato l'unificazione in capo allo stesso soggetto degli obblighi derivanti dalla gestione della convenzione ENEA e il diritto a beneficiare della rendita del lascito.

Nel 2015 è stata stipulata la nuova convenzione con l'ENEA (contratto rep. 4179/2015 prot. 58329) e in virtù di questo le entrate e le spese per la gestione del complesso sono contabilizzate a carico del lascito. In particolare è previsto che il lascito incassi i canoni locativi e che sostenga le spese di manutenzione di propria competenza, incluse quelle da rendicontare ad Enea per il suo contributo/rimborso come previsto dalla convenzione. La rendita è erogata annualmente al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIN).

## **Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 1.067.191,98 costituito solo dalle giacenze di cassa del lascito. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Con il bilancio di apertura il patrimonio iniziale vede anche rappresentato il valore dei terreni agricoli per un importo pari a € 567.729,63 e dei fabbricati pari a € 2.830.514,40 (completamente ammortizzati).

Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 573.835,46. I ricavi sono rappresentati da:

- interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo per € 3.251,84;
- canone di locazione pagato da ENEA per la porzione del Complesso di Montecuccolino per € 45.500,00;

- trasferimenti da parte del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE come da rendiconti ENEA per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 per € 524.173,62 (si tratta del canone incassato dal dipartimento sulla precedente convenzione che doveva essere restituito al lascito netto delle spese di manutenzione straordinaria pagata dallo stesso);
- recupero del 50% dell'imposta registro sul contratto di locazione con ENEA per il periodo 2016/2017 per € 910,00.

I costi registrati nel 2016, invece, ammontano a € 269.444,89 e riguardano:

- la rendita del lascito deliberata con il conto consuntivo 2015 a favore della struttura beneficiaria DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE (€258.028,08);
- imposte (€ 11.416,81).

Il saldo positivo tra ricavi e costi ha incrementato i fondi vincolati del lascito per un importo di € 304.390,57.

Il totale delle riserve al 31/12/2016 è pari a € 1.371.582,55 di cui € 1.349.409,49 da riscrivere sul 2017. La differenza è stata utilizzata per la copertura dei costi messi a budget nel 2017 (imposte di registro per contratto di locazione per € 1.820,00, imposte relative ad esercizi precedenti per IRES per € 15.853,06 e manutenzioni straordinarie per € 4.500,00).

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a 1.416.613,94 euro.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Terreni edificabili	566.102,88	BILANCIO DI APERTURA	567.729,63
Terreni agricoli	1.626,75	RISERVE VINCOLATE	1.349.409,49
Fabbricati	2.830.514,40	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	22.173,06
IMPIANTI E GRANDI MACCHINARI	17.425,32	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	2.830.514,40
Crediti verso altre società ed enti	468,61	Risconto per fitti attivi	45.500,00
Banca c/c	1.416.613,94	Posta a pareggio su bilancio di Ateneo	17.425,32
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.832.751,90</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.832.751,90</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Trasferimento a strutture di Ateneo (rendita anno precedente e imposte)	258.028,08	Ricavo per proventi da beni patrimoniali	45.500,00
Costo per imposte di registro	1.820,00	Trasferimento da strutture di Ateneo (restituzioni rendite anni precedenti)	525.083,62
Trasferimento a strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	9.596,81	Ricavo per interessi attivi	3.251,84
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>269.444,89</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>573.835,46</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>304.390,57</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>269.444,89</b>	<b>TOTALE</b>	<b>573.835,46</b>

(\*) Si segnala che gli impianti portati a patrimonio sono stati acquistati/realizzati Con risorse di Ateneo e per questo motivo nella rappresentazione del patrimonio del lascito vi è una posta figurativa di pareggio presente sul bilancio di Ateneo .

**La rendita**

L'ammontare della rendita riferita all'esercizio 2016 ammonta a € 46.463,23. Nel calcolo della rendita non sé stato incluso il trasferimento delle somme da parte della struttura che gestiva la precedente convenzione (affitti al netto delle spese manutentive a suo carico degli anni 2011, 2012 e 2013 e 2014).

Nel 2015 la rendita erogata è stata maggiore perché sul lascito sono stati contabilizzati i proventi da beni patrimoniali seguiti alla proposta transattiva e alla stipula della nuova convenzione con ENEA.

## LASCITO MATTEUZZI GIORDANA

La successione della sig.ra Giordana Matteuzzi si è aperta nel maggio 1999, a seguito di testamento del 1995 con cui la signora ha nominato l'Università di Bologna erede di parte di un quarto dei suoi beni, tolti quelli destinati all'esecutore testamentario Sig. Parentelli. Nel testamento è contenuto l'invito ad istituire, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, una borsa di studio annuale con cui premiare il miglior laureato che abbia svolto una tesi sulla cura dei piccoli animali ed in particolar modo i cani.

In considerazione della necessità di reperire co-finanziamenti per l'intervento di realizzazione dello studentato dell'ex mercato ortofrutticolo (Residenza Fioravanti), il Consiglio di Amministrazione nel 2007 ha finalizzato a tale scopo gli stanziamenti dei lasciti che, per vari motivi, non erano nella condizione di erogare premi e borse, e tra questi vi era anche quello della sig.ra Matteuzzi. In tal modo, il Consiglio di Amministrazione dell'Università aveva inteso realizzare un'importante iniziativa a favore degli studenti ed una razionalizzazione dei lasciti con disponibilità esigue.

A fronte della richiesta dei parenti della Sig.ra Matteuzzi, pervenuta attraverso il loro legale, il Consiglio di Amministrazione in data 29/07/2014 ha autorizzato la ricostruzione parziale del lascito per un importo pari a € 120.000,00 rinviando l'eventuale reintegro della consistenza del lascito all'assolvimento delle obbligazioni già assunte per il co-finanziamento dello studentato pari a € 3.278.980,00.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 117.619,04, costituito interamente da giacenze liquide di cassa. Nella prima rappresentazione patrimoniale tali risorse sono state esposte nella voce "RISERVE VINCOLATE".

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso del 2016 l'unico evento gestionale che ha movimentato le grandezze economiche del lascito sono gli interessi attivi che hanno determinato ricavi propri per € 362,60. La borsa di studio non è stata erogata.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 ammonta € 114.981,64 da riscrivere sul 2017 in quanto € 3.000,00 sono già stati utilizzati in sede di predisposizione del budget 2017 per la copertura necessaria all'erogazione della borsa di studio di importo come da volontà testamentarie.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 117.938,65.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016

Crediti verso altre società ed enti	42,99	RISERVE VINCOLATE	114.981,64
Banca c/c	117.938,65	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	3.000,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>117.981,64</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>117.981,64</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016

		Ricavo per interessi attivi	362,60
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	-	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>362,60</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>362,60</b>	<b>DIFFERENZA</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>362,60</b>	<b>TOTALE</b>	<b>362,60</b>



## EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI

La Sig.ra Anella Minelli Focherini con il suo testamento olografo del 1 gennaio 1966, depositato e pubblicato a norma di legge, ha nominato suoi "eredi" alcune persone fisiche e giuridiche, fra cui l'Università di Bologna. Agli eredi ha lasciato beni determinati o determinabili mentre all'Università "tutte le altre mie proprietà" da cui si è dedotta la qualificazione del titolo di erede universale.

Le disposizioni testamentarie hanno genericamente previsto che le rendite del patrimonio immobiliare debbano essere utilizzate per istituire premi a favore di studenti bisognosi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Ingegneria. Tale onere è stato reso più esplicito dal Consiglio di Amministrazione il 18 novembre 2003 che ha deliberato i criteri di riparto della rendita netta, ossia in parti uguali per le due Facoltà interessate.

Il patrimonio immobiliare residuo al 31/12/2016 consta di due appartamenti a Roma via Estensi 1 ad uso abitativo in occupazione sine titolo a seguito di scadenza del relativo contratto di locazione e per i quali viene corrisposta un'indennità di occupazione; Il loro valore complessivo in inventario è pari a € 551.460,44. Gli immobili rientrano nella programmazione triennale 2016-2018 delle vendite immobiliari di cui al D.M. MEF 16/3/2012, come da relazione istruttoria predisposta Dall'Area del Patrimonio al Consiglio di Amministrazione del 06/07/2016 (pratica APAT 13/04). Il prezzo a base d'asta è di € 262.000,00 euro per l'appartamento all'interno 2 e di € 208.000,00 per l'appartamento all'interno 5.

Ineriscono al lascito anche Quote di Fondi comuni di investimento il cui valore al 31/12/2016 è di € 16.460,93.

Si premette che, come indicato nella circolare n. 11 del 24 marzo 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, i titoli provenienti da atti di liberalità che hanno posto uno specifico vincolo di destinazione al lascito non devono essere smobilizzati.

Le quote di fondi comuni se sono destinate a permanere in azienda durevolmente sono da considerarsi immobilizzazioni finanziarie e quindi sono valutate secondo la regola generale del costo. Se tali quote rappresentano un investimento temporaneo sono da considerarsi fra le attività circolante e si applicherà il criterio di valutazione del minore fra costo e valore di mercato. Poiché questi titoli sono afferenti al lascito almeno dal 31/12/2004, si presume che siano destinati a permanere durevolmente nel patrimonio. Mancano però dati relativi al costo storico.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 3.459.255,28 costituito solo dalle giacenze di cassa del lascito. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Con il bilancio di apertura il patrimonio iniziale vede anche rappresentato il valore dei terreni agricoli, dei fabbricati e dei titoli per un totale complessivo di € 385.120,27 (incluso il risconto passivo che sterilizza la quota ancora non ammortizzata del fabbricato).

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare complessivo pari a € 18.550,73. Di questi: € 10.661,15 sono riferiti a interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo, € 7.546,36 riguardano canoni di locazione e € 343,22 ineriscono recuperi e rimborsi di oneri condominiali.

Nel corso del 2016 sono stati sostenuti costi per spese condominiali su immobili di proprietà per un importo pari a € 5.582,34 e € 49,33 per bolli su strumenti finanziari. Sulle sostanze del lascito hanno poi gravato trasferimenti all'Ateneo per imposte per un totale di € 9.000,28.

La differenza positiva tra ricavi e costi e trasferimenti in uscita ha incrementato i fondi vincolati del lascito per € 3.918,78. Alla fine dell'anno 2016 il totale dei fondi vincolati è pari a € 3.448.269,95 da riscrivere sul 2017. I fondi vincolati del lascito hanno dato copertura in sede di budget 2017 alle seguenti voci di costo: spese condominiali su immobili di proprietà per € 10.000,00; imposte sul patrimonio € 4.144,77; bolli su strumenti finanziari per € 48,60; imposte relative ad esercizi precedenti per € 710,74.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 3.461.926,51.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Terreni edificabili	61.458,60	BILANCIO DI APERTURA	77.827,27
Fabbricati	307.293,00	RISERVE VINCOLATE	3.448.269,95
Titoli	16.368,67	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	14.904,11
Crediti verso altre società ed enti	1.263,97	Altri debiti	16,42
Banca c/c	3.461.926,51	RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER BENI	115.273,18
		FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	192.019,82
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.848.310,75</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.848.310,75</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Costo per altri oneri finanziari (bolli)	49,33	Ricavo per interessi attivi	10.661,15
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	4.855,51	Ricavo per proventi da beni patrimoniali	7.546,36
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte sul patrimonio)	4.144,77	Ricavi per altri rimborsi, recuperi e restituzioni (affittuari)	343,22
Costo per spese condominiali su immobili di proprietà	5.582,34		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>14.631,95</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>18.550,73</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>3.918,78</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>18.550,73</b>	<b>TOTALE</b>	<b>18.550,73</b>

**EREDITA' CORNELIA PALLOTTI**

La Sig.ra Cornelia Pallotti con testamento pubblico del 21/01/1969 ha nominato l'Università di Bologna suo erede universale con l'obbligo di destinare i beni allo sviluppo delle ricerche scientifiche sulla cura del cancro. Al lascito afferisce un complesso immobiliare sito in Bologna - Via Val D'Aposa n. 7 - in parte inutilizzato e in parte locato a terzi, già inserito nel piano delle alienazioni 2013-2015. Questo complesso rientra nella programmazione triennale 2016-2018 delle vendite immobiliari, di cui al D.M. MEF 16/3/2012, come da relazione istruttoria predisposta dall'Area del Patrimonio al Consiglio di Amministrazione del 06/07/2016 (pratica APAT 13/04). Gli uffici hanno indicato un valore di stima pari ad € 7.870.000,00.

Le rendite derivanti dalle locazioni delle unità immobiliari che compongono il complesso sono state destinate dal Consiglio di Amministrazione (11 settembre 2001) al Dipartimento di Patologia Sperimentale, ora Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale.

Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 385.310,48, costituito sia da giacenze di cassa sia da crediti ancora da incassare. Nella prima rappresentazione patrimoniale tali risorse sono state espone nella voce "RISERVE VINCOLATE".

La rappresentazione del patrimonio iniziale espone terreni e fabbricati per un valore di € 3.971.175,60.

**Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso della gestione 2016 sono stati rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 22.381,62 per:

- interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo € 798,01;

- canoni di locazione per € 20.417,93;
- rimborsi di oneri condominiali e imposta di registro da parte degli affittuari € 1.165,68.

Nel corso del 2016 sono stati sostenuti:

- a. costi per spese condominiali su immobili di proprietà (€ 958,57), spese di pulizia (€ 2.622,96) e imposte di registro (€ 291,00);
- b. trasferimenti per imposte (€ 68.976,48).

Tra i costi, inoltre, si computa anche l'onere derivante dalla cancellazione di crediti divenuti inesigibili (€ 5.640,47). Si segnala che tra i crediti verso altri soggetti privati sono ricompresi i crediti in sofferenza per i quali è in atto un contenzioso legale; si tratta di crediti che dal 2006 ad oggi si incrementano e per i quali si propone un accantonamento sull'esercizio 2017 finalizzato a fronteggiare il rischio della definitiva inesigibilità.

La differenza negativa tra costi e trasferimenti in uscita rispetto ai ricavi d'esercizio ha ridotto le riserve del lascito per € 56.107,86.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016, al netto della perdita, è pari a € 285.037,02 da riscrivere nelle disponibilità del lascito sul 2017. In sede di budget 2017 i fondi vincolati del lascito sono stati già utilizzati per €44.165,60 per dare copertura ai costi e ai trasferimenti normalmente a carico del lascito (servizi per ottenere l'attestato di prestazione energetica per € 2.434,75; spese condominiali per € 1.200,00; spese di pulizia per € 2.200,00; imposte sul patrimonio, imposte di registro e contributo obbligatorio al consorzio di bonifica renana per € 31.790,52; imposte relative ad esercizi precedenti per € 6.540,33).

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 206.984,76.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016

Terreni edificabili	661.862,60	BILANCIO DI APERTURA	2.425.404,44
Fabbricati	1.547.702,10	RISERVE VINCOLATE	285.037,02
Fabbricati valore storico artistico	1.761.610,90	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	44.165,60
Crediti verso altre società ed enti	89,64	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	1.547.702,10
Crediti verso altri soggetti privati	124.610,43	DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE	218,58
Banca c/c	206.984,76	Debito Iva su Acq Split Payment	39,42
		ALTRI RISCONTI PASSIVI	293,27
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.302.860,43</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.302.860,43</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016

Costo per spese condominiali su	958,57	Ricavo per proventi da beni	20.417,93
Costo per spese di pulizia	2.622,96	Ricavi per altri rimborsi, recuperi e	1.165,68
Costo per perdita su crediti inesigibili	5.640,47	Ricavo per interessi attivi	798,01
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte sul patrimonio)	31.546,63		
Costo per imposte di registro	291,00		
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	37.429,85		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>78.489,48</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>22.381,62</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>56.107,86</b>
<b>TOTALE</b>	<b>78.489,48</b>	<b>TOTALE</b>	<b>78.489,48</b>

## **La rendita**

Nel 2015 la rendita non è stata erogata per perseguire la ricapitalizzazione del lascito. Nel 2016 la rendita è negativa per un ammontare pari a -51.206,14 euro e non potrà essere erogata. Si ricorda che nel calcolo della rendita del 2017 e degli anni futuri incideranno le cessazioni delle locazioni dell'immobile per procedere alla vendita con il cui ricavato si devono restituire le somme impiegate per l'acquisto dell'Ex Antirabico, si deve finanziare la manutenzione dello stesso e si devono estinguere le posizioni debitorie del lascito verso l'Ateneo.

## **EREDITA' PALLOTTI ROBERTO**

L'avvocato Roberto Pallotti con testamento pubblico in data 23 luglio 1964 ha attribuito all'Università di Bologna in legato la propria tenuta agricola in Carpi (località Gargallo) avente una superficie di Ha.100 circa. L'avvocato nel testamento ha previsto in capo al legatario l'onere di porre a disposizione dell'Istituto di Patologia Generale sia i beni sia le relative rendite del lascito con l'esclusiva finalità di incrementare le ricerche sulla cura del cancro. La tenuta agricola in Carpi è stata alienata in data 19 aprile 2001, a seguito di asta pubblica, e i proventi della vendita hanno mantenuto la finalizzazione originaria.

Dal 1987 beneficiario del lascito è stato il Dipartimento di Patologia Sperimentale ed ora è il Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale istituito con l'aggregazione delle strutture dipartimentali in vista del passaggio al bilancio unico di ateneo.

Per mantenere un adeguato quantitativo di risorse per le finalità di ricerca, vista anche la sempre maggiore esiguità degli interessi attivi che le giacenze depositate fruttano sul deposito bancario, il beneficiario ha chiesto, e il Consiglio di Amministrazione ha concesso, riduzioni del fondo vincolato rispettivamente nel 2011 (80 mila euro), nel 2012 (200 mila euro), nel 2015 (300 mila euro) e nel 2016 (300 mila euro).

## **Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 4.620.438,73, costituito interamente da giacenze liquide di cassa. Nella prima rappresentazione patrimoniale tali risorse sono state esposte nella voce "RISERVE VINCOLATE".

## **Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso del 2016 i ricavi di competenza sono rappresentati dagli interessi attivi per € 14.119,93, rimasti da incassare per € 1.582,76 con riferimento alla quota relativa al IV trimestre dell'anno.

Tra i costi, invece, sono rilevati solo l'erogazione della rendita 2015 approvata nel 2016 con il consuntivo finanziario e la quota del capitale richiesta dal Dipartimento per le esigenze della ricerca. La differenza tra ricavi di competenza e i trasferimenti in uscita, per un importo pari a € 311.726,54, ha ridotto i fondi vincolati del lascito da riscrivere nel 2017.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 4.308.712,19.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 4.307.129,43.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Crediti verso altre società ed enti	1.582,76	RISERVE VINCOLATE	4.308.712,19
Banca c/c	4.307.129,43		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.308.712,19</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.308.712,19</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (erogazione rendita e quota capitale deliberata dal CdA)	325.846,47	Ricavo per interessi attivi	14.119,93
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>325.846,47</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>14.119,93</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>311.726,54</b>
<b>TOTALE</b>	<b>325.846,47</b>	<b>TOTALE</b>	<b>325.846,47</b>

**La rendita**

La rendita maturata nell'esercizio 2016 ammonta a € 12.537,17 euro, ossia all'importo dei ricavi incassati nel 2016.

**EREDITA' PONZI**

Con decreto rettorale rep. N. 1486/2012 del 5 dicembre 2012 l'Ateneo di Bologna ha accettato con beneficio d'inventario l'eredità della defunta signora Bruna Ponzi disposta nel testamento olografo con il quale ha istituito erede l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna “per dare un contributo alla cultura e alla ricerca”, testamento pubblicato dal Notaio dott.ssa Daniela Cenni il 22 novembre 2012 rep. 24.304/16.139. Nel testamento sono indicati – tra i beni costituenti il lascito – la casa con parco nonché il c/c presso Carisbo, fondi e titoli presso la stessa banca e dal Catasto Fabbricati del Comune di Monte San Pietro sono risultati iscritti n. 1 “abitazione in villini” cat.A/7 di vani 9, n.1 “abitazione popolare” cat.A/3 vani 6, n.1 “autorimessa” di mq. 34 e area circostante per mq.6.649. Nel verbale di inventario dell'eredità, redatto dalla stessa dott.ssa Cenni in data 19 marzo 2013 rep. 24.871/16.509, con riferimento ai beni mobili, è emerso che il lascito consisteva in una somma depositata su conto corrente presso Carisbo, pari a € 711.259,20 e in n. 18 titoli obbligazionari ed azionari anch'essi depositati presso Carisbo di cui il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'alienazione con delibera del 30/09/2014.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione (pratica APSE 13/03) del 26/11/2013, tenuto conto del fatto che il dettato testamentario non poneva vincoli ed oneri specifici di utilizzo del patrimonio e/o delle rendite, ha destinato parte della liquidità (500 mila euro) ad un intervento in materia edilizia. In particolare si tratta dell'intervento di “Ristrutturazione per allestimento laboratori e aule didattiche” del capannone di Via Magrini n. 31 in Cesenatico e che la Regione Emilia-Romagna - Demanio Marittimo ha concesso in uso gratuito all'Ateneo fino al 31.12.2037. L'intervento consentirà la dismissione dei locali di Via dei Mille n. 160 in comodato dal Comune di Cesenatico e degli spazi di Via A. Doria, 5/a in locazione passiva al canone annuo di € 51.025. A completamento dell'intervento si dovrà dare ampia informazione – anche con una targa – sul generoso contributo alla realizzazione da parte del lascito della signora Bruna Ponzi”.

L'edificio in Monte San Pietro (BO) - Via San Martino n. 30 rientra nella programmazione triennale 2016-2018 delle vendite immobiliari di cui al D.M. MEF 16/3/2012, come da relazione istruttoria predisposta dall'Area del Patrimonio al Consiglio di Amministrazione del 06/07/2016 (pratica APAT 13/04). Il valore di stima è pari a € 590.000,00.

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 600.339,19 costituito solo dalla cassa depositata presso la banca. Si tratta di somme che nel primo stato patrimoniale sono state rappresentate nella voce “RISERVE VINCOLATE”.

La prima rappresentazione patrimoniale del lascito espone il valore dei terreni e dei fabbricati per un importo pari a € 310.322,88 (incluso il risconto passivo che sterilizza la quota ancora non ammortizzata del fabbricato).

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 1.875,04 per interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo .

Per i costi, invece, la gestione del lascito ha rilevato solo quello relativo alla tassa rimozione rifiuti solidi urbani. tra le componenti negative vi è anche il trasferimento in uscita per le imposte a carico del lascito (€ 6 473,07).

I maggiori oneri sostenuti rispetto ai ricavi hanno richiesto l'utilizzo dei fondi vincolati del lascito per € 4.938,03.

Il totale dei fondi vincolati alla fine dell'esercizio ammonta a € 591.182,64 avendo essi dato copertura al budget 2017 per € 4.218,52 (ossia, servizi per ottenere l'attestato di prestazione energetica per € 678,68; imposte sul patrimonio, imposte di registro e tassa di rimozione dei rifiuti solidi urbani per € 3.273,23; imposte relative ad esercizi precedenti per € 266,61).

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 595.182,80.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016

Terreni edificabili	51.720,48	BILANCIO DI APERTURA	51.720,48
Fabbricati	258.602,40	RISERVE VINCOLATE	591.182,64
Crediti verso altre società ed enti	218,36	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	4.218,52
Banca c/c	595.182,80	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	31.386,18
		RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER BENI MIGRATI	227.216,22
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>905.724,04</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>905.724,04</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016

Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte sul patrimonio)	3.103,23	Ricavo per interessi attivi	1.875,04
Costo per tassa rimozione rifiuti solidi urbani	340,00		
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	3.369,84		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>6.813,07</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>1.875,04</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>4.938,03</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.813,07</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.813,07</b>

### EREDITA' LEILA RAFFUZZI

La Prof.ssa Leila Raffuzzi, deceduta il 03/09/2016, ha nominato erede universale di tutto il proprio patrimonio l'Università di Bologna con l'onere di "utilizzare il patrimonio ricevuto per lo sviluppo della ricerca nel campo della Scienza Fisica presso la Facoltà di Ingegneria, sede di Forlì, Corso di Studi in Ingegneria Meccanica. L'eredità potrà essere utilizzata per attività connesse alla ricerca scientifica in tale campo quali, a titolo esemplificativo, progetti di ricerca sperimentale in via principale e l'attribuzione di borse di studio in via secondaria".

Il testamento è stato registrato in data 14/09/2016 da parte del notaio Dott. Alessandro Torroni di Forlì e il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario il 27/09/2016 (pratica APAT 13/02). Nel testamento è indicato che:

- gli immobili che fanno parte dell'eredità non potranno essere alienati per i primi 5 anni dall'apertura della successione (cioè fino al 14/09/2021);
- per la manutenzione e la conservazione di tali beni immobili dovranno utilizzarsi le somme liquide, i titoli azionari e le rendite ricavate dagli immobili stessi;
- gli immobili potranno essere utilizzati anche per garantire un alloggio agli studenti a condizioni favorevoli;
- incombe sull'erede l'onere di "curare la manutenzione conservativa della tomba di famiglia, piccola edicola, situata all'interno del cimitero monumentale di Forlì, procedendo ad ispezione della stessa, almeno una volta all'anno, non facendo mancare fiori freschi; a tale scopo dovrà essere incaricato un fiorista che svolga la sua attività lavorativa anche all'interno dello stesso cimitero".

L'eredità consta di beni immobili, di liquidità presso conti correnti vari e titoli, di autoveicoli, di preziosi e altri mobili e arredi che, alla data di chiusura dell'esercizio 2016, è in corso di acquisizione. Per tale ragione, i costi per le attività compiute in via di urgenza nonché per le attività preordinate a consentire lo svolgimento delle operazioni inventariali notarili sono stati sostenuti dall'Ateneo di Bologna sul budget dell'Area del Patrimonio e verranno reintegrati in futuro quando le sostanze del lascito saranno acquisite sull'unità organizzativa propria del lascito.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'Unità organizzativa, economica e analitica è stata costituita nel corso del 2016.

Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 sono stati incassati i contanti ritrovati presso l'abitazione per un totale di € 1.225,00 e interessi attivi per € 0,08. Questi proventi sono stati utilizzati per sostenere il costo relativo alla restituzione di depositi cauzionali per un importo pari a 670,00 euro. Nell'esercizio 2016 sono maturate riserve per un importo pari a 555,08 euro.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 1.225,00.

### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016

Terreni agricoli	12.900,00	FONDO VINCOLATI NON DISPONIBILI (*)	547.018,73
Fabbricati	499.600,00	RISERVE VINCOLATE	555,08
Attrezzature	20,00	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	4.979,62
Beni di valore culturale, storico, artistico, museale	38.958,82	FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	0,02
Altre immobilizzazioni materiali	530,04	FONDO AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10,49
Crediti verso altre società ed enti	0,08	Altri debiti	670,00
Banca c/c	1.225,00		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>553.233,94</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>553.233,94</b>
<b>Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016</b>			
Altri rimborsi e restituzioni	670,00	Ricavi vari	1.225,00
		INTERESSI ATTIVI	0,08
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>670,00</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>1.225,08</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>555,08</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>670,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.225,08</b>

(\*) Si tratta di fondi che fanno parte del Fondo di dotazione dell'Ateneo e che non saranno disponibili in termini di budget se e fino a quando non verrà realizzata l'alienazione delle immobilizzazioni per il loro valore residuo.

## **RICERCHE SUI TUMORI**

Il Consiglio di Amministrazione (16 dicembre 2003) ha deliberato una razionalizzazione dei lasciti di importo esiguo destinati all'istituzione di premi e borse di studio attraverso la creazione di un fondo unico per le ricerche sui tumori e ha individuato nel Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro il destinatario delle rendite annue del Fondo Unico per finalità di ricerca.

Nell'unità organizzativa in questione rientra anche il lascito di Ferri Norma al quale afferisce un edificio in via della Pietra, 5-5/2 a Bologna. L'edificio rientra nella programmazione triennale 2016-2018 delle vendite immobiliari di cui al D.M. MEF 16/3/2012, come da relazione istruttoria predisposta dall'Area del Patrimonio al Consiglio di Amministrazione del 06/07/2016 (pratica APAT 13/04). Il prezzo a base d'asta è di € 560.000,00.

### **Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 132.990,10 rappresentato da cassa e da crediti da riscuotere. Si tratta di somme che nel primo stato patrimoniale sono state rappresentate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

La prima rappresentazione patrimoniale del lascito espone il valore dei terreni e dei fabbricati per un importo pari a € 525.644,36 (incluso il risconto passivo che sterilizza la quota ancora non ammortizzata del fabbricato).

### **Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 655,18 per interessi attivi (€ 389,92 parzialmente incassati per € 345,06) e per recuperi e rimborsi (€ 265,26).

Per le componenti negative si registrano i trasferimenti all'Ateneo per imposte sul patrimonio per € 5.079,40 e imposte relative ad esercizi precedenti per € 5.784,95. Inoltre, a fine esercizio si è rilevata anche una perdita per crediti inesigibili di ammontare pari a € 7.154,49.

La differenza negativa risultata dalla gestione annuale del lascito ha ridotto i fondi vincolati del lascito per € 17.363,66.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 110.182,99 da riscrivere sul 2017, incrementato dal budget derivante dallo stralcio di debiti del lascito non confermati a nuovo esercizio. La quota già utilizzata per la copertura del budget 2017 ammonta infatti a € 5.443,45 (servizi per ottenere l'attestato di prestazione energetica per € 600,00; imposte sul patrimonio e altre tasse per € 4.454,37; imposte relative ad esercizi precedenti per € 389,08).

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a 116.613,78 euro.



**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Terreni edificabili	87.607,39	BILANCIO DI APERTURA	89.671,79
Fabbricati	438.036,97	RISERVE VINCOLATE	110.182,99
Crediti verso altre società ed enti	44,86	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	5.443,45
Banca c/c	116.613,78	RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER BENI MIGRATI	150.457,30
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	1.032,20	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	287.579,67
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>643.335,20</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>643.335,20</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte sul patrimonio)	5.079,40	Ricavo per interessi attivi	389,92
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	5.784,95	Ricavi per altri rimborsi, recuperi e restituzioni	265,26
Costo per perdita su crediti inesigibili	7.154,49		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>18.018,84</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>655,18</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>17.363,66</b>
<b>TOTALE</b>	<b>18.018,84</b>	<b>TOTALE</b>	<b>18.018,84</b>

**La rendita**

La rendita maturata nell'esercizio 2016 è negativa e pari a -10.806,01 pertanto anche quest'anno non verrà erogata.

**EREDITA' GESINA RONCA**

La Sig.ra Gesina Ronca, deceduta il 14 maggio 1984, con testamento olografo ha disposto del proprio patrimonio designando fra i propri eredi l'Università di Bologna col fine di istituire una o più borse di studio intestate al professore Vittorio Ronca e destinate a studenti meritevoli della Facoltà di Medicina.

Al patrimonio dell'eredità della Sig.ra Gesina Ronca afferisce il fondo agricolo denominato "Podere Grillo" sito in Vignola in Via Cà Barozzi, 30 e attualmente locato all'Azienda Agraria dell'Università di Bologna che corrisponde un canone annuo di € 1.286,36.

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 29.081,15 costituito dalle disponibilità liquide del lascito. Nella prima rappresentazione dello Stato Patrimoniale le risorse provenienti dalla gestione finanziaria sono raffigurate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Con il bilancio di apertura il patrimonio iniziale vede anche rappresentato il valore dei terreni per un importo pari a € 156.382,63 e dei fabbricati pari a € 97.530,65 (incluso il risconto passivo che sterilizza la quota ancora non ammortizzata del fabbricato).

**Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 89,69 per interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo e trasferimenti in entrata da strutture di Ateneo per € 1.286,36 relativi al canone di locazione del podere.

Nel corso del 2016 a carico del lascito vi sono stati solo trasferimenti per imposte a favore dell'Ateneo per € 1.797,97.

La differenza tra trasferimenti in uscita e le componenti economiche o similari positive (ricavi e trasferimenti in entrata) ha determinato l'utilizzo di fondi vincolati per € 421,92.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 27.549,78 da riscrivere nel 2017. La quota di fondi vincolati per il budget 2017 ammonta, infatti, a € 1.109,45.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 28.648,52.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Terreni edificabili	19.506,13	BILANCIO DI APERTURA	156.382,63
Terreni agricoli	136.876,50	RISERVE VINCOLATE	27.549,78
Fabbricati	112.286,55	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	1.109,45
Crediti verso altre società ed enti	10,71	RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER BENI MIGRATI	1.753,50
Banca c/c	28.648,52	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E Posta a pareggio su bilancio di Ateneo (immobilizzazioni in corso e acconti su	95.777,15 14.755,90
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>297.328,41</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>297.328,41</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte sul patrimonio)	738,52	Trasferimento da strutture di Ateneo (canone locazione)	1.286,36
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	1.059,45	Ricavo per interessi attivi	89,69
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>1.797,97</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>1.376,05</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.797,97</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>421,92</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>1.797,97</b>

### DONAZIONE SCHIASSI

Nel 2013 con decreto rettorale (Prot. n. 3964 Rep. n. 58 del 23/01/2013) è stata accettata la donazione disposta dalla Sig.ra Renata Schiassi, stipulata con atto notarile il 24 gennaio 2013, di importo pari a 400.000 mila euro da finalizzare all'istituzione di borse di studio per i più meritevoli per i corsi di laurea della Scuola di Medicina e Chirurgia.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 226.317,14 rappresentato solo da giacenze di cassa. Nella prima rappresentazione patrimoniale tali risorse sono state espresse nella voce "RISERVE VINCOLATE".

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso del 2016 i ricavi di competenza ammontano a € 676,39 e sono rappresentati esclusivamente dagli interessi attivi in parte incassati (€ 614,22).

In adempimento alla volontà della donante, i costi sostenuti dal lascito per € 60 mila sono da riferire alle borse di studio pagate. I costi di competenza, al netto dei ricavi di competenza, hanno consumato i fondi vincolati del lascito per € 59.323,61.

Il totale dei fondi vincolati del lascito ammonta € 106.993,53 in quanto € 60 mila sono stati utilizzati per dare copertura di budget alle borse di studio anno accademico 2017/2018.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 166.931,36.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Crediti verso altre società ed enti	62,17	RISERVE VINCOLATE	106.993,53
Banca c/c	166.931,36	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	60.000,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>166.993,53</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>166.993,53</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016**

Costo per altre borse di studio e premi	55.299,50	Ricavo per interessi attivi	676,39
Costo per IRAP Borse di studio	4.700,50		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>676,39</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>59.323,61</b>
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>

**EREDITA' WANDA VANINI**

La Sig.ra Wanda Vanini, deceduta il 12 giugno 1998, con i testamenti olografi del 1 agosto 1976 e del 8 maggio 1998, ha nominato l'Università di Bologna proprio erede universale destinando il lascito all'Istituto di Oncologia con l'onere di utilizzare i proventi in ricerche nel campo dei tumori e con l'obbligo di menzionare il nome del figlio anche in una lapide. Nel rispetto della volontà testamentaria il Consiglio di Amministrazione (20 febbraio 2000) ha autorizzato la devoluzione delle rendite nette del lascito al Centro Interdipartimentale per la Ricerca sul Cancro. Tutti gli immobili sono stati alienati negli anni scorsi ad asta pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione in data 22/03/2016, su proposta dell'Area del Patrimonio (pratica APAT 13/02), ha autorizzato la vendita di preziosi afferenti al lascito attraverso procedure di alienazione a mezzo d'asta in ambito nazionale e internazionale affidate alla casa d'aste SOTHEBY'S.

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 6.521.424,77, corrispondente alla cassa del lascito. Si tratta di somme che nel primo stato patrimoniale sono state rappresentate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Il bilancio di apertura del lascito in contabilità economica patrimoniale ha dato evidenza anche ai gioielli afferenti al lascito.

Il valore di inventario notarile del bene oggetto dell'asta era di € 41.316,55. A seguito della proposta di vendita dei preziosi, la casa d'asta Sotheby's ha effettuato una valutazione determinando un prezzo minimo di vendita pari a € 54.690,00. Il DL 19/2014, prevede in caso di lascito testamentario la valorizzazione e capitalizzazione dei beni sulla base del valore indicato nell'atto di successione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore, con l'aggiunta dei costi effettivamente sostenuti per il perfezionamento del trasferimento (es. oneri per imposte notarili). In assenza di tali indicazioni, si dovrà fare riferimento alla Raccomandazione n. 2 "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC) ove precisa che la valutazione delle liberalità non monetarie deve essere effettuata al loro fair value, inteso come il valore al quale i beni possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario. Si è scelto di valorizzare il bene nel primo stato Patrimoniale al minore fra il fair value (prezzo minimo di vendita stimato da Sotheby's) e il costo di inventario notarile poiché, nel DL 19/2014 si precisa che l'immobilizzazione risultante durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri deve essere iscritta a tale minor valore.

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso del 2016 si è svolta l'asta internazionale di Ginevra nella quale è stato venduto un gioiello del lascito (n.inv.204). L'esito della vendita del 16/11/2016 è stato già approvato da Consiglio di Amministrazione in data 31/01/2017 (Pratica APAT 13/02).

L'aggiudicazione del prezioso è avvenuto ad un prezzo di 73.600,00 CHF (franchi svizzeri) che, al cambio del giorno in cui si è svolta l'asta, equivalgono a € 68.541,63, già al netto della commissione dell'8% contrattualmente prevista a carico del venditore. Le somme derivanti dall'alienazione sono pervenute all'Ateneo il 29/12/2016 ed ammontano a € 68.509,36 con una differenza negativa di cambio di € 32,27.

Considerato che il valore a patrimonio del gioiello è stato espresso in euro ed equivale alla stima minima di pre-vendita di Sotheby's e tenuto conto del cambio del giorno in cui l'asta si è svolta, l'alienazione avvenuta a Ginevra ha determinato una plusvalenza di importo pari a € 54.501,77 al lordo della commissione dell'8% a carico del venditore (al netto di commissioni e IVA: € 47.230,40).

Questo evento gestionale ha determinato:

- lo scarico dal patrimonio del lascito dei gioielli venduti per un totale complessivo di € 20.000,00;
- un provento straordinario di € 54.501,77 (plusvalenza);
- un costo per commissioni e per perdita su cambi di € 7.303,64.

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo per un importo di € 20.068,00.

Tra le componenti che hanno consumato risorse del budget del lascito sono incluse le rendite erogate per un importo pari a € 34.055,82 (trasferimento in uscita).

Il totale dei fondi vincolati del lascito per effetto dei proventi straordinari derivanti dall'alienazione dei gioielli è aumentato e al 31/12/2016 ammonta a € 6.554.072,78 al netto del budget 2017 che ha utilizzato una parte di essi (€ 300,00).

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a 6.573.312,85 euro.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016

Beni di valore culturale, storico, artistico,	34.690,00	BILANCIO DI APERTURA	54.690,00
Crediti verso altre società ed enti	2.371,16	RISERVE VINCOLATE	6.554.072,78
Banca c/c	6.573.312,85	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	300,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.610.374,01</b>	Debiti vs/erario IVA istituzionale	1.311,23
		<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>6.610.374,01</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016

Costi per altri servizi (intermediazione mobiliare)	7.533,67	Plusvalenza derivante dall'alienazione dei gioielli (aste internazionali)	54.501,77
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (erogazione rendita)	34.055,82	Ricavo per interessi attivi	20.068,00
Costo per perdita su cambi	32,27	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>74.569,77</b>
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>41.621,76</b>	<b>TOTALE</b>	<b>74.569,77</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>32.948,01</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>74.569,77</b>		

### La rendita

La rendita maturata nell'esercizio 2016 e la cui struttura beneficiaria è il CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "G.PRODI", ammonta a 17.387,24 euro.

## VEGGETTI LASCITO

Con testamento olografo, pubblicato in data 3.03.1953, il Cav. Emilio Veggetti ha nominato erede universale l'Università di Bologna con l'obbligo di destinare le rendite per metà al finanziamento degli studi del cancro, per una quarta parte al Museo Civile del Risorgimento e per l'altra quarta parte alla Scuola media secondaria Emilio Veggetti.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 321.007,20, rappresentato da giacenze liquide sul conto corrente. Si tratta di somme che nel primo stato patrimoniale sono state rappresentate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali

Nel corso della gestione 2016 sono stati rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a 987,81 per interessi attivi incassati per € 871,1 relativamente ai primi tre trimestri dell'anno.

Tra le componenti negative del risultato della gestione annuale si registra il costo inerente l'erogazione della rendita 2016 a soggetti esterni all'Ateneo e il trasferimento della rendita alla struttura interna all'Ateneo beneficiaria per un totale complessivo di € 1.690,07.

La differenza negativa tra costi e trasferimenti e ricavi ha richiesto l'utilizzo dei fondi vincolati per l'importo di € 702,26.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 320.304,94.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 320.188,23.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016

Crediti verso altre società ed enti	116,71	RISERVE VINCOLATE	320.304,94
Banca c/c	320.188,23		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>320.304,94</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>320.304,94</b>

#### Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016

Costo per trasferimenti ad altri Enti pubblici nazionali ed internazionali	845,04	Ricavo per interessi attivi	987,81
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (erogazione rendita)	845,03		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>1.690,07</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>987,81</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>702,26</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.690,07</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.690,07</b>

### La rendita

La rendita maturata nell'esercizio 2016 ammonta a € 871,09. La somma sarà ripartita fra i seguenti beneficiari: Scuola Media Statale Veggetti per € 217,78, Museo Civico del Risorgimento per € 217,78 e CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE SUL CANCRO "G.PRODI" per € 435,54.

## EREDITA' LIDIA VERONESI

La Sig.ra Lidia Veronesi, deceduta in Roma il 12 novembre 2002, con proprio testamento olografo pubblicato in data 19 febbraio 2003, escludendo il legato in conto di legittima per il marito e un altro legato a favore delle nipoti, ha nominato l'Università di Bologna proprio erede universale. L'onere posto a carico dell'Università di Bologna nel testamento olografo è quello di "amministrare quanto ricevuto in un fondo separato dell'Università al fine di utilizzare le rendite o le eventuali somme ricavate da alienazioni per il

seguito scopo scientifico e umanitario: la ricerca nel campo della cecità e l'aiuto economico a favore di persone indigenti per sostenere le spese di cura e di eventuali operazioni chirurgiche nel suddetto campo".

Fino al 19 febbraio 2015, il patrimonio immobiliare ereditato dall'Università di Bologna consisteva nella nuda proprietà di cinque appartamenti e un posto auto in Via Achille Mauri 28 a Roma e nella comproprietà (40%) di un altro appartamento con relativo posto auto sempre in Roma.

Al decesso dell'usufruttuario, a far data dal 20 febbraio 2015, l'Università è divenuta piena proprietaria degli immobili, ad eccezione del cespite di cui ha la proprietà al 40%. Relativamente a quest'ultimo, con l'intesa dell'altro co-proprietario, l'Ateneo di Bologna ha deciso di procedere alla alienazione. Esso quindi rientra nella programmazione triennale 2016-2018 delle vendite immobiliari di cui al D.M. MEF 16/3/2012, come da relazione istruttoria predisposta dall'Area del Patrimonio al Consiglio di Amministrazione del 06/07/2016 (pratica APAT 13/04). L'appartamento di Via Achille Mauri n. 18, int. 16 e posto auto di pertinenza ha come prezzo a base d'asta € 219.000,00 euro e per la quota di proprietà dell'Università € 87.600,00.

### **Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 42.682,32 in parte rappresentato da disponibilità liquide (€ 18.699,25) ed in parte da crediti verso soggetti esterni per affitti attivi (€ 23.983,07). Si tratta di somme che nel primo stato patrimoniale sono state rappresentate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Il primo stato patrimoniale rappresenta anche i terreni e i fabbricati del lascito per un importo pari a € 1.158.925,49 (incluso il risconto passivo che sterilizza la quota ancora non ammortizzata del fabbricato).

### **Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso della gestione 2016 sono stati rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 42.743,16. Di questi:

- € 78,11 sono riferiti a interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo di cui la quota relativa al IV trimestre rimasta da incassare;
- € 42.196,89 sono relativi ai canoni di locazione;
- € 468,16 riguardano recuperi e rimborsi di oneri condominiali e imposta di registro.

I costi sostenuti nell'esercizio, invece, ammontano a € 6138,59 mentre i trasferimenti per imposte a € 29.444,63.

La differenza tra i ricavi e i costi dell'esercizio e i trasferimenti ha quindi incrementato i fondi vincolati del lascito per € 7.159,94.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 21.477,78 da riscrivere nel 2017 mentre la quota di essi utilizzata per il budget 2017 ammonta a € 28.364,48 (servizi per ottenere l'attestato di prestazione energetica per € 150,00, spese condominiali per € 10.000,00, imposte sul patrimonio e imposte di registro per € 13.903,90 e imposte relative ad esercizi precedenti per € 4.310,58).

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 16.118,60.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Terreni edificabili	193.154,25	BILANCIO DI APERTURA	192.250,17
Fabbricati	965.771,24	RISERVE VINCOLATE	21.477,78
Crediti verso altre società ed enti	11,94	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	28.364,48
Crediti verso altri soggetti privati	32.807,64	RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER BENI MIGRATI	568.033,57
Banca c/c	16.118,60	FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E	397.737,67
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.207.863,67</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.207.863,67</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o simile al 31/12/2016**

Costo per spese condominiali su immobili di proprietà	5.188,59	Ricavo per proventi da beni patrimoniali (fitti attivi)	42.196,89
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte sul patrimonio)	12.307,63	Ricavo per altri rimborsi, recuperi e restituzioni (affittuari)	468,16
Costo per imposte di registro	950,00	Ricavo per interessi attivi	78,11
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	17.137,00		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>35.583,22</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>42.743,16</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>7.159,94</b>	<b>DIFFERENZA</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>35.583,22</b>	<b>TOTALE</b>	<b>42.743,16</b>

**EREDITA' ELENA VIOLANI**

La Sig.ra Elena Violani, con testamento olografo del 25 ottobre 1995, ha istituito erede del proprio patrimonio l'Università di Bologna. Il testamento ha previsto come onere a carico dell'erede la costituzione di un fondo per la creazione di un importante premio nazionale di poesia a nome di Elena Violani vedova Landi e l'istituzione di una borsa di studio per la Facoltà di Medicina (Specializzazione Psichiatria) al fine di promuovere studi e ricerche nell'ambito della nevrosi da ansia, panico o sindromi depressive.

Ad oggi, il patrimonio immobiliare consiste in un appartamento in Via Giuseppe Petroni n. 26 a Bologna, tenuto a disposizione per le esigenze dell'Istituto di Studi Superiori e per il quale il Bilancio di Ateneo ha corrisposto un canone annuo pari a € 4.338,24, dal 1/1/2017 pari ad € 5.500 a seguito di attualizzazione della rendita.

**Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale**

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 544.887,04 interamente costituito dalla cassa del lascito. Si tratta di somme che nel primo stato patrimoniale sono state rappresentate nella voce "RISERVE VINCOLATE".

Lo stato patrimoniale iniziale del lascito evidenzia il valore dei terreni e dei fabbricati per un importo pari a € 31.036,11 (incluso il risconto passivo che sterilizza la quota ancora non ammortizzata del fabbricato).

**Commento alle principali voci di ricavo e di costo e alle grandezze patrimoniali finali**

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevate le seguenti componenti positive della gestione:

- ricavi di competenza per € 1.776,58 riferiti a interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo e rimborso di oneri condominiali da parte del condominio;

- trasferimenti in entrata per € 4.338,24 riferiti al canone di locazione dell'appartamento.
- I costi di competenza dell'anno 2016 riguardano:
- l'erogazione delle borse di studio come da volontà testamentarie per un importo complessivo di € 15.500,00;
- le spese condominiali su immobili di proprietà per € 570,51.

Nel 2016 è stato eseguito anche il trasferimento all'Ateneo delle imposte anni precedenti a carico del lascito.

Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 515.212,33 da riscrivere nel 2017. Tali risorse hanno inoltre garantito copertura finanziaria in sede di budget 2017 per un importo di € 19.359,51 alle seguenti voci: erogazione borse di studio per € 18.000,00; spese condominiali per € 1.000,00; imposte sul patrimonio e altre tasse per € 328,98; imposte relative ad esercizi precedenti per € 30,53.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 534.376,23.

**Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/01/2016**

Terreni edificabili	5.172,68	BILANCIO DI APERTURA	5.172,68
Fabbricati	25.863,43	FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	19.359,51
Crediti verso altre società ed enti	195,61	RISERVE VINCOLATE	515.212,33
Banca c/c	534.376,23	RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER BENI MIGRATI	10.985,97
		FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	14.877,46
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>565.607,95</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>565.607,95</b>

**Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016**

Costo per altre borse di studio e premi	14.285,70	Trasferimenti da strutture di Ateneo	4.338,24
Costo per IRAP Borse di studio	1.214,30	Ricavo per altri rimborsi, recuperi e restituzioni	106,93
Costo per spese condominiali su immobili di proprietà	570,51	Ricavo per interessi attivi	1.669,65
Trasferimento ad altre strutture di Ateneo (imposte anni precedenti)	359,51		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>	<b>16.430,02</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	<b>6.114,82</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>10.315,20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.430,02</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16.430,02</b>

## DONA ORA

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna nell'ambito di un generale rinnovo delle pagine del Portale "Sostenere l'Alma Mater" ha approvato l'avvio di un progetto sperimentale volto ad attivare, in collaborazione con la Fondazione Alma Mater, il canale delle donazioni on line (seduta del 25/03/2014 Punto ODG: 13/01). Sempre nel 2014 il progetto è partito e sono state individuate le "buone cause" da finanziare attraverso questo canale che riguardano gli studenti (servizio mensa e borse di studio) ovvero la ricerca (per ambiti disciplinari, per dipartimento ovvero per centro interdipartimentale, per progetto). Alla luce delle altre deliberazioni assunte dagli organi di Ateneo, per la gestione contabile delle donazioni ricevute per gli studenti e per quelle generiche su ambiti disciplinari (donazioni che interessano più dipartimenti) si è deciso di creare un centro di responsabilità ad hoc. In mancanza di nuove deliberazioni da parte del Consiglio di Amministrazione nel nuovo sistema contabile sul progetto si è dovuta unificare la gestione dei fondi fuori dalla tesoreria unica (CRV 9201) e quella dentro la tesoreria unica. Per le buone cause inerenti alla ricerca per ambiti disciplinari, infatti, nel corso del 2016 sono stati incassati sul



conto di Tesoreria Unica € 100,00 che non sono stati distribuiti ai 12 dipartimenti beneficiari perché l'esiguità dell'importo.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 100,00.

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo

Nel corso della gestione 2016 si sono rilevati ricavi di competenza per un ammontare pari a € 0,39 relativi a interessi attivi maturati sul conto riserva di vincolo, donazioni per € 100,00 sul conto di Tesoreria unica e € 400,00 sul conto riserva di vincolo. Il totale dei fondi vincolati al 31/12/2016 è pari a € 600,39.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 è pari a € 350,30 per quello che riguarda il conto con riserva di vincolo e pari a € 100,00 per quello che concerne il conto in tesoreria unica.

#### Sintesi delle grandezze di natura patrimoniale al 31/12/2016

Crediti verso altre società ed enti	0,09	RISERVE VINCOLATE	600,39
Crediti verso altri soggetti privati	150,00		
Banca c/c	450,30		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>600,39</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>600,39</b>
<b>Sintesi delle grandezze di natura economica o similare al 31/12/2016</b>			
		Ricavo per interessi attivi	0,39
		Ricavo per donazioni liberali in conto	500,00
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE</b>		<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE</b>	
<b>DIFFERENZA</b>			
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

### STUDENTATO - EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO (DENTRO TESORERIA UNICA)

A seguito del protocollo d'intesa stipulato tra Università di Bologna, Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna e Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, per far fronte alla necessità di limitare la tensione abitativa studentesca nella città di Bologna e sostenere l'attrattività scientifica e formativa attraverso il miglioramento e l'ampliamento delle condizioni di ospitalità e di aggregazione, il Consiglio di Amministrazione (27 novembre 2007) ha deliberato di destinare alla realizzazione di uno studentato le disponibilità finanziarie presenti sull'ex bilancio A.10.31 e relative a premi, borse ed altri benefici a favore degli studenti e laureati.

### Passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale

Il budget disponibile su questo centro di responsabilità (oggi unità organizzativa/economica/analitica) alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 1.696.458,04. Esso nel 2016 ha quindi rappresentato una riserva vincolata di fondi provenienti dalla contabilità finanziaria da destinare alle diverse finalità.

### Commento alle principali voci di ricavo e di costo

Nel corso del 2016 il budget è stato in parte utilizzato per erogare una borsa di studio di importo pari a 2.000,00 euro e in parte è stata utilizzata per un trasferimento a favore di ER.GO - AZIENDA REG.LE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI a fronte della VI richiesta di rimborso per la Residenza Universitaria in via Fioravanti per un importo di 896.177,79 euro. Nel complesso le riserve vincolate relative alla gestione in contabilità finanziaria e non utilizzate nel corso dell'esercizio 2016 ammontano a 798.280,25 euro.

Nel corso della gestione 2016 non si sono rilevati ricavi di competenza per cui il totale delle riserve al 31/12/2016 è pari a 798.280,25 euro.

## **LE POSIZIONI DEBITORIE DEI LASCITI E DEI LASCITI (SENZA AUTONOMA UNITA' CONTABILE E CON AUTONOMIA CONTABILE)**

Nei casi di incapienza delle risorse del lascito o nei casi in cui il lascito non ha disponibilità liquide per far fronte alla sua autonoma gestione, l'Ateneo sostiene i relativi costi e rileva una sorta di posizione creditoria nei confronti del lascito stesso. Corrispondentemente i lasciti maturano posizioni debitorie non registrabili contabilmente pur risultando da documenti certi agli atti degli uffici (delibere del Consiglio di Amministrazione oppure richieste di rimborso di spese anticipate dall'Amministrazione generale).

Nel corso dell'anno 2016 queste posizioni sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per circa 31.960,67 euro.

Di seguito in breve i debiti rilevati per ciascun lascito:

- LEGATO PAOLA GIOVANNINI. La posizione debitoria del lascito, che ha solo contenuto immobiliare ed una esigua entrata derivante dall'affitto della rimessa incassata nel 2014 e che rappresenta per la quasi totalità il fondo di cassa ed il fondo di capitale finalizzato del lascito (2.441,89 euro), è di 71.807,65 euro; alle restituzioni di imposte (IRES e ICI) per l'anno 2009, 2010 e 2011 e (IRES e IMU) del 2012 alle spese per gli oneri condominiali per il consuntivo 2013 e 2014, si aggiungono le restituzioni dell'IMU 2013- 2014 e dell'IRES 2013 (Apse Prot. N. 54377 del 3/07/2015 e Prot. N. 54366 del 03/07/2015) e gli oneri condominiali per lavori di rifacimento del tetto sull'immobile di via Oberdan anticipati dall'Area edilizia e Logistica.
- EREDITA' CORNELIA PALLOTTI. I debiti pregressi riguardano spese non contabilizzate per non compromettere la rendita 2011 e sono: oneri condominiali anni 2008-2009-2010 per 81.302,52 euro (anticipati dal budget APSE); spese di manutenzione per lavori di somma urgenza facciata principale edificio (PD rep. 326/2012 prot. n. 8389 del 20/02/2012 AUTC); recuperi IRES e IMU 2013 (Prot. APSE n. 54366 del 03/07/2015); recuperi IMU 2014 (Prot. Apse n. 54377 del 03/07/2015) . Gli incrementi del 2016 riguardano IRES 2015, IMU e TASI 2015, IMU e TASI 2016 (Prot. APAT n. 109221 del 18/11/2016), ma sono stati saldati con trasferimenti interni. L'ammontare complessivo è quindi rimasto invariato rispetto al 2016 ed è pari a 191.884,87 euro.
- ESTELLA CANZIANI LASCITO. I debiti pregressi sono rimasti invariati rispetto al 2016 ed ammontano a 60.505,59 euro. Sono relativi alla restituzione dell'integrazione straordinaria della rendita 2012 erogata nel 2013 (delibera CA 19/07/2011 ARAG 13/1). Nel 2016 non è stato effettuato il trasferimento relativo alla quota di restituzione dell'integrazione delle rendite come da piano di rientro approvato in fase di consuntivo 2014 - CdA del 28/04/2015 - 10.1 Arag. Nel 2017 si effettuerà il trasferimento relativo alla quota 2015 e 2016.
- EREDITA' LEILA RAFFUZZI. L'ammontare complessivo della situazione debitoria è di 2.373,57 e riguarda principalmente IRES 2015, IMU e TASI 2015, IMU e TASI 2016 (Prot. APAT n. 109221 del 18/11/2016).
- EREDITA' PONZI. I debiti pregressi, invariati rispetto al 2016 e di ammontare pari a 1.110,81, riguardano restituzioni di imposte (IMU) per l'anno 2012 (Prot. 57753 12/12/2012 APSE) e rimborsi ad Apse per spese anticipate per stima beni afferenti al lascito (CdA Apse 13.3 del 26/11/2013). Gli incrementi del 2016 riguardano IRES 2015, IMU e TASI 2015, IMU e TASI 2016 (Prot. APAT n. 109221 del 18/11/2016), ma sono stati saldati con trasferimenti interni.

I lasciti senza autonomia contabile mancano di liquidità da gestire sul Conto con Riserva di Vincolo e comportano allo stato attuale solo costi a carico del bilancio di Ateneo che vengono sostenuti sul budget dell'Area Patrimonio. Laddove siano presenti cespiti immobiliari o mobiliari oggetto di futura alienazione si

prevede il recupero di tali costi a valere sugli introiti della vendita. Al momento i lasciti senza autonomia contabile sono i seguenti:

- EREDITA' MICHELANGELO MALTESE. La situazione debitoria al 31/12/2016 è pari a 13.826,23 euro. Si tratta di spese sostenute per il pagamento di tributi relativi all'immobile posto nel Comune di Castel di Casio e in dismissione. I debiti maturati al 31/12/2015 riguardano: ICI 2011; IMU e IRES 2012; Consorzio di Bonifica 2014 (Prot. Apse n. 20633 del 08/04/14); IRES e IMU 2013 (Prot. APSE dn. 54366 del 03/07/2015); IMU 2014 (Prot. Apse n. 54377 del 03/07/2015); Consorzio di Bonifica 2015 (prot. APSE n. 28861 del 07/04/2015). Gli incrementi rispetto al 2015 e pari a 5.603,56 riguardano: IRES 2015, IMU e TASI 2015, IMU e TASI 2016 (Prot. APAT n. 109221 del 18/11/2016).
- LEGATO SENKEMANIS. I debiti sorti nel corso del 2016 e di ammontare pari a 3.225,70 euro, riguardano spese sostenute per il pagamento di tributi relativi all'immobile in via Capo di Lucca a Bologna e in dismissione. Nel 2015 sono state pagate su Bdg Autc utenze ACQUA - GAS - LUCE per le quali non verrà fatta la voltura e le cui forniture sono state dismesse. I debiti sorti nel 2016 riguardano: IRES 2015, IMU e TASI 2015, IMU e TASI 2016 (Prot. APAT n. 109221 del 18/11/2016).
- EREDITA' CARATI. I debiti maturati di importo complessivo pari a 8.387,10 euro, riguardano tributi relativi all'immobile in via Delle Rose a Bologna e in dismissione. In particolare ineriscono a : IRES 2015, IMU e TASI 2015, IMU e TASI 2016 (Prot. APAT n. 109221 del 18/11/2016).

UO/UE/UA UGOV	DESCRIZIONE UO/UE/UA UGOV	AVANZO AMM FIN 2015	GESTIONE DI CASSA ANNO 2016				RISERVE COFI (MIGRAZIONE 2015)	GESTIONE DELLE GRANDEZZE DI NATURA ECONOMICA O SIMILARE ANNO 2016								Riserve Utilizzate per il Budget 2017	Scritture COEP anticipate	Crediti inesigibili cancellati	Debiti inesigibili cancellati
			SALDO DI CASSA AL 01/01/2016	INCASSI 2016 (*)	PAGAMENTI 2016 (*)	SALDO DI CASSA AL 31/12/2016		COSTI DI ESERCIZIO	COSTI DI INVESTIMENTO	TRASFERIMENTI IN USCITA	TOTALE COSTI E TRASFERIMENTI IN USCITA	RICAVI	TRASFERIMENTI IN ENTRATA	TOTALE RICAVI E TRASFERIMENTI IN ENTRATA	TOTALE RISERVE ANNO 2016 (COFI E COEP)				
UE.A.CANZELSEW	ESTELLA CANZIANI LASCITO	263.542,16	263.542,16	132.857,88	133.643,98	262.756,06	263.542,16	1.627,94	-	132.016,04	133.643,98	871,54	132.082,18	132.953,72	262.851,90	40.398,89	21.956,00	-	-
UE.A.CARAVITAZ	LEGATO CARAVITA ZITA	1.427.050,14	1.427.050,14	3.872,52	7.473,46	1.423.449,20	1.427.050,14	-	-	7.473,46	7.473,46	4.391,39	-	4.391,39	1.423.968,07	40,00	-	-	-
UE.A.CUCCOLI	EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI	3.467.530,94	3.467.530,94	32.892,26	36.997,60	3.463.425,60	3.467.530,94	30.993,87	-	-	30.993,87	27.813,25	-	27.813,25	3.464.350,32	31.151,79	-	-	-
UE.A.DONAORA (**)	DONA ORA	100,00	100,00	350,30	-	450,30	100,00	-	-	-	-	500,00	-	500,00	600,00	-	-	-	-
UE.A.FANTIMELL	LEGATO FANTI MELLONI	2.967,92	2.967,92	476.818,63	38.965,80	440.820,75	2.967,92	64.843,44	-	-	64.843,44	209.453,40	-	209.453,40	147.577,88	800,00	-	-	-
UE.A.FERRELSTI	LEGATO FERRETTI MARIA TERESA	568.195,28	568.195,28	1.543,11	1.407,15	568.331,24	568.195,28	-	-	1.407,15	1.407,15	1.750,58	-	1.750,58	568.538,71	1.627,67	-	-	-
UE.A.FIORIBRAK	FIORINI RINO BORSA	351.755,67	351.755,67	1.348,18	5.391,69	347.712,16	351.755,67	4.999,99	-	-	4.999,99	1.084,01	-	1.084,01	347.839,69	5.000,00	-	-	-
UE.A.GAUDELSEX	GAUDENZI RUGGERO LASCITO	125.157,14	125.157,14	51.995,81	1.276,96	175.875,99	125.157,14	-	-	1.276,96	1.276,96	410,22	51.650,00	52.060,22	175.940,40	1.826,96	-	-	-
UE.A.GIOVANNIN	LEGATO PAOLA GIOVANNINI	2.441,89	2.441,89	6,63	-	2.448,52	2.441,89	-	-	-	-	7,52	-	7,52	2.449,41	-	-	-	-
UE.A.GOIDANICH	DONAZIONE PIERA POZZOLI VED. GOIDANICH	2.014,04	2.014,04	1,87	2.015,91	-	2.014,04	-	-	2.015,91	2.015,91	1,87	-	1,87	0,00	-	-	-	-
UE.A.MASICLSAR	EREDITA' MASI CARDUCCI	1.067.191,98	1.067.191,98	618.866,85	269.444,89	1.416.613,94	1.067.191,98	1.820,00	-	267.624,89	269.444,89	49.661,84	524.173,62	573.835,46	1.371.582,55	22.173,06	-	-	-
UE.A.MATTEUZZI	MATTEUZZI GIORDANA LASCITO	117.619,04	117.619,04	319,61	-	117.938,65	117.619,04	-	-	-	-	362,60	-	362,60	117.981,64	3.000,00	-	-	-
UE.A.MINELLSAN	EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI	3.459.255,28	3.459.255,28	17.286,76	14.615,53	3.461.926,51	3.459.255,28	5.582,34	-	9.000,28	14.582,62	18.550,73	-	18.550,73	3.463.223,39	14.904,11	-	-	-
UE.A.PALLOLSTT	EREDITA' CORNELIA PALLOTTI	385.310,48	257.245,43	22.330,34	72.591,01	206.984,76	385.310,48	9.513,00	-	68.976,48	78.489,48	22.381,62	-	22.381,62	329.202,62	44.165,60	-	5.640,47	-
UE.A.PALROLSTR	LEGATO PALLOTTI ROBERTO	4.620.438,73	4.620.438,73	12.537,17	325.846,47	4.307.129,43	4.620.438,73	-	-	325.846,47	325.846,47	14.119,93	-	14.119,93	4.308.712,19	-	-	-	-
UE.A.PONZI	EREDITA' PONZI	600.339,19	600.339,19	1.656,68	6.813,07	595.182,80	600.339,19	340,00	-	6.473,07	6.813,07	1.875,04	-	1.875,04	595.401,16	4.218,52	-	-	-
UE.A.RAFFUZZI	EREDITA' LEILA RAFFUZZI	-	-	1.225,00	-	1.225,00	-	670,00	-	-	670,00	1.225,08	-	1.225,08	555,08	-	-	-	-
UE.A.RICERTUMO	RICERCHE SUI TUMORI	132.990,10	126.938,98	610,32	10.935,52	116.613,78	132.990,10	7.154,49	-	10.864,35	18.018,84	655,18	-	655,18	115.626,44	5.443,45	-	7.154,49	1.032,20
UE.A.RONCALSGE	EREDITA' GESINA RONCA	29.081,15	29.081,15	1.365,34	1.797,97	28.648,52	29.081,15	-	-	1.797,97	1.797,97	89,69	1.286,36	1.376,05	28.659,23	1.109,45	-	-	-
UE.A.SCHIASSI	DONAZIONE SCHIASSI	226.317,14	226.317,14	5.893,83	65.279,61	166.931,36	226.317,14	60.000,00	-	-	60.000,00	676,39	-	676,39	166.993,53	60.000,00	-	-	-
UE.A.VANINLSWA	EREDITA' WANDA VANINI	6.521.424,77	6.521.424,77	92.198,61	40.310,53	6.573.312,85	6.521.424,77	7.565,94	-	34.055,82	41.621,76	74.569,77	-	74.569,77	6.554.372,78	300,00	-	-	-
UE.A.VEGGELSFA	VEGGETTI LASCITO	321.007,20	321.007,20	871,10	1.690,07	320.188,23	321.007,20	845,04	-	845,03	1.690,07	987,81	-	987,81	320.304,94	-	-	-	-
UE.A.VERONESIL	EREDITA' LIDIA VERONESI	42.682,32	18.699,25	33.906,65	36.487,30	16.118,60	42.682,32	6.138,59	-	29.444,63	35.583,22	42.743,16	-	42.743,16	49.842,26	28.364,48	-	-	-
UE.A.VIOLASEL	EREDITA' ELENA VIOLANI	544.887,04	544.887,04	8.478,95	18.989,76	534.376,23	544.887,04	16.070,51	-	359,51	16.430,02	1.669,65	4.445,17	6.114,82	534.571,84	19.359,51	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>24.279.299,60</b>	<b>24.121.200,36</b>	<b>1.519.234,40</b>	<b>1.091.974,28</b>	<b>24.548.460,48</b>	<b>24.279.299,60</b>	<b>218.165,15</b>	<b>-</b>	<b>899.478,02</b>	<b>1.117.643,17</b>	<b>475.852,27</b>	<b>713.637,33</b>	<b>1.189.489,60</b>	<b>24.351.146,03</b>	<b>283.883,49</b>	<b>21.956,00</b>	<b>12.794,96</b>	<b>1.032,20</b>
UA.A.AS.STUDENTAT (***)	STUDENTATO - EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	1.696.458,04	-	-	-	-	1.696.458,04	898.177,79	-	-	898.177,79	-	-	-	798.280,25	-	-	-	-

(\*) GLI ORDINATIVI DI INCASSO E DI PAGAMENTO INCLUDONO LE REGISTRAZIONI CHE ESTINGONO I DEBITI E I CREDITI PER LE RITENUTE NONCHE' I DEBITI PER L'IVA SPLIT PAYMENT A CARICO DEI LASCITI

(\*\*) L'UNITA' ANALITICA GESTISCE FONDI DI CASSA SUL CONTO CON RISERVA DI VINCOLO (350,00 EURO) E SU TESORERIA UNICA (100,00 EURO)

(\*\*\*) L'UNITA' ANALITICA NEL 2016 GESTISCE FONDI DI CASSA SULLA TESORERIA UNICA DI ATENEVO

## **EVENTI SUCCESSIVI**

Si evidenzia che tra la data del 31 dicembre 2016 e quella di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi particolarmente significativi che richiedano di essere qui comunicati.